

Q Fregene

Luglio 2025
n° 321 • 1 Euro

In regalo
Fregene in tasca

Un'estate in sordina

Fermi gli eventi del Comune
e stretta sui dj set in spiaggia

Baldenstein

IDROPULITRICI E ASPIRATORI

KÄRCHER

La giusta soluzione per ogni esigenza di pulizia.

promozione valida dal 1° maggio al 30 settembre



KÄRCHER

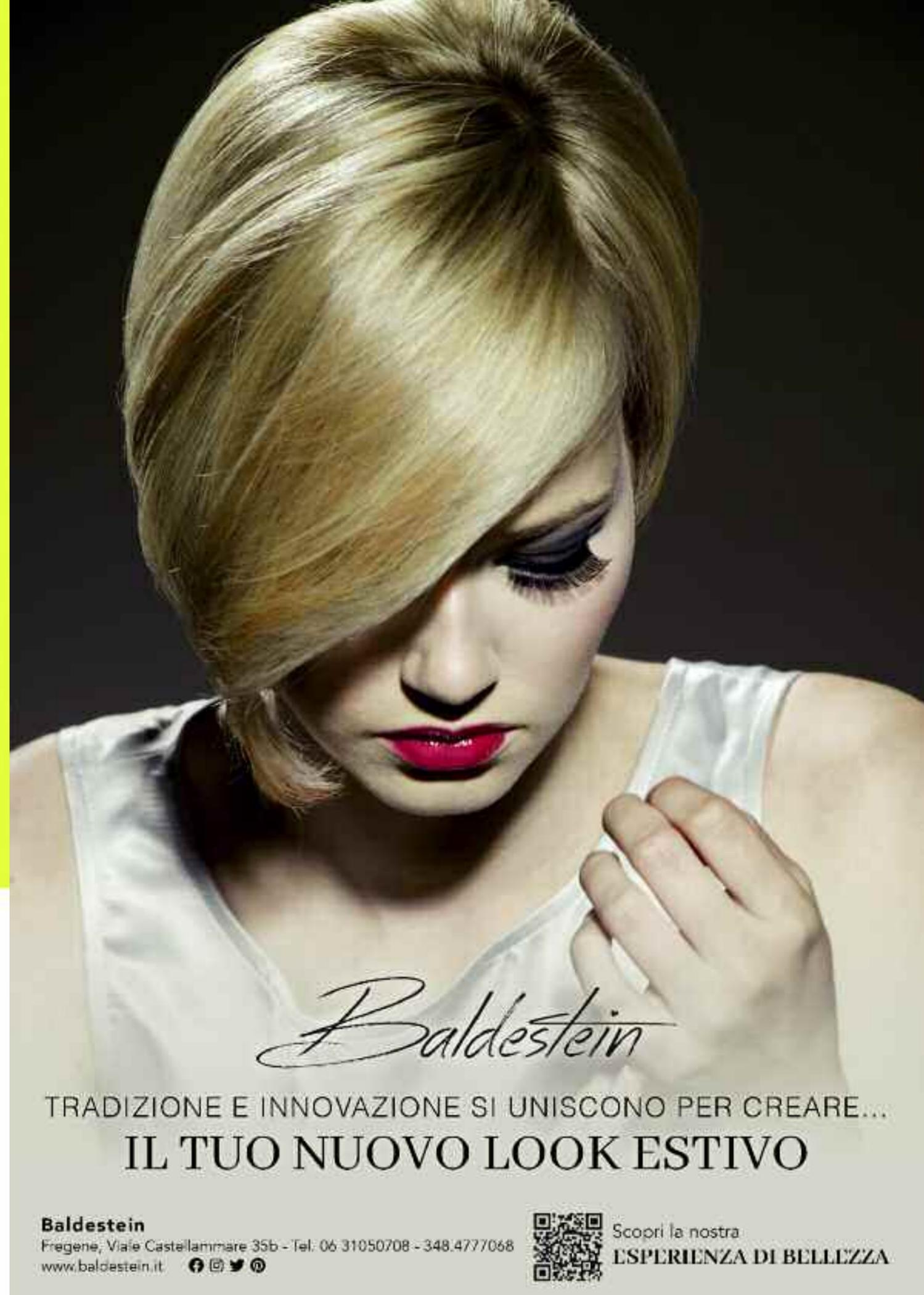
makes a difference

Via della Corona Australe, 3/5/7/9

Maccarese – Fiumicino (RM)

Tel. 06.6678245 – 06.6679004

www.edilziasilvestri.com - info@edilziasilvestri.com



Baldestein

TRADIZIONE E INNOVAZIONE SI UNISCONO PER CREARE...

IL TUO NUOVO LOOK ESTIVO

Baldestein

Fregene, Viale Castellammare 35b - Tel: 06 31050708 - 348.4777068

www.baldestein.it    



Scopri la nostra
ESPERIENZA DI BELLEZZA

bondolfi *café*

Bar gelateria artigianale
pasticceria artigianale
gastronomia cocktails bar

Un'estate da vivere



Dalla colazione al pranzo fino all'aperitivo e dopo cena

Aperitivo
formula 2x1
bevi un calice
e il secondo
te lo offriamo noi

il giovedì musica dal vivo

ordini buffet dolci e salati

Servizio consegna a domicilio anche ghiaccio alimentare

Chiamando 06/66562323

Viale Castellammare, 42



Enoteca Fregene *alla ricerca del gusto e della qualità*

*La tua estate con un
aperitivo in relax*

Consegne
a domicilio

Oggettistica ARTICOLI DA REGALO

FREGENE - VIALE CASTELAMMARE, 42
ORARIO 9.30/13.30 - 16.30/22.30 - TEL. 388 4430906



dove il gusto
comincia dalla
scelta

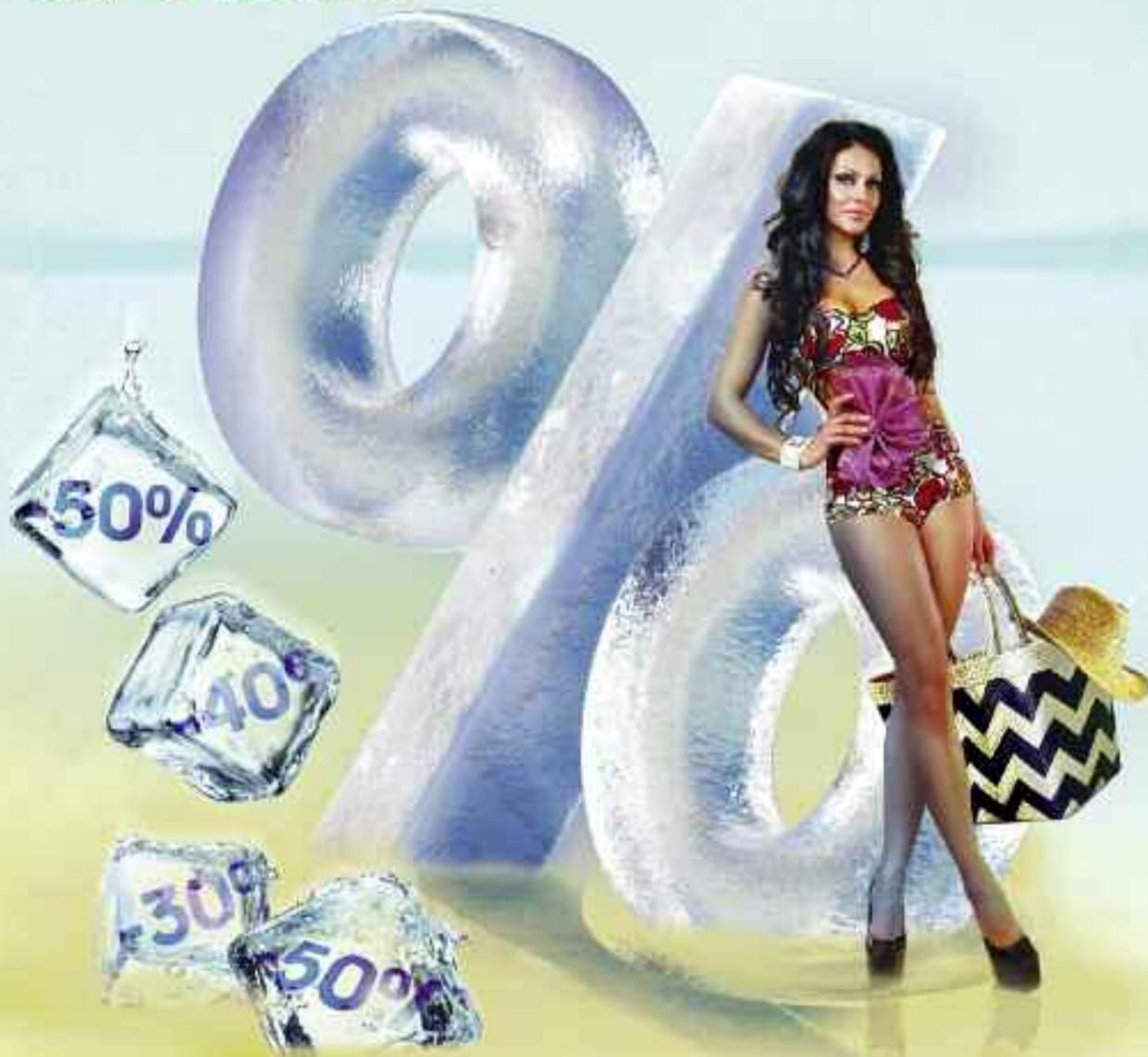


Viale di Porto, 726
Maccarese
389 464 8539



SALDI

DAL 5 LUGLIO*



*per un massimo di 6 settimane

Prezzi congelati,
sconti roventi.
Approfitta
dei nostri **saldi**

da Vinci

GRA Uscita 30, direzione Fiumicino

A 91 Uscita Zona Commerciale
Via Geminiano Montanari - Fiumicino (RM)

Si può fare di più

Il faro della Procura di Civitavecchia si è acceso su alcuni bandi del Comune, della Giunta precedente e di quella attuale. Presto si capirà l'entità dei

rilievi, speriamo che non sia nulla di troppo grave. L'immagine del Comune non riguarda solo gli amministratori delle due parti politiche, ma di tutto il suo territorio, la macchia resterebbe su tutti.

Mare, nostro bene capitale, è bello vederlo pulito, sappiamo che potrebbe esserlo ancora di più e sembra inverosimile, se non fosse vera, questa storia dei pescatori che aprono con le pale il canale dello stagno di Focene per poter pescare. Delfini, tonni e razze giganti da una parte, dall'altra daini e lupi, se ci fosse la regia di una agenzia di valorizzazione turistica, saremmo su tutti notiziari nazionali.

Pineta, finiti i dolorosi tagli, aspettiamo le ripiantumazioni e le ricognizioni sulle due altre aree. Facciamo presto e ripartiamo con una pineta 2.0, non più cadente e degradata.

Fiori, positivo lo sforzo ma bisogna fare di più, come per la segnaletica, la manutenzione va fatta prima della stagione, almeno su tutti gli incroci più pericolosi.

Ciclabili, bisogna accelerare, sono una priorità e bisogna passare dai progetti alle opere, prima che molti di noi non possano più salire su una bicicletta.

Anche sulle telecamere bisogna fare presto, i ladri non aspettano i tempi della burocrazia per entrare nelle case.

Incendi, un patrimonio ambientale come il nostro, tra pineta, oasi, lecceta, vivaio e boschi, ha bisogno di prevenzione e magari anche di una sede dei Vigili del Fuoco.

Fabrizio Monaco

Attualità 10

Bandi comunali sotto inchiesta

Mare 12

Pulito, nonostante il canale

Delitto 28

Trovata l'arma, si attendono le analisi

Turismo 54

Una piazzetta ristretta

Progetti 78

Un centro visite a Macchiagrande

Riserva 82

Come sono arrivati i daini a Fregene

Incendi 100

Una sede dei Pompieri a Maccarese

Storia 110

Il libro sui 100 anni di Fregene



ANNO XXXVIII n° 321
Luglio 2025

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

REDAZIONE
Via Cervia, 60 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Gianmarco Papi
Chiara Russo
Marco Traverso

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Cervia, 60
00054 Fregene (RM)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 8-6-1988
Finito di stampare 8/7/2025



Attualità

Arresti ai Servizi sociali e altri 17 indagati, l'assessore Federica Poggio si dimette. Ci sarebbero più filoni di indagine. Dopo gli interrogatori, si attendono le decisioni dei magistrati sulla richiesta di ulteriori misure cautelari

di Paolo Emilio

Terremoto bandi

municato della Guardia di Finanza – hanno acceso un cono di luce sul mondo degli appalti aventi ad oggetto per il momento, il settore delle politiche sociali. Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di

Civitavecchia ha accolto la richiesta di applicazione della misura cautelare avanzata dal pubblico ministero, applicando a quattro indagati (due impiegati comunali e due imprenditori privati), gli arresti

Un movimento tellurico, non dovuto a un sisma. Ma al blitz nei confronti di alcuni uffici del Comune di Fiumicino all'interno della sede comunale. Circa una settantina di uomini delle Fiamme Gialle il 26 giugno sono entrati nel palazzo di vetro dove hanno effettuato perquisizioni, così come è avvenuto nelle abitazioni di alcune delle persone coinvolte. L'inchiesta del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Roma è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia. Nel mirino sono finiti funzionari e dirigenti di alcune Aree del Comune. Le ipotesi di reato sono corruzione e turbative d'asta in favore di alcuni imprenditori privati, risultati aggiudicatari di importanti commesse pubbliche in cambio di elargizioni in danaro sotto forma di messa a disposizione di carte di credito intestate a detti imprenditori.

“Le indagini – si legge nel primo co-



domiciliari con la previsione del c.d. braccialetto elettronico e con il divieto di comunicare con persone diverse dai familiari conviventi. In concreto, ha riconosciuto la solidità del quadro indiziario costituito da acquisizioni documentali e patrimoniali, prove dichiarative e attività di intercettazione di conversazioni telefoniche”.

“Offro piena disponibilità e collaborazione al Procuratore e alla Procura della Repubblica di Civitavecchia – ha immediatamente detto il sindaco Mario Baccini – per agevolare ogni attività investigativa utile a fare chiarezza sui fatti oggetto di accertamento. Fin dal mio insediamento ho adottato una linea di totale discontinuità rispetto al passato, introducendo misure concrete per garantire trasparenza, legalità e correttezza nell'azione amministrativa. Ho dato piena attuazione al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, rafforzando il sistema delle rotazioni negli incarichi e negli affidamenti, come costantemente ribadito anche durante le conferenze dei dirigenti. Il lavoro di rinnovamento e discontinuità portato avanti dalla mia Amministrazione è testimoniato dagli atti amministrativi e dai provvedimenti adottati sin dal nostro insediamento. L'ente è a completa disposizione delle autorità competenti e garantisce il massimo sostegno alla Procura di Civitavecchia, affinché si faccia piena luce su eventuali responsabilità individuali”.

Successivamente sono iniziate a circolare notizie relative ad altri filoni di indagini, come luminarie ed eventi culturali già svolti, anche perché gli avvocati degli indagati sono entrati in possesso della documentazione relativa alle indagini, così come ora prevede il codice penale. Infine, si sarebbe aggiunto anche un terzo filone relativo ad eventuali reati commessi nell'area informatica.

Il tempo di incassare la notizia, con l'ipotesi di ben 17 indagati, 10 dei quali con richiesta di provvedimenti cautelari, che il 28 giugno arrivavano le dimissioni irrevocabili dell'assessore alla Cultura e Turismo Federica Poggio con una lettera motivava.

“Alla luce dell'inchiesta in corso –

scriveva al sindaco – che mi vede coinvolta in qualità di persona sottoposta a indagini e con piena fiducia nel lavoro della Magistratura, ho deciso, in modo libero e consapevole, di rassegnare irrevocabilmente le mie dimissioni dall'incarico di assessore. Si tratta di una decisione sofferta non doverosa, né imposta dalla semplice iscrizione nel registro degli indagati per reati connessi al ruolo istituzionale, come talvolta accade a chi si dedica alla cosa pubblica, ma presa esclusivamente per garantire a me stessa e alla mia famiglia la necessaria serenità, e per consentire all'Amministrazione comunale di proseguire

za, onestà e senza perseguire mai un qualche tornaconto personale”. Il suo legale, Massimiliano Gabrielli, chiariva come “i reati che le vengono contestati sono minoritari, rispetto al filone più grave della corruzione per cui ci sono stati degli arresti. Ci sono contestazioni generiche per gli affidamenti diretti su luminarie e eventi culturali, per serietà ha rassegnato le sue dimissioni ma siamo certi che avrà modo di chiarire la sua estraneità nelle sedi opportune”.

Dalla prima settimana di luglio sono partiti gli interrogatori, gli indagati sono stati sentiti dalla Procura di Civitavecchia. Da quanto emer-



con continuità nel lavoro svolto quotidianamente dal mio ufficio, nella piena fiducia dei cittadini e lontano da ogni possibile forma di strumentalizzazione. Rivendico con determinazione la mia totale estraneità ai fatti oggetto dell'indagine e confido di poter pienamente dimostrare la correttezza e trasparenza del mio operato nelle sedi opportune, certa di aver agito sempre nell'esclusivo interesse della collettività. Concludo un'esperienza politica e istituzionale che ho vissuto con dedizione, onestà e amore per la città di Fiumicino, sempre al servizio del bene comune, per tornare alla mia vita privata con la forza di chi ha operato sempre in coscienza

ge molti si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Ora bisognerà attendere per capire se i magistrati accetteranno la richiesta di misura cautelare richiesta dal Gip Matteo Ferrante per 10 di loro, tra i quali figurano politici, imprenditori e persone riconducibili al mondo dell'associazionismo.

Eventuali arresti aggraverebbero di molto la situazione, rendendo ancora più difficile la situazione della Giunta comunale. Di certo l'immagine di Fiumicino ne esce compromessa, c'è da sperare che l'inchiesta chiarisca la posizione dei singoli. Sempre che non escano fuori ulteriori fascicoli, allora il terremoto diventerebbe uno tsunami.

Decoro

A giugno è stata più volte trasparente, anche con le alte temperature, i pescatori di Focene che aprono il canale con le pale e la condotta che ancora non parte

di Andrea Corona

Com'è il mare quest'anno? Nonostante le alte temperature, specie quelle della superficie del mare, giugno è stato un ottimo mese. Molte mattine si sono aperte con l'acqua di un colore blu scuro, non un effetto ottico ma proprio vera trasparenza. Anche i primi giorni di luglio sono stati buoni, visto che il vento è stato prevalentemente da Ponente. I problemi nascono sempre quan-

do la corrente gira a Scirocco, non tanto per quello che esce dal Tevere, ma per gli scarichi che arrivano dalla foce del canale dello Stagno di Focene. Dove confluiscono le acque provenienti dai canali di un bacino molto esteso e ramificato che, dall'aeroporto, coinvolge tutta la parte della campagna di Maccarese.

Gli studi del Cnr hanno dimostrato come la foce del Tevere, specie d'estate, non sia una fonte di inquinamento per il nostro mare. Il Consorzio di Bonifica negli anni passati, quando non c'era il problema della siccità attuale, d'estate come d'inverno, se il livello delle acque dei canali si alzava era costretto a pompare l'acqua verso il mare dall'impianto di Focene. Parliamo di idrovore capaci di prelevare 4mila litri al secondo e indirizzarli per ore nello Stagno di Focene il cui fondale non viene pulito, né ora può essere fatto per via della Riserva, da decenni. Acqua non pulita perché

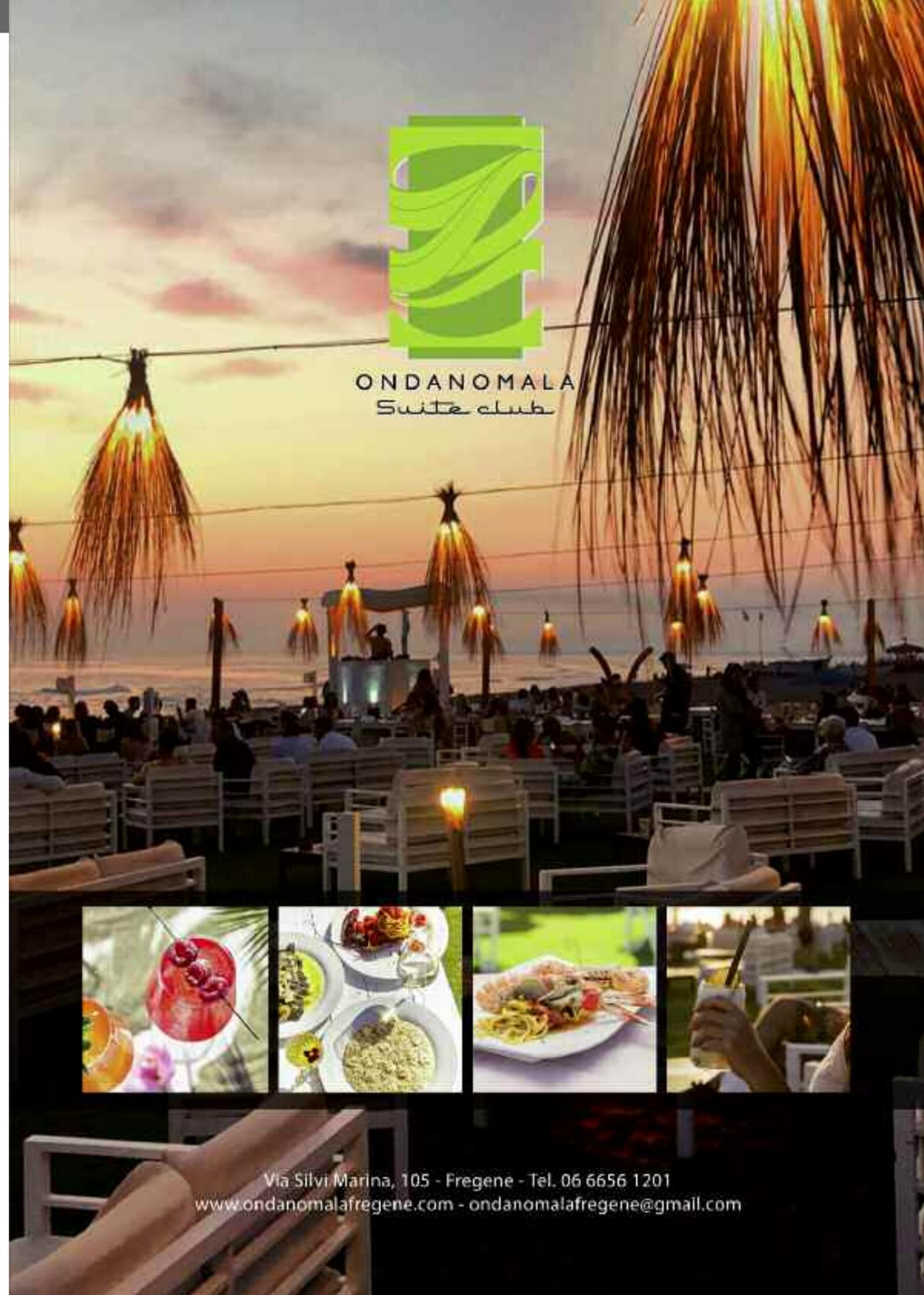
nei canali confluiscono molti nutrienti ricchi di azoto che si trovano sui campi agricoli. Sostanze chimiche che una volta in acqua, considerata la mancanza di ossigeno, innescano una serie di processi non esattamente virtuosi. Tutto questa massa arrivava prima direttamente in mare provocando guai seri.

Ora le cose sono decisamente cambiate, c'è molta più attenzione al tema ambientale. Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord non pompa più come prima, per il gran caldo conserva il più possibile l'acqua all'interno dei canali, alzandone anche il livello, come si vede passando sulle vie interne, via delle Idrovore di Fiumicino o via Coccia di Morto. Questo per due motivi, conservare al massimo l'acqua necessaria per l'irrigazione dei campi da parte degli agricoltori e combattere il cuneo salino, altro fenomeno molto preoccupante.

Di fatto, per gran parte dell'estate, non immettendo acqua nello Stagno di Focene, il canale si chiude automaticamente, assicurando una buona qualità del mare.

Ma c'è un problema: la foce viene riaperta di continuo, non dalla natura ma da un gruppo di pescatori, probabilmente di Focene, che al

Acqua decente, nonostante tutto



Via Silvi Marina, 105 - Fregene - Tel. 06 6656 1201
www.ondanomalafregene.com - ondanomalafregene@gmail.com



mattino presto arriva e se è chiusa, scavando a mano con delle pale, riapre il deflusso.

Il motivo? Avere qualcosa da fare tutto il giorno, cioè pescare con la canna o con la rete lanciata a mano chiamata "giacchio" o "rezza-glio", uno strumento antico di forma circolare con dei piombi lungo l'estremità che impedisce alla preda di sfuggire da sotto. Fregandosene altamente del fatto che creano un danno enorme perché quell'acqua, comunque un bel correntino, si riversa nel mare seguendo la direzione del vento. E quando c'è lo Scirocco arriva tutto a Fregene.

Non si tratta di ipotesi, sono stati visti più volte farlo dai passanti, anche se arrivano sempre prima in spiaggia, impugnando delle pale custodite sempre nel portabagagli delle auto. Una situazione assurda, per pescare qualche pesce fanno danni a migliaia di persone. Se venissero sorpresi dalle forze dell'ordine rischierebbero grosso; si tratta di una grave violazione ambientale in piena zona di Riserva con la presenza addirittura un Sito di interesse comunitario (Sic). Un reato penale abbinato a una sanzione considerevole, ma non è facile coglierli sul fatto.

Del resto questo meccanismo, la chiusura dello Stagno di Focene

nel periodo estivo è esattamente quello che la condotta di risalita si propone di fare in modo organizzato.

Ideata dall'ingegner Leonardo Rotundi, che con alcuni sostenitori ha fatto una battaglia di quasi 30 anni prima di convincere le istituzioni.

"Attraverso la condotta interrata per cinque chilometri che dall'impianto di sollevamento di Focene del Consorzio arriva fino a quello di Sant'Antonio a Maccarese – spiegava lo stesso Rotundi – non ci sarà più bisogno di scaricare in mare tutta quella massa di acqua presente nei canali. La foce dello Stagno di Focene verrà chiusa durante l'estate eliminando in questo modo la fonte principale di inquinamento marino".

Come è noto il progetto non solo è pronto, ma è stato aperto il cantiere la scorsa estate, seppure i lavori non sono mai partiti. Dopo un lungo tira e molla, il 2 aprile scorso è stato trovato l'accordo tra la Maccarese, proprietaria dei terreni dove passerà la condotta, e il Consorzio di Bonifica, che gestirà l'impianto e l'acqua di irrigazione.

Con il protocollo di intesa siglato la Maccarese ha dato il proprio assenso alla costituzione della servitù di passaggio a titolo gratuito sui suoi terreni per permettere alla con-

dotta, di svolgere la sua funzione. Un'intesa mediata dal sindaco Mario Baccini, alla presenza del direttore del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, Andrea Renna.

Cosa manca allora? È il Gruppo Federici che deve fare i lavori per la condotta, per una spesa di circa 2 milioni di euro a carico della stessa società, il lotto B del progetto. Mentre quello A è il potenziamento dell'impianto idrovoro dello Stagno di Focene, finanziato dalla Regione Lazio per 300mila euro e con 100mila dal Comune di Fiumicino, con lavori affidati dallo stesso Consorzio alla Costruzioni Generali Ronconi Srl.

Per l'inizio dei lavori i dirigenti comunali si sono già incontrati con i rappresentanti del Gruppo Federici, una data di inizio non è stata ancora ufficializzata e nemmeno il cronoprogramma. C'erano stati dei problemi di approvvigionamento della materia prima, in particolare proprio la condotta ma ora, passato un anno da agosto 2024, c'è stato tutto il tempo per rimediare. Si spera che i lavori partano presto e che la condotta diventi una importante realtà capace di donare al nostro litorale, Focene, Fregene e Maccarese, una qualità di acqua marina di ottimo livello. Sempre pescatori di Focene permettendo...



Aperto tutti i giorni pranzo e cena

Via dei Pastori 30, Castello di Maccarese. Tel. 06-59603683. borgosangiorgiomaccarese@gmail.com

@borgosangiorgiomaccarese

Mare

Sempre più spesso vicini alla riva per predare il foraggio: sarde, alici e sugheri.

Grandi razze viste a Focene, migliaia di berte minori sul pelo dell'acqua, il problema granchi blu

di Alberto Sestante

I delfini a Fregene non sono certo una novità, ma una presenza fissa. Eppure ogni volta che vengono avvistati sono in grado di regalare emozioni. Come è accaduto lo scorso 21 giugno, quando sono passati a pochi metri dalla riva intorno alle 10.30 di mattina all'altezza delle prime boe. "Erano tre o quattro – racconta Carolina Tortorici, dal Fregene Vela Club all'interno dello stabilimento Il Patio – li abbiamo visti passare, andavano verso sud vicino alla riva. Non abbiamo fatto in tempo a fotografarli, ma è stato uno spettacolo".

Anche lo scorso anno, specie ad agosto, si sono fatti vedere spesso a pochi metri dalla riva davanti all'Albos Club e agli stabilimenti vicini, Patio compreso. Al mattino presto, con il mare calmo, hanno fatto le loro evoluzioni, per poi sparire all'improvviso, così come erano venuti. Infatti è proprio nei periodi meno affollati e con meno caos in mare che si avvicinano.

"Ma non vengono per giocare – dice un esperto pescatore che dal suo kayak osserva ogni giorno la situazione del mare di Fregene – ma per foraggiarsi. I delfini sono i più intelligenti, i tonni i più abili a catturare le loro prede. Qui, infatti, qui ci sono tantissime sarde, alici e sugheri, di cui vanno ghiotti. Per questo si spingono anche in punti dove l'acqua è alta 2,5 metri, vale a dire vicino alle boe. La loro presenza varia a giorni alterni, dalle 8.00 alle 12.00, ed è uno spettacolo. Quando mi capita di incrociarli, li vedo da

vicinissimo perché non scappano, cosa che succede con le imbarcazioni a motore".

Il popolo del mare, però, è ricco di sorprese. Capita spesso infatti di vedere le berte minori incolonnate, radenti all'acqua, passare di continuo tra Fiumicino e Passoscuro. Negli ultimi giorni sono state notate anche diverse "razze trigoni", in modo particolare a Focene, che con tutta l'apertura alare arrivano anche a misurare 1,5 metri.

"Purtroppo – dice Luca Pacitto del Point Break – nello spettacolo della natura, sono entrare a far parte anche delle specie aliene. In modo particolare una gran quantità di granchi blu che sono proprio a riva e sempre più grossi". La loro presenza può causare danni all'ecosistema, come la predazione di specie locali, in particolare molluschi bivalvi come vongole, cozze e le tanto amate telline. E danneggiare le reti da pesca per predare i pesci catturati.

Lo spettacolo dei delfini



Singita

miracle beach



Singita Miracle Beach

CELEBRIAMO OGNI TRAMONTO

Web: singita.it/fregene | Facebook: [singitabeach](https://www.facebook.com/singitabeach) | Instagram: [singitamiraclebeach](https://www.instagram.com/singitamiraclebeach)



Erosione

Polemiche tra opposizione e maggioranza sul secondo lotto della barriera. I lavori dovrebbero iniziare all'inizio del 2026, se il cronoprogramma verrà rispettato

di Marco Traverso

Soffolta, a che punto siamo?

Alla luce delle mareggiate dei primi giorni di luglio, è emersa con ancora maggiore evidenza l'efficacia della barriera soffolta: le strutture balneari protette dalla barriera hanno resistito. Al contrario, gli stabilimenti seguenti esposti direttamente alla furia del mare, come Coccoloco, Manila, Rio, Ondina, Hang Loose, Marina Militare e Aeronautica Militare, hanno visto le loro file di ombrelloni finire direttamente nel mare. L'ennesima conferma di quanto sia ormai urgente e necessario proseguire con l'estensione della barriera lungo tutto il litorale.

"Era stato annunciato in pompa magna il 9 aprile scorso – dicono Ezio Di Genesis Pagliuca e Paola Meloni – nel corso di un incontro definito 'strategico' presso lo stabilimento balneare Sogno del Mare di

Fregene: lavori in corso, nuove opere, una draga in arrivo, milioni di euro investiti per contrastare l'erosione costiera. Peccato che, a distanza di oltre due mesi, di quelle promesse non sia arrivato nulla. Solo una lettera, arrivata oltre un mese dopo quell'incontro, che di fatto conferma che dei fondi annunciati non c'è traccia. Oggi in piena stagione prendiamo atto di una verità amara: neppure un euro è arrivato a Fiumicino e i lavori sono fermi. È l'ennesima dimostrazione di una gestione superficiale e dannosa da parte della Regione Lazio, che continua a fare annunci e passerelle senza dare seguito concreto alle parole pronunciate dai suoi rappresentanti. Il Comune di Fiumicino per contro, si è chiuso in un silenzio tombale dimenticando operatori balneari, famiglie, turisti e tessuto economico locale in balia dell'incertezza. La tutela della costa non

è materia per convegni o passerelle istituzionali. È una priorità ambientale, economica e sociale. E merita risposte immediate, investimenti e programmazione nel tempo, preventivi fatti con competenza e serietà amministrativa". Subito è arrivata la replica di Massimiliano Graux, membro della Federazione provinciale Roma Fratelli d'Italia, e di Stefano Travaglini, incaricato rapporti con operatori balneari e Regione Lazio. "Abbiamo letto – replicano insieme – le imbarazzanti dichiarazioni rilasciate da Ezio Di Genesis Pagliuca e Paola Meloni riguardo la situazione dei lavori a Fregene per contrastare l'erosione costiera. È fondamentale fare chiarezza su alcuni punti e fornire un quadro di verità completo della situazione. Innanzitutto, ci preme ribadire che nessuna delle dichiarazioni fatte il 9 aprile scorso era un 'annuncio in

pompa magna' privo di fondamento, bensì la presentazione di un piano d'azione che, per sua natura, richiede tempi tecnici e procedurali ben definiti. Parlare di 'promesse non mantenute' a distanza di poco più di due mesi da un incontro che definiva una strategia a lungo termine, e senza considerare la data di intervento, cioè il 2026, è fuorviante. Forse la loro non partecipazione ha creato un abbaglio estivo, visto il caldo ci sta pure. La lettera arrivata a oltre un mese dall'incontro, e che a detta loro 'conferma che dei fondi annunciati non c'è traccia', è in realtà parte integrante del percorso burocratico e amministrativo. La gestione di interventi così complessi, che prevedono la realizzazione di nuove opere, non è un processo istantaneo. Affermare che 'neppure un euro è arrivato a Fiumicino e i lavori sono fermi' ignorando questo, significa non riconoscere la complessità delle procedure pubbliche. L'opposizione a Fiumicino non è sicuramente a conoscenza, e ci dispiace, che proprio i recenti interventi sul lungomare nei confronti degli stabilimenti che avevano già avuto danni considerevoli sono stati effettuati grazie proprio al contributo straordinario della Regione Lazio, e non di certo da Marte. L'impegno della Regione Lazio per quanto riguarda l'erosione costiera è una priorità ambientale, economica e sociale, e come tale, viene affrontata con investimenti e programmazione nel tempo, fatti con competenza e serietà amministrativa. Siamo in costante contatto con tutte le parti interessate e stiamo lavorando per superare ogni ostacolo burocratico nel più breve tempo possibile. La tutela della nostra costa è un obiettivo comune, e siamo convinti che la collaborazione e la chiarezza siano gli strumenti migliori per raggiungerlo, ben oltre le polemiche dettate dalla fretta o dalla disinformazione". Dopo la realizzazione della scogliera lunga 825 metri, terminata a fine giugno del 2024, il nuovo tratto sarà lungo un chilometro. Lo ha anticipato Giovanni Ottaviano, capo segreteria dell'assessore regionale alla Tutela del Territorio Fabrizio Ghera, proprio durante l'assemblea che si è svolta il 9 aprile,

organizzata dall'associazione dei commercianti Marina di Fregene. "L'intervento fa parte di un piano più ampio di difesa della costa regionale che inizieremo a illustrare a maggio – aveva detto Ottaviano – per Fregene utilizzeremo i fondi europei, cinque milioni di euro da spendere entro dicembre 2026. Il cronoprogramma sarà questo, prima dell'estate ci sarà la gara, l'affidamento entro la fine della stagione balneare per poter partire con i lavori a gennaio del 2026 e completarli entro l'anno". Il format sarà lo stesso dell'intervento precedente, i tecnici della Regione stanno cercando di capire se sono possibili miglioramenti in

base all'esperienza maturata ma in linea di massima la scogliera sarà posizionata a cento metri dalla riva e a 50 centimetri sotto il pelo dell'acqua. Radicata a terra con pennelli principali perpendicolari alla barriera, emersi dalla riva per poi immergersi pian piano in mare fino ad arrivare alla quota della soffolta dopo circa 40 metri, con pennelli più piccoli di 30-40 metri trasversali all'interno per evitare che la sabbia possa spostarsi in senso longitudinale da uno stabilimento all'altro a causa del vento e delle correnti. Solo che bisogna fare presto, perché dopo l'estate quando arriveranno le mareggiate cominceranno i problemi veri.



Demanio

Per le case demaniali una soluzione potrebbe venire dal decreto infrastrutture. Baccini: "Se passa l'emendamento presentato potremmo regolarizzare molte posizioni"

di Aldo Ferretti

Si aspetta il Governo



Nel Ddl infrastrutture sono stati presentati degli emendamenti che potrebbero risolvere la situazione delle concessioni demaniali abitative. Non si sa se e quando passerà, ma la strada è stata tracciata e potrebbe essere la soluzione giusta. "È stato presentato un emendamento – conferma il sindaco Mario Baccini – che potrebbe sciogliere in maniera definitiva questo nodo. Nelle scorse settimane ci siamo consultati più di una volta con le associazioni dei proprietari delle abitazioni e auspichiamo che si proceda con questa che rappresenta la migliore delle soluzioni".

Già nelle riunioni precedenti, tra associazioni e Amministrazione comunale sul tema delle concessioni demaniali marittime ad uso abitati-

vo-residenziale, era stato registrato qualche passo in avanti.

In quell'occasione le associazioni non avevano mancato di ricordare la posizione assunta solo due anni fa in Regione, dai banchi dell'opposizione, dal vicepresidente del Consiglio regionale Cangemi che chiedeva di estendere la durata delle concessioni ad uso abitativo, posizione allora ampiamente condivisa dall'attuale consigliere comunale con delega al Demanio marittimo Massimiliano Catini.

Il Comune, infatti, ha messo sul tavolo la possibilità di rilasciare, su istanza di coloro che la delibera n.172/2024 definisce "soggetti, già

concessionari, che abbiano perso senza colpa lo status di concessionario", nuove concessioni aventi durata non inferiore a 12 anni. A rimanere aperto era stato il tema del periodo pregresso che, secondo le associazioni, sarebbe coperto dalle proroghe di legge sicuramente fino al 31 dicembre 2017 e, verosimilmente, per il periodo dal 2019 al 2033, alla luce di una corposa giurisprudenza e di provvedimenti ministeriali che le associazioni hanno esibito. L'Amministrazione, invece, si è basata su sentenza del Tar di quattro anni fa. Ma adesso, questo emendamento, potrebbe risolvere una questione sin troppo spinosa.

Casa al sicuro, zero pensieri!



Con Unipol Casa hai sempre a disposizione tutto il necessario per prenderti cura del luogo che ami.

Efficienza e protezione si uniscono per offrirti garanzie complete: Danni ai beni, Danni a Terzi, Furto e Rapina, Tutela legale ed Eventi Catastrofici.

Vivaio Traverso

Vendita fiori e piante ornamentali, sia da interno che da esterno

Centrotavola - oggettistica
Composizioni floreali

Via di Maccarese, 5
Tel. 320.7281199

VERGNANI ASSICURAZIONI

Agenzia Vergnani
Via della Corona Australe, 19
Maccarese (Fiumicino) RM
Tel. 06-6679228 - WA 373-7206096
info@vergnaniassicurazioni.it



Tpl

Dal 28 giugno navette dal parcheggio di scambio su viale della Pineta fino alla spiaggia, per ora poco utilizzate dal pubblico. Partito anche il servizio tra la stazione ferroviaria e il mare

di Matteo Bandiera

Al Mare in Bus

mone al Villaggio dei Pescatori), per tornare indietro verso sud fino al Tirreno all'angolo con via Gioiosa Marea, con fermate intermedie e ritorno su viale della Pineta.

A Fiumicino Isola Sacra, la partenza è da piazzale Borsellino, il percorso prosegue su via Giorgio Giorgis, viale Traiano, Lungomare della Salute, via Licio Visentini e ritorno sempre a piazzale Borsellino.

Per Fregene finora il parcheggio di scambio è stato utilizzato molto poco, non sembra proprio aver trovato il gradimento del pubblico, che continua a voler arrivare con la propria auto direttamente nello stabilimento preferito.

Anche quest'anno tornano i collegamenti tra le località costiere e le stazioni ferroviarie del territorio. "Si tratta - dice Francesca De Pascali, presidente commissione trasporti Comune di Fiumicino - di un progetto al quale teniamo moltissimo, per agevolare la fruizione delle nostre spiagge e dei nostri lidi. L'anno scorso le 5 linee estive dedicate esclusivamente al mare, che partono dalle principali stazioni ferroviarie del nostro territorio, ebbero un ottimo riscontro. Il nostro obiettivo è fare un ulteriore salto di qualità. Vogliamo che questo servizio possa diventare strutturale e abituale non solo per i nostri concitta-

dini ma anche per tutti coloro che decidono e decideranno di passare l'estate nel nostro Comune".

Dalla stazione ferroviaria di Maccarese prende il via la corsa delle vetture contrassegnate come M2 e M5: la prima è diretta all'arenile di Fregene, passando per il parcheggio di via Agropoli, mentre la seconda va direttamente su via Praia a Mare a Maccarese. Dalla stazione Fs di Parco Leonardo sarà possibile salire sulla M1 o M3 che transiteranno poi presso il parcheggio di scambio in piazzale Traiano Imperatore e da qui la M1 trasferirà gli utenti sulla spiaggia di Focene, per poi ritornare alla stazione di Parco Leonardo, mentre la M3 si recherà a Isola Sacra per passare su via Trincea delle Frasche, largo Paolo Borsellino, via Giorgio Giorgis e lungomare della Salute con ritorno a Parco Leonardo.

Dalla stazione di Palidoro, invece, prende il via il servizio della linea M4 per la litoranea di Passoscuro che transiterà nel parcheggio di via San Carlo a Palidoro. Supporterà la linea M3, esercita con una sola vettura da 9 metri, nel tratto del lungomare della Salute a Fiumicino il collegamento 4 che durante il periodo estivo registra una variazione dell'itinerario invernale.

Dal 28 giugno è iniziato il servizio navetta "Al mare in bus", pensato per facilitare l'accesso alle spiagge e migliorare la viabilità durante il periodo estivo. Attivo tutti i giorni, dalle 8.00 alle 20.00 fino al 30 agosto 2025, prevede collegamenti da due dei principali parcheggi di scambio del litorale verso il rispettivo lungomare. Le navette, completamente accessibili anche per le persone con disabilità, effettuano corse ogni 15-20 minuti (in base al traffico), hanno un costo di 1 euro a tratta ed è possibile fare il biglietto direttamente a bordo. Per Fregene il capolinea è il parcheggio di scambio tra via Agropoli e viale della Pineta, si prosegue con il passaggio su tutto il lungomare, prima quello di Ponente, fino al civico 108 (altezza ristorante il Ti-



BAGNO

SAINT TROPEZ

SPIAGGIA | PISCINA | RISTORANTE | BAR PIAZZETTA

Lungomare di Levante, 244 - Fregene

0655135772 - info@bagnosainttropez.it - bagnosainttropez.it - @bagnosainttropez

Pineta

Gli abbattimenti terminati a fine giugno, dopo l'estate il via alle ripiantumazioni: 121 alberi tra pini di Aleppo, lecci e altro. Prossima perizia per Area C e B

di Andrea Corona

È terminata l'operazione di abbattimento delle alberature ad alto rischio nella pineta di Fregene, all'interno del Parco Federico Fellini. Un intervento delicato ma necessario, volto a garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio ambientale. In totale sono stati rimossi 121 alberi, la maggior parte dei quali situati lungo il perimetro dell'Area A, in prossimità di viale della Pineta,

viale Castellammare, via Rapallo e via Portovenere. Altri esemplari tagliati pericolanti si trovavano all'interno, un pericolo per l'incolumità pubblica.

"Lo stato degli alberi – spiegano gli agronomi incaricati della perizia commissionata dal Comune – era compromesso in modo significativo. I tronchi hanno confermato le carie e il degrado. Per questo motivo si è reso necessario un intervento urgente e mirato, per scongiurare rischi e incidenti".

Conclusa questa prima fase, il prossimo passo sarà la ripiantumazione, prevista dopo la stagione estiva, tra settembre e ottobre. Saranno messi a dimora 121 nuovi alberi, lo stesso numero di quelli abbattuti, in modo da mantenere inalterato il patrimonio arboreo della pineta. Secondo quanto trapela, l'intera operazione dovrebbe essere finanziata da Aeroporti di Roma. Le nuove essenze arboree, secondo le indicazioni della Com-

missione Riserva, saranno in prevalenza pini di Aleppo, specie resistente alla cocciniglia rispetto al pino domestico, ma anche lecci e altre varietà tipiche della macchia mediterranea.

Resta ora da stabilire quando si potrà procedere con la riqualificazione complessiva dell'area, se prima o dopo la nuova piantumazione.

"Come avevamo promesso – spiega il sindaco Mario Baccini – ci stiamo impegnando seriamente nel progetto complessivo di valorizzazione della pineta. Dopo l'intervento nel Parco 'Fellini', gli agronomi effettueranno una nuova perizia anche sulle Aree B e C. In questo modo avremo un quadro chiaro e dettagliato della situazione, che ci permetterà di adottare le giuste misure. La pineta di Fregene, in tutte le sue aree, deve tornare a essere una grande risorsa per l'intero territorio, un luogo di bellezza e natura, e un vanto per tutta la comunità di Fregene".

Tagli, operazione conclusa



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI



Rocca tende
di Angelo Rocca



06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO

Decoro

L'Amministrazione ha migliorato la cura delle aiuole sul viale della pineta. Ora serve un progetto di valorizzazione di tutte le principali aiuole agli ingressi e sul lungomare

di Paolo Emilio

Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale è intervenuta con un'operazione di manutenzione e abbellimento di alcune aiuole lungo viale della pineta, in particolare nella zona dell'ingresso nord di Fregene. Un'iniziativa apprezzabile, che dimostra attenzione verso il decoro urbano e rappresenta un primo passo per restituire ordine e bellezza a uno dei principali accessi alla località balneare. Tuttavia, per quanto positivo, l'intervento ha bisogno di ulteriori pas-

saggi. Basta infatti percorrere pochi metri lungo il viale per rendersi conto che il quadro complessivo richiede altri interventi.

Viale della Pineta ha bisogno di una rivisitazione profonda, costante e armonica. Le aiuole centrali, potrebbero trasformarsi in piccoli giardini capaci di sorprendere e accogliere turisti, residenti e villeggianti con un'esplosione di colori e profumi.

Tolti gli ultimi fiori piantati, ci sono troppe zone, compreso il tratto centrale tra via Portovenere e viale Castellammare, dove a farla da padrone è la vegetazione infestante. In particolare durante il periodo estivo, queste piante poi si seccano rapidamente, assumendo un tono giallastro che trasmette una sensazione di incuria e abbandono, non in linea con l'immagine che una località turistica come Fregene dovrebbe offrire.

In un momento storico in cui il turismo rappresenta una delle princi-

pali leve economiche del territorio, è fondamentale curare ogni dettaglio, a partire proprio dagli ingressi cittadini.

L'impatto visivo e simbolico dell'arrivo in una località di mare non può essere sottovalutato. Le aiuole, se curate con fiori stagionali, piante ornamentali e piccoli elementi decorativi, diventano veri e propri strumenti di accoglienza, in grado di offrire un'immagine ordinata, curata, positiva.

Lo stesso discorso vale per l'ingresso sud di Fregene, attualmente in condizioni analoghe, anzi peggiori. Anche quell'area meriterebbe un progetto di riqualificazione mirato, in grado di valorizzare anche quel versante del territorio.

Una cura omogenea del verde pubblico, degli accessi alla località e dei punti nevralgici rappresenta un investimento a lungo termine, non solo in termini estetici, ma anche strategici per la competitività e l'attrattività turistica.

Fiori sul viale



IL SOGNO È L'UNICA REALTÀ.
BY FREGENE

DA QUEL PRIMO GIORNO
CHE TI VENNI A TROVARE
EMOZIONATO AL VEDERTI
NON SAPEVO CHE FARE, ERO INDECISO
TRA IL MARE ACCOGLIENTE
ED IL TUO VERDE
CHE MI PERVASE POTENTE...

www.byfregene.it
rivenditore autorizzato
Profumo e Delizia Mi
via castellammare 49/A
Fregene

Delitto

Dopo la svolta del ritrovamento dell'arma del delitto, insieme al telefono della vittima, per la soluzione dell'omicidio di Fregene si attendono i risultati

di Fabio Traverso



In attesa delle analisi

La svolta nelle indagini sull'omicidio di Stefania Camboni sembrerebbe essere arrivata lo scorso 16 giugno. Quando i Carabinieri della Stazione di Fregene, insieme a quelli del Nucleo operativo Radio mobile di Ostia, sono tornati in via Santa Teresa di Gallura, chiusa al traffico per quasi tutto il giorno. Questa volta la ricerca del fantomatico "sacco delle prove" si è concentrata in un terreno privato al confine con via Agropoli. Le ricerche erano state suggerite dall'analisi di un video di una telecamera presente in via Agropoli, si vedeva passare un'auto che poteva essere quella della stessa Camboni alle 6.02 in direzione sud, sempre su via Agropoli. E ripassare pochi minuti dopo, alle 6.08, in direzione via Santa Teresa di Gallura. Se la persona alla guida si era dis-

fatta di una serie importante di prove, non poteva essere andata lontano. In un terreno privato, dietro a della vegetazione, nemmeno tanto nascosto, i militari hanno trovato un coltello, quello mancante dal ceppo Masterchef presente in casa, 4 paia di guanti di lattice con tracce ematiche, un cardigan taglia XXL, le chiavi dell'auto, il telefono di Stefania Camboni, il "pacchetto completo" cercato ovunque da settimane dalle forze dell'ordine.

Apparentemente una vera svolta, a meno che non si è trattato dell'ennesimo depistaggio, perché quelle prove ora dovrebbero essere in grado di inchiodare l'omicida. Coltello, maglia e telefono, in un colpo solo gli investigatori si ritrovano in mano tutto quello che hanno cercato dal 15 maggio, la notte del delitto di Stefania.

Resta solo da unire i puntini, analisi del Dna su coltello e maglia, verifica delle ultime telefonate e messaggi sul cellulare, guanti. A quel punto l'omicidio di Stefania Camboni potrebbe avere un colpevole certo. Non che le prove raccolte su Giada Crescenzi, attualmente ospiti

del carcere di Civitavecchia, siano inconsistenti, ma certo in Tribunale serve molto di più per arrivare a un verdetto certo. Se le analisi proveranno che c'è il suo Dna su quei reperti, difficilmente potrà evitare una pesante condanna. Se non ci fosse sarebbe un bel mistero e bisognerebbe ripartire da capo.

"L'omicidio di Fregene" potrebbe allora essere alle battute finali?

"Non abbiamo mai avuto alcun dubbio - dichiara Massimiliano Gabrielli, legale della famiglia Camboni e di Jacopo Violoni - sul fatto che l'arma e gli oggetti compromettenti fossero stati gettati dalla indagata quella notte nei terreni in zona. Avevamo lanciato un appello per la ricerca e contribuito in modo sostanziale alle indagini. Ora la prova definitiva è stata assicurata".

E dopo il ritrovamento dell'arma del delitto e degli altri oggetti presenti nella busta all'interno del campo vicino alla villetta di Stefania Camboni, la Procura di Civitavecchia ha iscritto nel registro degli indagati il figlio, Francesco Violoni. Un atto dovuto per il legale della famiglia. "L'iscrizione di Francesco Violoni



Via Praia a Mare 4 Maccarese

Telefono: 0666563646 - Facebook: @creuzadema - Instagram: @creuzadema

Web: www.creuzademabeach.it



2020, in modo da poter tumulare l'urna insieme alle sue spoglie. Dal punto di vista delle indagini il nullaosta ha comunque un significato: vuol dire che gli esami di laboratorio dopo l'autopsia sono stati portati a termine.

Il funerale c'è stato il 24 giugno nello Spazio Sacro sotto la pineta di Fregene. È stata l'occasione di un ultimo saluto per parenti e conoscenti. In prima fila c'erano Francesca Camboni, sorella di Stefania, visibilmente commossa, insieme ai nipoti Francesco e Iacopo.

È stato il vescovo Ruzza a celebrare la messa, accompagnato dal parroco di Fregene don Giuseppe Curtò e don Massimiliano Claro. "Non c'è una spiegazione convincente per la sua morte, così come non c'è qualcosa che possa cancellare il dolore, perché la morte e la violenza sono sempre una vera sconfitta dell'umanità".

Se Stefania ora ha avuto finalmente una degna sepoltura ed è stata tumulata insieme alle ceneri del marito Giorgio, per poter superare in qualche modo questa sconfitta manca solo una cosa: il nome del colpevole di quest'atto di barbarie.

nel registro degli indagati in merito all'omicidio – commenta l'avvocato Massimiliano Gabrielli – è una notizia che non ci coglie impreparati, avevamo già a suo tempo differenziato le difese attraverso la nomina per lui dell'avvocato Alessandra Guarini. Riteniamo, in seguito al ritrovamento della Procura di questi nuovi reperti, come il coltello, i guanti e altri oggetti utilizzati nel corso dell'omicidio, si tratti di un atto dovuto, l'iscrizione transitoria e prudentiale, in quanto gli oggetti rinvenuti sono di appartenenza ignota, e quindi bisogna accertare chi li abbia maneggiati, tra cui va doverosamente vagliata la produzione anche di Francesco Violoni. Francesco ha già fatto il test salivare per il prelievo del suo Dna e sono state prese anche le sue impronte. Quindi questa è un'attività che servirà per chiarire ogni aspetto della tragica vicenda".

Al momento non ci sarebbero nuovi elementi di investigazione a carico di Francesco Violoni, l'iscrizione sarebbe propedeutica a consentire il suo diritto alla difesa e il riscontro in laboratorio tra gli oggetti rinvenuti e il suo Dna.

Adesso il fascicolo è in mano alla Magistratura e almeno fino al prossimo 22 luglio non arriveranno novità ulteriori, in quanto in tecnici di laboratorio stanno analizzando tutto il materiale.

Ci sono tanti elementi da valutare, oltre ai reperti su cui analizzare le tracce del Dna, c'è anche il telefono di Stefania, lì potrebbero esser-

ci tanti elementi. Messaggi, specie quelli dell'ultima sera, chiamate, una miniera di informazioni utili per chiudere il caso. La Procura ha poi acconsentito alla restituzione della salma ai familiari autorizzando i Carabinieri ad accedere al villino sottoposto a sequestro per prelevare l'urna con le ceneri di Giorgio Violoni, il marito di Stefania e padre di Francesco e Iacopo, deceduto nel



RELAIS ROMABEACH

FREGENE

Affittacamere di ottimo livello appena ristrutturato

**Quattro ampie camere climatizzate
con bagno privato e tutti i comfort**

Ingresso indipendente con codice

**Wi-Fi gratuito e possibilità
di piccola colazione in camera**

*Disponibile
dal 1 agosto*

Via Porto Civitanova, 26

Tel. 06 66561702 - booking@romabeach.com




**TRATTORIA DEI
COMBATTENTI**




**INDOMITO
RISTORO**





Ciclabili

Le piste delle singole località non sono ancora collegate, un peccato perché sarebbe l'unico modo di unire il litorale. Il punto sui vari progetti, il più papabile è quello con Maccarese Castello, inserito anche il ponte delle suore

di Marco Traverso

Manca la rete

vero il "waterfront", come dicono gli anglofoni, delle località balneari del Comune. Il famoso litorale di 24 chilometri di costa, frazionato che più di così non si può. La sensazione è che non ci sia la percezione di quanto sarebbe importante collegare le varie località, si parla tanto di mobilità sostenibile ma poi, resta una parola vuota.

Oggi ogni località ha la sua "pista per criceti", giri e rigiri, ma rimani sempre nello stesso posto. I tempi sono cambiati, il cicloturismo è diventato una cosa seria e gli studenti dovrebbero avere il diritto di poter raggiungere le scuole senza essere accompagnati dalle auto dei genitori.

Alla fine il percorso che sembrava sul punto di partire per primo, progetto approvato nel 2016 con fondi disponibili, la pista tra Fregene e Focene all'interno dell'Oasi di Mac-

chiagrande, è stato rivisto e corretto. Si è scelto di abbandonare l'oasi e di passare all'esterno, tra la spiaggia e la recinzione di Macchiagrande.

Vediamo a che punto siamo: "La Commissione Riserva ha chiesto modifiche importanti al progetto – spiegano ai Lavori pubblici – il costo è salito a 1,250 milioni di euro perché ci sarà da fare dei piloni su cui appoggiare il tavolato per far passare le bici. Dovremo cambiare il Piano delle opere pubbliche. Poi c'è il passaggio delle autorizzazioni della stessa Commissione, ma essendo state fatte in gran parte le modifiche richieste, non dovrebbero esserci problemi. Eventualmente potrebbero darci delle prescrizioni che non ostacolerebbero l'iter. C'è da acquisire il progetto esecutivo, fare la Conferenza dei servizi, poi andare in gara e iniziare i

lavori". Se tutto andrà bene, tempi comunque non brevissimi.

Il collegamento con Maccarese mare sul fiume Arrone: "Abbiamo chiesto ai progettisti di ridimensionare il progetto che era diventato troppo costoso – chiariscono all'Ufficio Tecnico – stiamo aspettando le modifiche che siano in linea anche con le indicazioni della Commissione Riserva, visto che anche quella è un'area con tanti vincoli ambientali".

Alla fine, anche se il progetto è l'ultimo arrivato, il più vicino sembra il collegamento interno tra Fregene e Maccarese, quello su viale Castel San Giorgio. Per il primo lotto, quello fino al Castello, è già stato approvato il progetto esecutivo. Lo ha realizzato lo staff tecnico della Maccarese Spa. Il percorso prevede il collegamento tra il viale della Pineta di Fregene, poi si passa su viale Castel San Giorgio, si aggira il Campo Sportivo e ci collega alla ciclabile esistente che parte poco dopo il ponte sull'Arrone sul lato della chiesa di San Giorgio e arriva fino alla stazione ferroviaria. Una soluzione concordata tra il sindaco Mario Baccini e l'ad della Maccarese Claudio Destro. Nel primo tratto si passa sulla canaletta da anni in disuso del Consorzio di Bonifica, sul lato interno del Vivaio. Da quel

punto si arriva fino a viale Tirrenia, dove si può arrivare anche a Fregene passando per la Torre di Maccarese e uscendo in via Jesolo. Un percorso semplice di facile realizzazione, fattibile in tempi brevi, il cui costo stimato è di circa 400mila euro. Il cantiere potrebbe partire a breve e sarebbe finalmente il primo collegamento della rete ciclopedonale comunale tra due località vicine.

A dare anche maggiore slancio all'impresa è arrivata la delibera di Giunta n.117 del 26 giugno scorso che ha approvato nel Documento di indirizzo di progettazione (Dip) la realizzazione di "un ponte ciclopedonale sul fiume Arrone collegato al Borgo di Maccarese e alla ciclabile di viale Castel San Giorgio". Si tratta del secondo lotto del progetto relativo alla riesumazione della "Passerella delle suore", risalente ai secoli scorsi e ritratto dai quadri dei pittori del '700, come Adrien Manglard.

Un progetto presentato nel numero di giugno ma che sembrava molto lontano, anche per il costo di 1,5 milioni di euro. Ma che ora, con il fatto che è stato inserito nel Dip, vede aumentare e di molto la probabilità di essere finanziato, anche perché del progetto esecutivo si occupa la Maccarese Spa, come fatto per il primo lotto.

L'attraversamento passerebbe prima del Monumento dei Caduti, sbucherebbe dietro alla Chiesetta per ricollegarsi alla nuova viabilità interna, potendosi unire così anche a viale Maria.

Affascinante il richiamo al "Ponte delle suore", raffigurato nei quadri del Manglard, una progettazione affidata dalla Maccarese anni fa all'architetto Angelo Mattiuzzi, con tanto di sondaggio pubblico su alcune delle proposte presentate, anche se poi non se ne era fatto nulla. Un ponte demolito nel 1939 perché le ridotte dimensioni non erano sufficienti a smaltire l'acqua del fiume. Sostituito da un nuovo ponte in legno appoggiato sui resti di quello demolito. Arrivato fino al 1957, quando venne sostituito da una passerella in ferro e legno, appoggiata su nuove sponde in muratura. La 'passerella delle suore', così chiamata perché consentiva l'accesso alla chiesa del Castello dove risiedevano le suore in comunicazione diretta con la chiesa principale di San Giorgio.

Resistette sino alla fine degli anni Settanta, quando per il deteriorarsi della pavimentazione e per la mancanza di manutenzione, la direzione dell'azienda decise di toglierla definitivamente per evitare pericoli maggiori.



Nuova segnaletica in viale Viareggio

Viabilità

Dopo gli incidenti, rinnovata parte di quella orizzontale e verticale tra via la Plaia e viale della Pineta, ma restano scoperti molti altri incroci pericolosi

di Fabio Leonardi



Il 11 giugno gli operai della segnaletica stradale incaricati dal Comune di Fiumicino sono intervenuti in diverse strade di Fregene per eseguire lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale. L'operazione ha interessato in particolare quegli incroci dove si sono verificati incidenti, come l'incrocio tra viale Viareggio e via la Plaia. Tra le zone coinvolte figurano viale Castellammare, viale Nettuno e viale Viareggio, strade strategiche per la viabilità della località. L'intervento rientra in un piano più ampio di messa in sicurezza del territorio, già in atto, con l'obiettivo di migliorare la visibilità della segnaletica stradale e ridurre i rischi

per automobilisti, ciclisti e pedoni, soprattutto durante la stagione estiva, che porta a un notevole incremento del traffico. E soprattutto per scongiurare nuovi incidenti. "Siamo da sempre – dice Giovanna Onorati, assessore ai Lavori pubblici del Comune – attenti alla sicurezza stradale e, negli ultimi due anni, sono stati numerosi gli interventi realizzati in questa direzione. Abbiamo redatto un ampio dossier sulle situazioni più critiche e cominciato a risolverle da diverso tempo, sia la segnaletica verticale che quella orizzontale, compresa la rimozione delle vecchie tabelle non

più attuali, mai fatta nel passato. Ci auguriamo che anche gli automobilisti adottino comportamenti più responsabili e prudenti alla guida, perché se non ti fermi nemmeno al semaforo rosso, come è successo qualche notte fa in viale della Pineta, non c'è segnaletica che tenga". Un intervento indispensabile che però ha solo tamponato una parte del problema visto che sono rimasti fuori tanti altri incroci. Ad esempio, per quanto riguarda sempre viale Viareggio, la segnaletica è stata rinnovata solo nel tratto che va da via la Plaia a viale della Pineta. Manca tutta la parte in direzione sud e la sua prosecuzione in direzione nord, via Santa Margherita Ligure, anche quello viale di immissione di chi da tutto il lungomare di Ponente fa ritorno verso Roma. Senza considerare tante situazioni interne in nodi strategici del traffico locale. Sarebbe sempre opportuno riuscire a rinnovare la segnaletica stradale in anticipo rispetto all'inizio della stagione balneare. Arrivare a maggio con gli interventi già compiuti in modo da prevenire eventuali situazioni di pericolo. Se il problema sono le risorse limitate per poter pianificare un'operazione essenziale per la sicurezza come la segnaletica stradale, allora c'è poco da fare.



Ristorante - Bar - Self Service

Piscina - Corsi di nuoto

Lezioni di Paddle - Lezioni di Beach Volley

Acquagym - Copertura WI-FI - Centro estivo

Scuola di surf, windsurf, kitesurf

Via La Plaia - Tel. 06.665.60.475 - 06.668.09.92

infospiaggia@rivierafregene.it - inforistorante@rivierafregene.it

RIVIERAFREGENE.IT

Viabilità

Segnaletica da rinnovare agli incroci con viale Castellammare, via Maratea e via Portovenere. Molti automobilisti continuano ad andare dritti, il rischio incidenti è alto

di Fabio Leonardi



Attenzione a via Marotta

Via Marotta continua a essere una delle strade più pericolose di Fregene. Soprattutto nei mesi estivi quando il traffico aumenta in maniera esponenziale. La strada è uno snodo strategico comunque durante tutto l'arco dell'anno. Da questa via, infatti, si accede alla Polisportiva, al Centro Senior, alle scuole, alla chiesa da una parte e dall'altro alla piazzetta di viale Nettuno, all'ufficio postale. Un punto di passaggio con l'incrocio con viale Castellammare tra i più critici. Negli ultimi tempi bisogna riconoscere che è stato reso più sicuro grazie all'attraversamento pedonale rialzato, ma non basta per ri-

solvere del tutto il problema. Le criticità non si fermano qui, anche le intersezioni con via Maratea e via Portovenere, ad esempio, nascondono più di un'insidia. Infatti, diversi sono stati gli incidenti che si sono verificati, molti altri evitati, solo grazie ai pronti riflessi delle persone. Di fronte a questo scenario, è necessario un intervento immediato da parte dell'Amministrazione comunale. La segnaletica orizzontale è sbiadita, il suo rifacimento è necessario, non solo nei punti più critici ma lungo tutta la via. Un altro passo importante per restituire sicurezza a una strada fondamentale per la mobilità locale.



E. PAGLIA LUNGA
tutto per il verde

Piante e fiori
Orticoltura • Sementi • Concimi • Terriccio sfuso
Realizzazione e manutenzione spazi verdi
Noleggio e vendita attrezzature

TRATTAMENTI DI ENDOTERAPIA PER PINI E PALME
contro cocciniglia, processionaria e punteruolo rosso

Via Agropoli, 3 - 06.68586367 - 335.6689593 - 328.1583778

La Baia
Fregene

Via Silvi Marina, 1 - Fregene. Info: tel. 06-66561647 - 333-4132465

Viabilità

Auto che sfrecciano ad alta velocità tra le case, i pedoni non hanno marciapiedi, quei pochi presenti sono stati ostruiti dalle piante. Eppure ora la strada è comunale

di Paolo Emilio



Una petizione per via Portovenere

sportivo, senza dover passare nella trafficata via Castellammare. E con un'alta concentrazione di abitazioni. I residenti finora non sono riusciti a farsi ascoltare, per questo hanno pensato alla raccolta firme per sollevare l'attenzione su un caso mai affrontato.

Un grido d'allarme per chiedere interventi urgenti di messa in sicurezza per un simbolo di incuria e di pericolo, mettendo quotidianamente a repentaglio la sicurezza di chi la percorre: pedoni, ciclisti e gli stessi automobilisti.

La preoccupazione più grande è per le persone fragili, anziani, bambini e persone con disabilità, esposte ad affrontare un percorso pieno di insidie. I firmatari della petizione non usano giri di parole nel denunciare quello che definiscono uno "stato di degrado e pericolosità", arrivato a un punto di non ritorno, rendendo la strada un vero e proprio ostacolo alla normale circolazione e un potenziale teatro di incidenti.

Passeggini in mezzo alla strada, carrozzine, bambini, come si fa a camminare, o ad andare in bicicletta, lungo una via priva di marciapiedi dove le auto sfrecciano

perché è tra le poche ad avere una carreggiata ben asfaltata?

Con la raccolta firme, i cittadini di Fregene hanno voluto far sentire la propria voce, indicando in modo puntuale le criticità e le soluzioni auspiccate. La richiesta principale, rivolta direttamente al Comune, è quella di un intervento urgente di manutenzione e messa in sicurezza. I residenti non chiedono un'azione superficiale, ma un ripristino che possa davvero garantire la sicurezza di tutti. La speranza è quella di una risposta tempestiva, un segnale concreto che l'Amministrazione sia sensibile alle loro preoccupazioni, prima che il peggio possa accadere. Punto cruciale della petizione riguarda la piena fruibilità dei marciapiedi, renderli accessibili e percorribili. Poi arginare la velocità eccessiva dei veicoli, con l'installazione di attraversamenti pedonali rialzati.

"La situazione - sottolineano con amarezza i promotori dell'iniziativa - non è più sostenibile. Ogni giorno ci troviamo a fare i conti con una strada pericolosa. Non vogliamo aspettare che accada una tragedia prima che vengano presi provvedimenti".

Così via Portovenere non è una strada, al massimo una pista per le auto tra le case, lungo la quale non sono previsti dissuasori per la velocità e soprattutto marciapiedi. Eppure si tratta di una via molto utilizzata da tutti, il collegamento diretto tra il viale di ingresso, viale della Pineta, le scuole, la chiesa, l'oratorio, il centro senior, il campo



dove il gusto incontra il mare!

Margot Fregene, viale Viareggio, 137 - tel. 06-45428685 - 348-6125438. Chiuso il martedì

CARROZZERIA FURLAN
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
 Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
 Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
 Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com



Viabilità

Sui marciapiedi, davanti ai cancelli, all'uscita delle ciclabili, una pratica odiosa e incivile che si ripete ogni estate

di Marcio Ciarrocchi e Paola Meloni, consigliere comunale

Parcheeggi selvaggi

in altre località costiere, sono sempre stati una costante e rappresentano una piaga che dura da tempo e nel tempo. Nonostante le segnalazioni e gli appelli accorati dei cittadini, amministrazione dopo amministrazione, nulla o comunque poco è cambiato. I controlli sono scarsi, comunque insufficienti, mancano uomini e mezzi per presidiare in maniera puntuale il territorio, offrendo terreno fertile all'egoismo del risparmiare due passi e pochi euro, a volte arrivando persino a ostruire uno spazio pedonale vitale.

Un'alterazione totale e pericolosa dei valori sociali, sintomo dell'arroganza imperante, dell'anteporre se stessi a tutto il resto anche quando, gentilmente ti viene fatto notare. È arrivato il momento di affrontare

con fermezza e azioni decise questa forma di inciviltà dannosa per la sicurezza collettiva.

Controlli puntuali e sanzioni severe capaci di educare al rispetto anche le maggiori resistenze. Far parlare l'unica lingua universale, quella del portafogli, evidentemente la più compresa da tutti, o costringere a recuperare il mezzo in un lontano deposito potrebbe aiutare nell'opera di persuasione.

Dobbiamo continuare a chiedere che Fregene, e in generale le altre località turistiche, abbiano un presidio mobile della Polizia locale almeno durante l'estate.

Servono donne/uomini e mezzi in termini di investimenti sulla Polizia locale e la sicurezza, interventi questi che renderebbero più vivibili e sicure tutte le nostre località.

Una pratica odiosa, a maggior ragione quando, nei giorni infrasettimanali o col tempo incerto, gli spazi disponibili per la sosta sono particolarmente numerosi e ben distribuiti sul litorale. È spesso più mancanza di civiltà che vera e propria esigenza. I parcheggi selvaggi tra Fregene e il Villaggio dei Pescatori, così come



Bar
Tavola calda e gastronomia
Ristorante di carne e pesce
Griglieria e pizzeria forno a legna

Via Castellammare, 2 - Tel 06-66560518 - Instagram @bbqdiangy
 Lunedì chiuso

Viabilità

Parcheggi selvaggi, biciclette contromano e sui marciapiedi, auto davanti ai cancelli. Per l'associazione Vivere Fiumicino Fregene le forze dell'ordine devono essere più presenti

di Chiara Russo

Con l'arrivo della stagione estiva, puntualmente come ogni anno, la situazione della viabilità si complica e non poco. Su questa emergenza è intervenuta l'associazione "Vivere Fiumicino Fregene", avanzando delle proposte finalizzate a migliorare la sicurezza nella località.

"Innanzitutto - spiega il segretario, Angelo Giavara - è necessario intervenire con maggiori controlli da parte delle forze preposte, affinché vengano scoraggiati comportamenti scorretti e poco rispettosi delle regole di convivenza civile. Troppo spesso si assiste a situazioni inaccettabili, che mettono a rischio l'incolumità delle persone e ostacolano la normale circolazione".

Uno dei problemi più evidenti è rappresentato dai parcheggi selvaggi. "Non è raro - prosegue Giavara -

vedere automobili parcheggiate sui marciapiedi, impedendo il passaggio a pedoni, famiglie con passeggini e persone con disabilità. Questo avviene lungo via Viareggio, nella parte sud di via Castellammare, su viale Nettuno, anche nei pressi del lungomare o di viale Castellammare".

Ma l'emergenza mobilità non riguarda solo le auto. Anche l'utilizzo scorretto delle biciclette contribuisce al caos. "Sempre più spesso - sottolinea Giavara - i ciclisti circolano contromano o direttamente sui marciapiedi. È bene ricordare che non esiste alcuna deroga che consenta la circolazione contromano, come confermato anche dalla Polizia locale. Anche su questo punto servono controlli più severi". L'associazione "Vivere Fiumicino Fregene" evidenzia anche le problematiche strutturali della località. In particolare quelle relative ai sensi unici.

"Andrebbero rivisiti - fa notare Giavara - quelli su viale Nettuno. Dall'incrocio con via La Plaia, proce-

dendo in direzione nord, per immettersi su viale Castellammare bisogna arrivare fino a via Forte dei Marmi. Ci sono ben cinque strade consecutive che vanno tutte in uscita, una cosa da cambiare subito. Un'altra problematica evidenziata è quella dei passi carrabili che l'Amministrazione comunale non può rilasciare ai proprietari delle abitazioni che ricadono su strade private. Spesso capita che senza passo carrabile ci si ritrovi con le auto parcheggiate davanti al cancello, senza che nessuno possa intervenire. Anche su questo, è necessario fare qualcosa".

Come bisognerebbe intervenire, secondo l'associazione, anche sull'intero patrimonio arboreo della località per renderlo sicuro e sempre curato. "Non solo i pini della pineta, ma tutta la vegetazione si trova in uno stato critico - continua Giavara - lecci, e tutti gli altri alberi, siamo di fronte a un'emergenza ambientale molto sottovalutata che avrà conseguenze drammatiche per la comunità".

Servono più controlli



VENDE
CLAUDIO MATTIUZZO
AGENZIA IMMOBILIARE FREGENE SRL



- 
VENDE E AFFITTA
- 
VALUTAZIONI IMMOBILIARI GRATUITE
- 
CONSULENZE NOTARILI IN SEDE
- 
GEOMETRA IN SEDE

Viale Castellammare, 45/B
Tel 0666564928 - 3939701900
www.fregeneimmobiliare.com - imm.fregene@libero.it



Sicurezza

Passa all'Area tecnica la gestione, alla Polizia locale visione e controllo. In arrivo fondi per riattivare tutto il sistema, priorità assoluta a quelle ai due ingressi di Fregene

di Matteo Bandiera

La decisione è presa. L'Amministrazione comunale, con in testa il sindaco Mario Baccini, ha stabilito che la gestione degli impianti di videosorveglianza passerà nelle mani dell'Assessorato ai Lavori pubblici. Alla Polizia locale rimarranno le mansioni di legge, come la visione delle immagini e il controllo della sala operativa.

La manutenzione, l'installazione, le verifiche sulla funzionalità delle apparecchiature, e la parte relativa alla gestione di software e hardware, invece, sarà competenza dell'Area Lavori pubblici. A questo, va aggiunto l'arrivo di un congruo finanziamento per accelerare al massimo il ripristino di tutte le telecamere e per compiere quel cambio di

passo tanto atteso e necessario per la sicurezza del territorio. Intanto, nei primi giorni di maggio sono state riattivate a Fregene le prime 6 telecamere del sistema di videosorveglianza comunale. Si tratta di 3 postazioni con doppia telecamera, una rivolta verso sud e l'altra verso nord, installate nell'agosto del 2016 sul lungomare di Fregene. Partendo da sud, sono quelle davanti allo stabilimento il Tirreno, poi al Saint Tropez e infine sul piazzale a Mare tra l'albergo la Conchiglia e il Lido. Impianti che con il passare del tempo, essendo scaduto il contratto di manutenzione con la ditta, avevano tutte smesso di funzionare.

Nel frattempo nella primavera dello scorso anno l'intero sistema è stato integrato con un moderno server e hardware, capace di gestire un più ampio numero di telecamere. Tuttavia, non mancano le criticità, la maggior parte degli impianti non sono funzionanti e il lavoro è molto più complesso e lungo del previsto.

Infatti, non sono ancora state nemmeno collegate le 59 telecamere (9 per Fregene e 9 per Maccarese) donate al Comune e installate da Engie nella primavera del 2019, impianti che, probabilmente, dopo sei anni di abbandono saranno tutti da sostituire.

Per quanto riguarda Fregene, mancano ancora la telecamera brandizzata al Villaggio dei Pescatori e soprattutto la riattivazione delle telecamere agli ingressi della località, quella su viale della Pineta e quella su via della Veneziana, le postazioni più importanti per fare una vera azione di prevenzione.

Oltre che un'esigenza rappresenterebbe anche una scelta strategica per l'individuazione degli autori dei furti o delle tentate incursioni all'interno di ville e appartamenti. In questo modo, almeno, si potrebbero vedere i mezzi utilizzati da chi non smette mai di compiere questi e altri tipi di reati. Una necessità che deve avere priorità assoluta, considerato che a Fregene non hanno mai funzionato.

Telecamere ai Lavori pubblici



CAPRI

FREGENE 1961



Lungomare di Levante 288 - Tel. 06.66560644

Nodi

L'ufficiale giudiziario ha fatto capire come, senza altre indicazioni, si procederà con lo sfratto. La stagione calcistica si avvicina e ora bisogna sapere come muoversi

di Aldo Ferretti

Impianto sportivo, quale futuro?

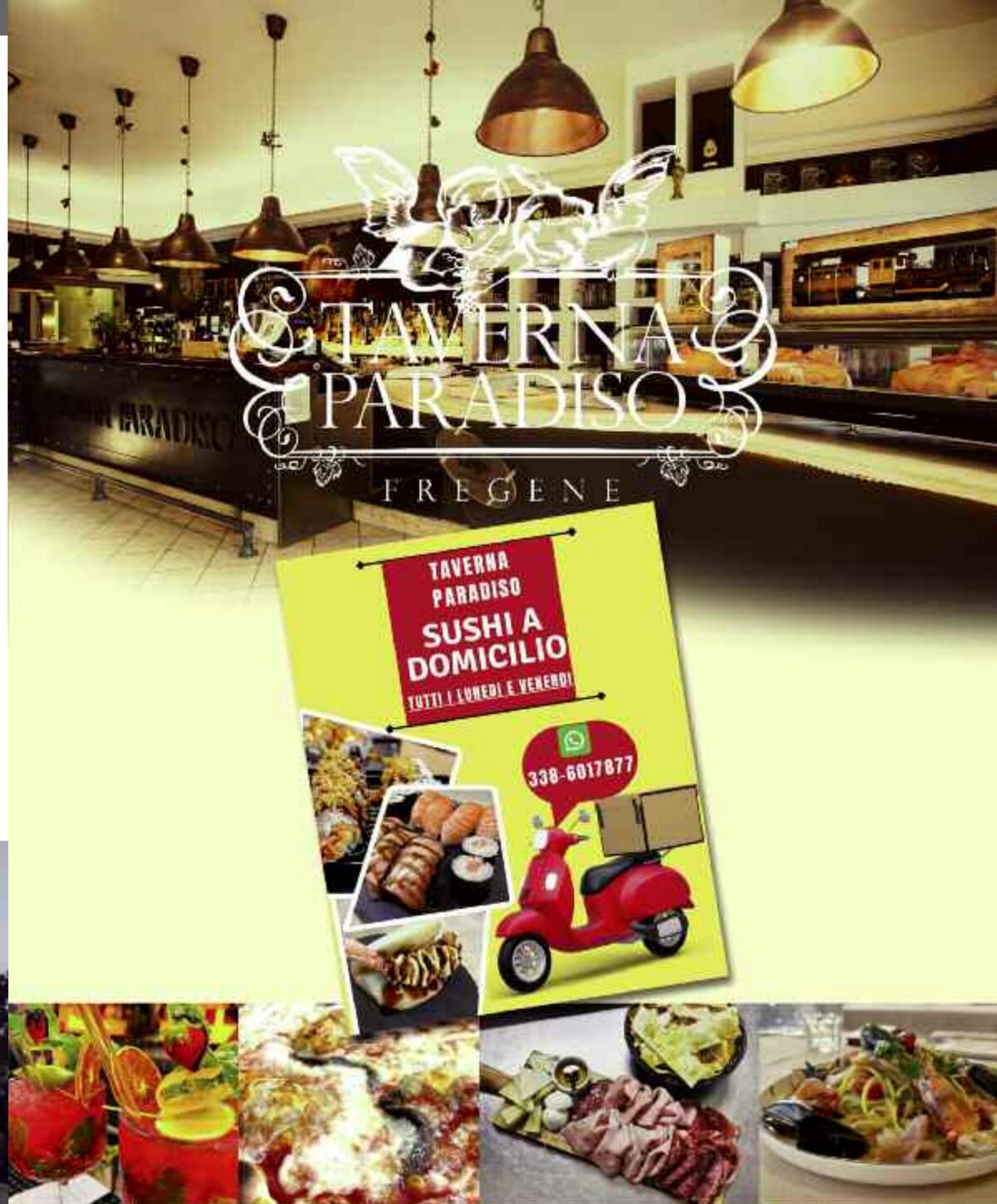
Quale futuro per l'impianto sportivo di via Fertilia a Fregene? È questa la domanda che si pone più di qualche residente nell'ultimo periodo. Per questo è necessario rendere noto che ci sono stati diversi sopralluoghi con l'ufficiale giudiziario e senza ulteriori indicazioni in merito, per forza di cose si dovrà procedere con l'esecuzione dello sfratto di tutte le attività che ricadono nell'area. A iniziare dal calcio, per poi proseguire con il paddle, il pub.

Nell'ultima assemblea pubblica, organizzata dalla Pro Loco Fregene e Maccarese, dal Comitato Cittadino, dall'associazione Autonomia da Fiumicino e dal Centro Senior di Fregene, che aveva ospitato la riunione lo scorso 23 marzo, si era discusso proprio del futuro dell'impianto.

Erano presenti, tra gli altri, il sindaco Mario Baccini. Sull'impianto grava la sentenza di sgombero del Tribunale di Civitavecchia, tornerà nella disponibilità del Gruppo Federici, proprietario del terreno, che poi lo affiderà al Comune "libero da abusi e occupazioni". A sua volta l'Amministrazione comunale ne affiderà la gestione attraverso un bando pubblico.

tenga conto delle esigenze di tutti, rispettando la storia di questo luogo e guardando al futuro. Stiamo valutando diverse opzioni per garantire una gestione sostenibile e partecipata. Non vogliamo soluzioni temporanee o interventi superficiali, ma un progetto duraturo. Stiamo esplorando la possibilità di accedere a finanziamenti regionali ed europei e valutando forme di partenariato pubblico-privato che possano garantire una gestione efficace e responsabile. Confermo la volontà dell'Amministrazione di organizzare ulteriori incontri nelle diverse località del territorio, per promuovere un spirito sempre più democratico e condiviso". Sarà il project financing lo strumento con cui si arriverà alla nuo-

va definizione della struttura e il sindaco ha chiarito che durante i lavori non sarà possibile continuare le attività nell'impianto ma che l'Amministrazione collaborerà per trovare "temporaneamente" ospitalità in altre sedi. Ora però la stagione agonistica 2025/2026 bussa alla porta ed è sempre più impellente la necessità di conoscere il destino dell'impianto. È vero che c'è il caso della pista del pattinaggio del Cetorelli a Isola Sacra, per il quale il Comune ha fatto in modo di non interrompere l'attività sportiva degli atleti, però ci si domanda se sarà possibile trovare un'analogia soluzione anche per tutti gli sportivi e le attività dell'Aristide Paglialunga. Almeno per un altro anno.



Bar • Ristorante • Pizzeria • Cocktail Bar • Enoteca

Viale Castellammare 35 - Tel. 06-66561990 - 3386017877
Tavernaparadisofregene (instagram)



Fregene vista da AI

Si parla tanto di AI, ovvero di intelligenza artificiale, per pura curiosità ho provato a chiedere informazioni all'AI, su Fregene e sulla qualità della vita del posto. Le informazioni avute sono veramente sbalorditive, leggere sotto. Se l'intelligenza artificiale si è accorta delle problematiche molteplici di Fregene e l'intelligenza umana no, si genera una situazione paradossale nella quale a fronte di problemi reali riscontrati dall'AI, non si ravvisa una risposta concreta che possa arrivare almeno ad "attenuare" o a eliminare del tutto i mali della nostra amata Fregene.

Speriamo che l'intelligenza artificiale possa "ispirare" l'intelligenza umana a produrre nel concreto un miglioramento della qualità della vita con provvedimenti ad hoc realmente avvertiti dalla comunità dei residenti e non solo.

Simulazioni

Paradosso dei tempi, se l'intelligenza artificiale ha chiare le tante problematiche del centro balneare, quella umana ancora non riesce a dare risposte concrete

di Renato Burigana,
socio associazione Autonomia da Fiumicino

lamento: la località è molto frequentata dai turisti durante la stagione estiva, ciò ha creato problemi di sovraffollamento e di gestione dei servizi pubblici; Mobilità e trasporti: la mobilità a Fregene è limitata, con poche opzioni di trasporto pubblico e problemi di traffico durante la stagione estiva; Servizi pubblici: i servizi pubblici, come la raccolta dei rifiuti e la manutenzione delle strade, sono stati criticati per la loro inefficienza.

Rapporti burrascosi con il Comune di Fiumicino

Mancanza di investimenti: la popolazione di Fregene ha criticato il Comune di Fiumicino per la mancanza di investimenti nella località, che ha portato a un degrado generale della zona; Disattenzione alle esigenze: la popolazione di Fregene si sente disattesa dalle esigenze del Comune di Fiumicino, che sembra non tenere conto delle specifiche necessità della località; Conflitti politici: ci sono stati conflitti politici tra l'Amministrazione comunale di Fiumicino e la popolazione di Fregene, con accuse di malagestione e di mancanza di trasparenza.

Responsabilità politica del Comune

Mancanza di programmazione: il Comune di Fiumicino sembra non aver programmato adeguatamente gli investimenti e le risorse per Fregene, ciò ha portato a un degrado generale della zona; Disattenzione alle esigenze della popolazione: l'Amministrazione comunale di Fiumicino sembra non aver tenuto conto delle esigenze della popolazione di Fregene, ciò ha creato un senso di disaffezione e di malcontento; Mancanza di trasparenza: ci sono state accuse di mancanza di trasparenza nella gestione dei fondi e delle risorse destinate a Fregene, ciò ha creato un clima di sfiducia tra la popolazione e l'Amministrazione comunale. In sintesi, i problemi di Fregene sono molteplici e complessi, e richiedono un'azione coordinata e responsabile da parte del Comune di Fiumicino. È necessario che l'Amministrazione comunale si impegni a risolvere i problemi della località, ascoltando le esigenze della popolazione e investendo risorse adeguate per migliorare la qualità della vita dei residenti e dei turisti.

La versione di AI

Fregene è una frazione del Comune di Fiumicino, situata nella regione Lazio, Italia. La località è nota per la sua spiaggia, ma negli ultimi anni ha affrontato diversi problemi che hanno creato tensioni con l'Amministrazione comunale di Fiumicino.

I problemi di Fregene

Degrado urbano: Fregene ha sofferto di degrado urbano, con problemi di sicurezza, igiene e manutenzione delle strade e dei servizi pubblici; Turismo e sovraffol-



**PER VENDERE CASA
VELOCEMENTE E BENE.**

Ag. FREGENE - 06 66564957
Ag. PASSOSCURO - 06.45678172

la cartana



Saint Barth MC2
Rubinacci
Fedeli
Ralph Lauren
Fisico
Devorè
Myths

Buone Vacanze

Viale Castellammare, 1/b
tel. 06.668.09.80



Turismo

Su nove attività di somministrazione, 3 hanno chiuso: Fina, Tyler e Weakly. Su quel lato è rimasta solo Papaya. Un segnale, anche perché altre a Fregene hanno abbassato le saracinesche

di Marco Traverso

La piazzetta si è ristretta

Un punto di riferimento per i giovani. Perché l'appuntamento estivo nella Piazzetta di viale Nettuno rimane. Quest'anno però appare ridimensionato, complice la chiusura di diverse attività commerciali che prima ne animavano le serate e accoglievano clienti. Se da via Marotta, in direzione nord, la situazione appare invariata, con il Des Amis, Lo Spuntino e Pizza & Carbon, in direzione sud lo scenario è ora diverso. Lì dove un tempo si contavano ben sei locali, oggi ne sono rimasti operativi soltanto tre: Piade & Sfizi, l'Archetto e Papaya. Hanno invece abbassato le saracinesche Fina Pizzeria al civico 167, Tyler Fregene al 169 e Weakly al 163. Una chiusura in serie che ha fatto calare l'oscurità su quel pezzo del-

la strada là dove, fino a poco tempo fa, si radunavano ogni sera vere e proprie folle oceaniche. Un segnale evidente di un momento non semplice per l'economia balneare. Le chiusure su viale Nettuno, infatti, non sono episodi isolati: ad esse si aggiungono altri esercizi commerciali che hanno cessato l'attività in zone diverse della località. È il caso, ad esempio, del Biblos Bar (sempre gestito dal gruppo che ha chiuso Fina e Tyler) e Latteria Italiana, l'ex Bar Veneto su viale Castellammare. Altri ancora resistono, tenendo aperte le proprie attività, ma le difficoltà sono evidenti e il momento è tutt'altro che facile. Una situazione che stride fortemente con quanto sta invece avvenendo al Borgo di Maccarese, do-

ve il numero di locali è in costante crescita. Lì dove un tempo regnava il silenzio, oggi c'è movimento, socialità, proposte. L'onda di gente che una volta stagnava attorno alla Piazzetta di viale Nettuno, oggi sembra in parte essersi trasferita proprio all'ombra del Castello San Giorgio. Il successo di Maccarese non è casuale: è il frutto di una visione innovativa, di una riqualificazione coraggiosa e ben pensata, della ristrutturazione di spazi pubblici e privati che ha restituito attrattività e vitalità all'intera area. Una scelta audace che ha dato risultati concreti, con numeri davvero impressionanti. Tutto il contrario di quanto è accaduto, o meglio non è accaduto, a Fregene. Dove non si è avuto il coraggio di scommettere su un

progetto di rilancio che avrebbe potuto davvero fare la differenza, richiamando nuovi investitori e proiettando l'intera località verso un futuro più sostenibile e vivibile. E oggi, invece, ci si trova costretti a vedere una località fare passi indietro. E dire che un progetto c'era: la precedente Amministrazione, nel bilancio di previsione 2021-2023, aveva approvato la riqualificazione proprio in quella Piazzetta di viale Nettuno. Circa 500mila euro per ridare un'identità forte a uno degli spazi simbolo di Fregene, valorizzandolo con un nuovo arredo urbano, una divisione più razionale degli spazi e soluzioni funzionali che avrebbero potuto rilanciarlo come polo di aggregazione tutto l'anno,

non solo nella stagione estiva. Il progetto preliminare era ambizioso e ben strutturato: prevedeva un piccolo teatro all'aperto da 80 posti in fondo a viale Nettuno, una rotatoria all'altezza di via Viserba, due fontane, nuove panchine, spazi pedonali, l'eliminazione dell'aiuola centrale con gli oleandri, nuovi parcheggi e una viabilità più scorrevole. Una vera e propria operazione di riqualificazione urbana, con fontane, aiuole, illuminazione pubblica potenziata, pavimentazione rifatta: un intervento in grado di restituire decoro e attrattiva alla zona, rendendola viva e fruibile in ogni stagione. La pandemia e il cambiamento delle abitudini di vita hanno modificato in tutti la percezione della città. È

stata compresa e rivalutata l'importanza degli spazi aperti, il valore e la qualità del muoversi a piedi o in bicicletta con meno frenesie, godendo appieno di tutti i piccoli aspetti e le ricchezze che una vita in corsa rende difficili da notare e apprezzare. Anche per questo sarebbe stato fondamentale credere e investire in un piano che mettesse al centro proprio la qualità dello spazio urbano e della socialità all'aperto. Purtroppo, quel progetto è stato chiuso in fretta in un cassetto, bloccato dal timore di rendere pedonale l'area nelle ore serali e dalle polemiche che ne seguirono. Forse oggi, alla luce della situazione attuale, è arrivato il momento di riaprirlo.



HC HOTEL CORALLO ★★★

00054 FREGENE - Via Gramsci Martini, 140
Tel. 06/66540121/222 - Fax 06/66540011
www.hotel-corallo-fregene.it

Turismo

Il guasto del 5 luglio, che ha lasciato per quasi un'ora Fregene all'asciutto, ripropone il tema: perché da un paio di anni nel centro balneare la pressione è così scarsa?

di Paolo Emilio

"Ma qualcuno – commenta un cittadino – dovrà spiegarci il motivo per il quale da due anni a questa parte c'è stato un forte abbassamento di pressione. Per quale motivo l'acqua non arriva più con la pressione adeguata? È ora che Acea Ato2 intervenga e proceda al fine di apportare un miglioramento del servizio. Perché così non si può andare avanti. E in tal senso, auspichiamo anche un intervento del sindaco".

Le conseguenze non sono solo legate all'igiene personale, ma anche alla possibilità di danneggiare caldaie, lavatrici, lavastoviglie e altri elettrodomestici.

Una condizione che rasenta il grottesco per una località che si candi-

da a essere una meta turistica di primo piano.

"Se vogliamo davvero che Fregene sia considerata una località e una destinazione turistica all'altezza – dice un cittadino – bisogna garantire a noi residenti e ai villeggianti servizi essenziali come la fornitura idrica costante e affidabile. Non è più accettabile affrontare ogni estate con l'incubo della carenza d'acqua. È ora di intervenire in modo strutturale e definitivo".

Intanto mentre i rubinetti delle abitazioni sono praticamente a secco, dalla fontanella che si trova in prossimità dell'ingresso del Nucleo di Cure Primarie l'acqua sgorga liberamente, allagando la strada come se fosse una sorgente.

Acqua, ora basta

Dalle 12.00 di sabato 5 luglio, Fregene si è ritrovata completamente senz'acqua. Nessun preavviso, nessuna comunicazione ufficiale da parte di Acea Ato2: l'interruzione ha colpito indistintamente ogni zona della località balneare, nord, sud e centro, lasciando a secco abitazioni private, attività commerciali e stabilimenti balneari, proprio nel pieno di una delle giornate più affollate dell'estate.

Le prime informazioni, arrivate tramite il servizio clienti telefonico, parlavano di un'anomalia tecnica. L'ipotesi più accreditata, fortunatamente confermata, era quella di un guasto temporaneo. Alle 12.50, infatti, l'acqua ha ricominciato lentamente a scorrere dai rubinetti: non a pieno regime, ma almeno un segno che l'intervento era in corso. Il blocco improvviso di un'elettrovalvola ha provocato la momentanea interruzione, poi risolta dall'intervento dei tecnici di Acea Ato2.

"Ringraziamo Acea Ato2 – ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanna Onorati – per il tempestivo intervento. È fondamentale, però, che episodi come questo non si ripetano, soprattutto in piena stagione estiva".

Un guasto, certo, ma che riporta alla luce un problema ben più radicato e annoso: la cronica scarsità di pressione nella rete idrica di Fregene durante i mesi estivi. Un disagio che si ripresenta puntualmente ogni anno e che penalizza tutti, in particolare chi abita ai piani superiori degli edifici, dove l'acqua spesso non arriva affatto.



*Una storia
lunga 89 anni*

1936
Toni

Langomare di Ponente, 19 - Tel. 06.665.60.442

Italian Export Forum

Turismo

Al Castello San Giorgio di Maccarese il 24 giugno focus su portualità, logistica e nuove geografie commerciali anche del nostro territorio

di Matteo Bandiera

Al Castello San Giorgio di Maccarese il 24 giugno si è svolto "Italian Export Forum", appuntamento dedicato al dialogo e al confronto sui temi strategici dell'export italiano, con un focus particolare su portualità, logistica e le nuove geografie commerciali. All'incontro hanno partecipato numerose realtà imprenditoriali e rappresentanti istituzionali del territorio. Tra i presenti il sindaco Mario Baccini, Andrea Benetton, presidente di Maccarese S.p.A., Lorenzo Zurino, presidente del Forum Italiano dell'Export; Nicola Graziano, Magistrato e presidente Unicef Italia; Marcello Minenna, assessore Economia e Finanze Regione Calabria. "Dobbiamo guardare al futuro - ha

dichiarato il sindaco - con concretezza e spirito di collaborazione. L'incontro rappresenta un'occasione per definire strategie non solo legate all'export, ma anche alla crescita economica complessiva. La sinergia tra istituzioni, imprese ed enti locali è fondamentale per creare un sistema efficiente".

Nel corso del suo intervento, Baccini ha annunciato l'intenzione di valorizzare due infrastrutture chiave per Fiumicino: il porto peschereccio, ormai prossimo al completamento, e quello turistico crocieristico, inserito tra le opere strategiche del Decreto Giubilare, attualmente in attesa della Valutazione d'Impatto

Ambientale e dei pareri finali.

"Abbiamo l'opportunità concreta - ha sottolineato Baccini - di mettere a sistema queste due strutture, integrandole in un progetto intermodale che potrà rendere Fiumicino un hub strategico per il Lazio e per l'intero centro Italia. Puntiamo a diventare un modello nazionale che dimostri come si possano superare i vincoli burocratici grazie a una visione chiara e condivisa".

Il sindaco ha infine ringraziato le forze dell'ordine presenti e tutti gli interlocutori del forum, sottolineando l'importanza di eventi come questo, dove "le idee possono coniugarsi con progetti concreti di sviluppo".





Bar Centrale Pasticceria

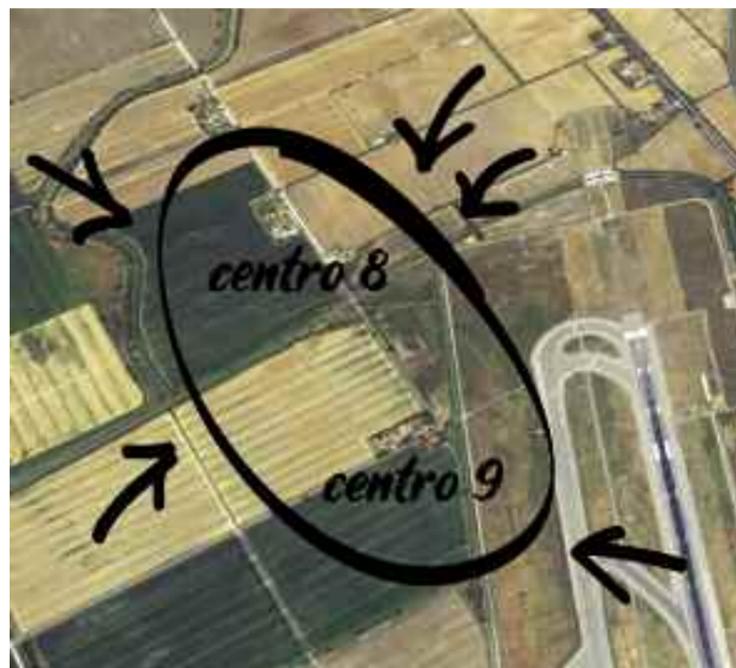
- Gelato artigianale
- Tabacchi
- Sisal
- Lotto

Piazza del Maccarese, 13 - tel. 06.66.79.415

Aeroporto

L'Enac consegna ufficialmente al Comune di Fiumicino il masterplan. C'è la quarta pista, parallela alla 16L 34R, il Comitato FuoriPista: "Non la faranno mai"

di Marco Traverso



Adesso è ufficiale. L'Enac ha presentato al Comune di Fiumicino il nuovo progetto di espansione dell'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci". Al momento non sono stati ancora resi pubblici i dettagli, però le prime informazioni sembrano confermare i rumors dei mesi scorsi. A essere coinvolti saranno 230 ettari a fianco alla pista esistente, la 16L 34R che si trova tra via della Muratella e viale della Trigolana.

A una distanza di qualche centinaio di metri correrebbero una parallela all'altra. In quella zona ci sono due centri l'8 e il 9, con ogni probabilità bisognerebbe espropriare le aree e le case, non semplice anche pagando profumatamente i proprietari.

Del resto già il 15 gennaio, in occasione dell'inaugurazione di "Pedalaria", la nuova ciclabile dell'aeroporto, l'amministratore delegato

Espansione, il progetto è ufficiale

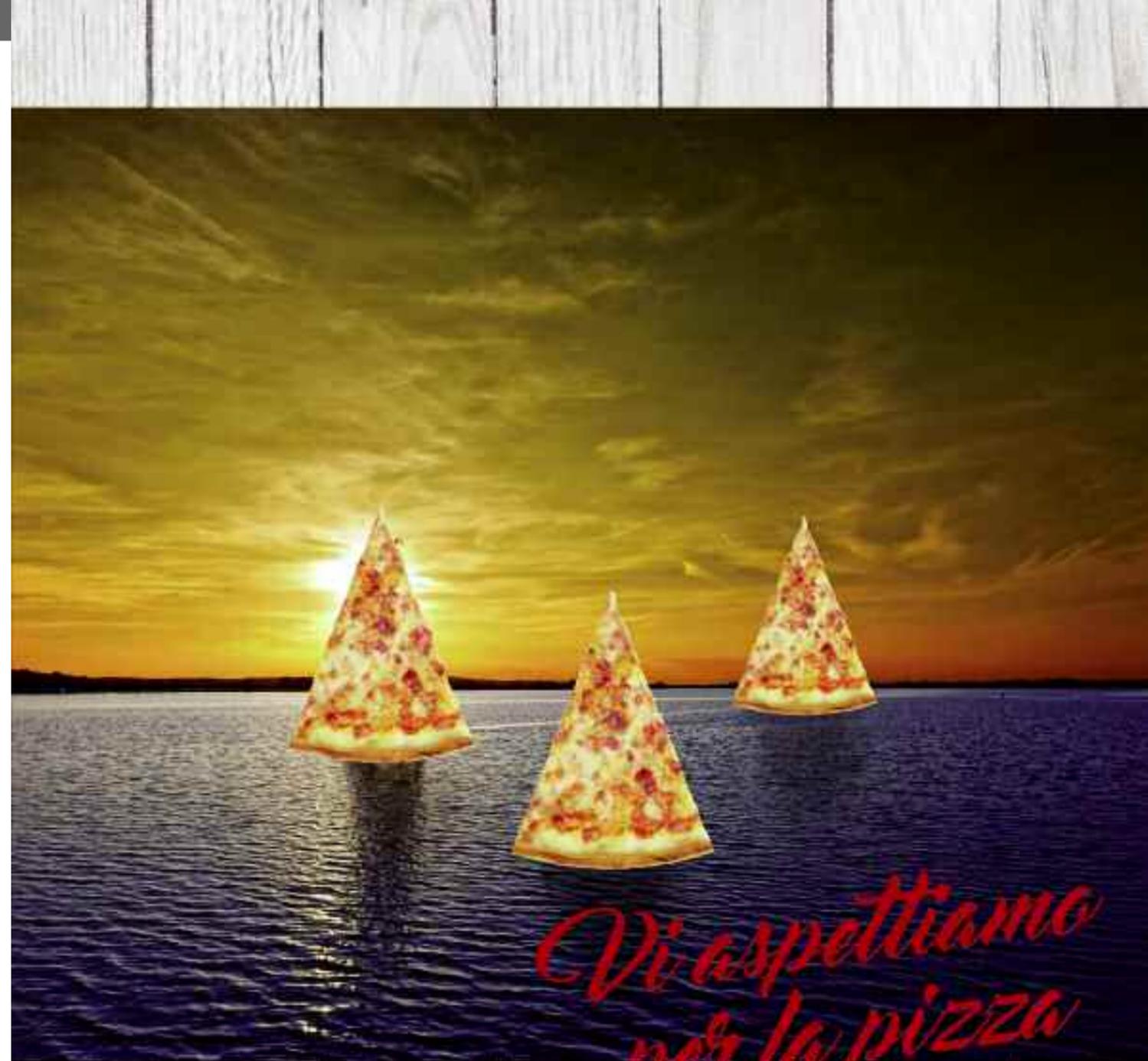
di Aeroporti di Roma Marco Troncone aveva fatto notare, senza mezzi termini, l'importanza dell'espansione aeroportuale, contando anche su alleati di eccezione come il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

"E il meglio - aveva detto - deve ancora venire. La macchina aeroportuale può accogliere altro traffico, crescendo la mattina presto o in tarda serata, volando di più a gennaio e febbraio. Tra l'anno prossimo e il 2027 riattiveremo delle infrastrutture già disponibili: il Terminal 3, grande polmone di accettazione per l'extra Ue, l'anno prossimo sarà totalmente disponibile. Nel 2027 si riaprirà anche un'altra grossa area d'imbarco, che è il molo D. Ma l'espansione di Fiumicino è già inevitabile con gran parte dei 9 miliardi che ci attendono".

Un'esigenza che, lo stesso Troncone, ha sottolineato in qualsiasi circostanza utile, come in occasione dell'ultimo premio ricevuto dallo scalo.

"Passano gli anni - si legge nella nota del Comitato FuoriPista - non molti in realtà, dalla storica sentenza che ha bocciato il Masterplan di ADR e il conseguente ampliamento del sedime aeroportuale con annesso sconfinamento nella Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e ora viene presentato, un nuovo (o vecchio?) progetto per la realizzazione della quarta pista dell'aeroporto di Roma Fiumicino.

Ora più che mai, ci troviamo a ribadire l'inutilità, ai fini dell'incremento del numero di passeggeri, di una ulteriore pista che porterebbe alla distruzione di parte del nostro territorio. Siamo pronti a dare battaglia".



CABINA 31

Ristorante - Pizzeria - Eventi

Fregene, lungomare di Levante 232, presso stabilimento Ondina
Tel. 06.66.85.206

Aeroporto

Il Da Vinci, per la settima volta dal 2018, eletto migliore scalo d'Europa. All'8° posto tra i migliori del mondo, nei primi mesi del 2025 ha aumentato del 7% il numero dei passeggeri

di Matteo Bandiera



Un primato assoluto

za del personale, per la trasformazione digitale, l'innovazione tecnologica e l'ecosostenibilità delle infrastrutture aeroportuali. Le valutazioni sono state svolte da una giuria indipendente composta da otto rappresentanti istituzionali del settore dell'aviazione europea, tra cui la Commissione Europea, Eurocontrol, Itf, Ecac, Sesar Ju e altri.

“Con la vittoria di quest'anno – ha dichiarato l'amministratore delegato di Aeroporti di Roma Marco Troncone – consolidiamo un primato europeo che per noi significa continuare a mantenere quei livelli di eccellenza che ci posizionano ormai anche a livello mondiale. Registriamo una forte crescita del traffico verso il nostro Paese che rende il futuro promettente, ma che, allo stesso tempo, evidenzia sfide crescenti per il mantenimento dei livelli di capacità e qualità necessari per cogliere in pieno e tempestivamente l'opportunità. Per questo, siamo pronti a far partire il nuovo piano di sviluppo aeroportuale da 9 miliardi di euro, un grande stimolo per la competitività e la crescita economica del nostro Paese, per

continuare a interpretare un ruolo da protagonisti nel settore a livello europeo e mondiale”.

La continua ricerca dell'eccellenza operativa, l'impegno nella transizione green, con l'inaugurazione lo scorso gennaio del più grande impianto fotovoltaico in autoconsumo in uno scalo europeo, sono tra le motivazioni citate dalla giuria per lo scalo, recentemente salito all'8° posto nella Top 10 dei migliori aeroporti del mondo, stilata dall'organizzazione Skytrax.

Il nuovo primato continentale va a consolidare la sua leadership come miglior scalo per la qualità dei servizi offerti ai passeggeri, assegnato lo scorso marzo e ininterrottamente dal 2017 da AciWorld a seguito dei livelli di soddisfazione dei passeggeri registrati nell'ambito del programma di survey "Airport Service Quality" condotto in oltre 350 aeroporti in tutto il mondo. A testimonianza della continua capacità di attrazione, nei primi 5 mesi dell'anno l'hub di Fiumicino ha registrato un nuovo incremento del traffico passeggeri del 7% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Un'altra conferma, l'aeroporto di Fiumicino è il migliore d'Europa per la settima volta dal 2018 nella categoria degli scali con oltre 40 milioni di passeggeri. Lo ha decretato nella serata di giovedì 19 giugno ad Atene l'associazione internazionale di categoria Airport Council International Europe nel corso della sua assemblea. L'occasione in cui ogni anno vengono premiati con il "Best Airport Award" gli scali che si sono distinti per l'eccellen-

20 anni di attività e sogni realizzati

Valman Viaggi

Via Cervia, 43/1 - 00054 Fregene (Rm) - Mail: info@valmanviaggi.it - Tel. e WhatsApp 06 66564815

SETTIMANE BLU

A Fregene
Da giugno a settembre
Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 9:00
alle ore 16:00

Per bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni

Corsi di vela, windsurf, surf, SUP, kayak, ed educazione ambientale

Possibilità di servizio navetta da Roma

Contatti

Stabilimento "Il Patio", Lungomare di Levante, 28 - 00054 Fregene (RM)

velasportingclub@gmail.com www.velasportingclub.it

+39 389.1614.605 Vela Sporting Club

DECATHLON CASAL DEL MARMO

GEMELLATI CON **PARCO AVVENTURA FREGENE**

FRUTTERIA

il Chiosco

*Qualità
e freschezza*



L'Angolo di Loretta
Vasto assortimento
di frutta secca e disidratata



**Forniture per
RISTORANTI
ALBERGHI
STABILIMENTI**

CONSEGNE A DOMICILIO

**VINI SFUSI
DI QUALITA'**

Via Cervia, 27
Tel. 06.66564856
frutteriailchiosco@libero.it
Antonio 339.2760723
Renzo 338.1270940



Un luogo unico tra il mare e la campagna di Maccarese, un rifugio dove orto biologico, pane di grani antichi e una cantina dedicata ai vini laziali creano un'esperienza speciale: dal ristorante alla spa, dalle piscine salate, alle camere

di Chiara Russo

unica. Un progetto in costante evoluzione dove ogni piccolo dettaglio è studiato con cura. Una struttura bellissima che ha mantenuto l'identità originaria con il colore rosso tipico delle case coloniche e dei

fiore stufato con alici, pistillo allo scapece e mozzarella, foglie ripassate con sarda affumicata ed erbe, poi degustazioni uniche di salumi, insaccati e formaggi, con la specialità dello speck d'anatra.



Santa Lucia, evoluzione continua

centri della zona.

Dove l'orto diventa sempre più centrale, 6mila mq certificati bio per rifornire sia il ristorante della residenza che Controvento, diretto da Daniele Lubei, con servizio di vendita diretta anche per i privati, verdure raccolte al mattino da ritirare la sera stessa. Altri nuovi 4 ettari sono stati dedicati alla coltivazione di grani antichi per sfornare un pane tutto fatto in casa, coltivato, macinato e impastato a chilometro zero. E a breve arriveranno anche gli insaccati di produzione propria.

Una filiera diretta, senza passaggi, a tavola arriva il meglio di quell'area, coltivata con grande passione. Prodotti trasformati da uno staff straordinario che dirige la cucina, guidata fin dall'apertura dallo chef Alessandro Squicquero insieme a tanti giovani motivati. Tra le specialità di stagione ci sono i friggitelli con nduja e ricotta infornata, la crocchetta di zucchini romanesca,

Grande rispetto per la materia prima che resta centrale nelle preparazioni, per accorgersene basta assaggiare il bottone ripieno di pappa al pomodoro, il diaframma arrosto o il rollè di coniglio farcito. È possibile ordinare alla carta oppure affidarsi a due menù, le 4 portate a 55 euro (dal lunedì al giovedì) e 5 portate a 65 euro.

Pranzo, cena o aperitivo, la formula è sempre ammaliante, superlativi anche i cocktail preparati dal barman, gin, limoncello, mirto e amari, sono tutti fatti in casa e l'aroma si sente. Altra novità viene dalla cantina, bottigliere create su misura da un artigiano per poter realizzare un altro sogno di Raffaello Coletta: allestire la raccolta più completa del Lazio. Per ora ci si avvicina alle mille etichette, scelte sempre con criteri non convenzionali. Per rispettare il mood del Santa Lucia: stupire per l'accoglienza, l'offerta e la bellezza della residenza.



Una realtà che continua a crescere. Santa Lucia, un rifugio immerso nella campagna di Maccarese, non smette di stupire. La residenza agricola, creata da Raffaello Coletta, imprenditore già titolare di Controvento a Fregene, è un piccolo gioiello autosufficiente con ristorante, orto, azienda agricola, camere, piscina, spa e una cantina



VIGNA 61
WINE EXCELLENCE

VIGNA61.WINE

INFO: mt@vigna61.com

+39 351 3208512

VIGNA61 promuove in esclusiva VINO e PROSECCO d'eccellenza direttamente dal Veneto.

*alcune selezioni dal nostro catalogo



DISTRIBUZIONE E VENDITA DIRETTA PER LOCALI, RISTORANTI, RESORT, EVENTI PRIVATI
CONSEGNA A DOMICILIO - DEGUSTAZIONI - PARTNERSHIP

Al timone del ristorante è arrivata la terza generazione che ha introdotto tante gradite novità. Tra tradizione e innovazione, massima attenzione alla qualità dei prodotti e all'accoglienza dei clienti

di Fabio Leonardi



però virare verso il gourmet – spiega Lorenzo – abbiamo ampliato la scelta del pescato, sempre e solo freschissimo, acquistato ogni giorno all'Asta del pesce. Prendiamo quello che di meglio il mare ci offre, adattandolo al nostro menu”.

Sono tornati, come era in principio, i celebri spaghetti e le bruschette con le telline sgusciate, perfetti nella cottura e nella quantità di olio. Ci sono le linguine con le mazzancolle, altro grande cavallo di battaglia e la strepitosa zuppa di pesce. Da provare le cozze alla brace, sorprendenti al gusto. Tra le innovazioni, ecco il doppio maritocco di Luca Pezzetta, il primo con hummus di ceci, tartare di gambero rosa e salsa di rughetta, l'altro con hummus di ceci e tentacoli di totano rostiti e tante altre proposte sfiziose.

Forma e sostanza, la formula vincente per ogni attività, chiarissima nelle menti dei giovani Mastino. Così come l'idea di servirsi esclusivamente dei prodotti del territorio. Le verdure vengono dalla campagna di Maccarese, filiera cortissima, così come l'olio, prodotto dall'azienda agricola dei Benetton.

Altra scelta ponderata è quella di limi-

tare il numero dei clienti per ogni servizio, niente più ondate senza limite ma un tetto massimo di 180 persone servite in due turni, alle 12.30 e 14.30 a pranzo e 20.00 e 21.30 la sera.

“Non è stato facile all'inizio – spiega Lorenzo – ma ora i clienti si stanno abituando e prenotano prima. Del resto i posti ai tavoli, molto superiori ai 90 a servizio, ci permettono di non mettere fretta a nessuno a fine turno”.

Superlativa la lista dei vini dove “Bartolo” ha messo insieme una serie di etichette notevolissime, dalle bollicine ai fermi, ci sono i migliori produttori in termini di rapporto qualità prezzo, in rappresentanza di tante regioni.

Prima della cena si apre la finestra dell'aperitivo in due diverse versioni, sulla magnifica terrazza “Maco”, oppure alla “Lisketta”, il chiosco in spiaggia, in entrambi i casi accompagnati da musica solo come sottofondo e da tanti sfizi.

Spazio anche alla tecnologia, parcheggio, lettino e ombrellone si possono prenotare online e presto anche al ristorante le ordinazioni passeranno sul palmare.

Tutte novità che hanno iniziato a produrre i loro effetti, per un Mastino 3.0 subito apprezzato dal pubblico.

Mastino, nuovo corso

Cambio generazionale nel ristorante simbolo di Fregene. Dopo i fondatori, Ignazio e Filomena e il passaggio successivo nelle mani dei loro figli, ora la barra del locale è passata alla terza generazione. Se Maurizio resta il punto di riferimento generale, l'ambasciatore sempre presente per tutti, adesso la gestione è nelle mani dei giovani che hanno iniziato a fare un grande lavoro. Ognuno di loro ha un ruolo preciso, non ci sono sovrapposizioni, e la programmazione procede spedita. C'è Lorenzo, figlio di Lillo che coordina il lavoro, poi il fratello Bartolomeo che si occupa dei vini. Simona, figlia di Peppe, è passata in cucina, insieme a Monica, figlia di Angela, e a Ignazio, figlio di Alberto, che si occupa della griglia e dei crudi di pesce. La spiaggia è affidata a Matteo, figlio di Maurizio, appassionato di pesca con la canna. Una macchina perfettamente rodada che ha iniziato a introdurre tante novità.

“I piatti sono rimasti quelli della tradizione con alcune innovazioni, senza



MASTINO

FREGENE. DAL 1961



RISTORANTE
STABILIMENTO BALNEARE



Via Silvi Marina, 19 - Tel. 06-66563880
web: ristorantemastino.it | Facebook: [@ristorantemastinofregene](https://www.facebook.com/ristorantemastinofregene) | Instagram: [@mastinofregene](https://www.instagram.com/mastinofregene)

Anniversari

Una lunga storia del vino iniziata negli anni '30 con l'osteria, poi diventata enoteca con Alessandro, tra intuizioni e grandi esclusive. Oggi guidata da Gianfilippo con partner di primissimo piano alla ricerca sempre del massimo della qualità

di Alessandro e Gianfilippo Gasparotto



La storia del vino in via Atrani La storia del vino in via Atrani 37, in realtà, inizia nei primi anni '30 con il bisnonno Domenico Gasparotto. Fu lui ad aprire la prima osteria al cantiere per gli operai della Bonifica. Possiamo di sicuro affermare che si tratta di una delle più antiche attività commerciali di Fregene, gestita sempre dalla stessa famiglia, oggi alla quarta generazione. All'interno di questa lunga storia ricorre ora un importante capitolo: quello dell'attuale "Enoteca il Tappo" che, nel 2025, festeggia i suoi "primi 40 anni". È grazie alla passione di Alessandro Gasparotto che si deve questa trasformazione, avvenuta nell'ormai lontano 1985 quando decise di trasformare la vecchia osteria e trattoria in un tempio del vino.

Molte le idee ideate da Alessandro per la divulgazione della cultura del vino; nei primi anni '90 il primo corso di degustazione per i clienti con uno dei top class del Gambero Rosso, il grande Marco Sabellico. Poi le degustazioni gratuite del sabato a cui partecipavano personaggi famosi: Alberto Lionello, Gianni Cigna Biagiotti, Gino Bramieri, le sorelle Fendi, in incognito persino Marcello Mastroianni. Insieme a semplici appassionati, oggi diventati acclamati giornalisti di settore, come Fabio Turchetti e Marco Sabellico. A seguire cene esclusive a base di soli formaggi con uno dei più grandi conoscitori, come Bruno Pistoni, alla fine degli anni '90 il circuito gastronomico nei migliori ristoranti di Fregene e dintorni.

Il Tappo, primi 40 anni

C'è poi un altro importante capitolo, la prima trasformazione da esclusiva enoteca a fornitore di prodotti di eccellenza per la ristorazione, iniziata nel 1991 con la presentazione e distribuzione a Roma e nel Lazio dei famosi "Bibanesi", il pan grissino scoperto da Alessandro durante le sue gite lavorative in tutta Italia. Seguita dalla Pasticceria Perbellini (VR) top nel campo dei lievitati con l'Offella, il Pandoro e il Panettone, da acquistare solo all'Enoteca Pinchiorri di Firenze e appunto a Il Tappo di Fregene. Nel 1995 Cantina Tramin scovata dopo una settimana di ricerca in Alto Adige, per molti anni siamo stati l'unico cliente italiano della cantina. Nel 1998 Robert Prinic con l'azienda Gradis'ciutta, oggi presidente del consorzio del Collio, arrivato a Fregene con la sua prima vendemmia senza etichette. La nostra famiglia si è arricchita di esclusive di anno in anno grazie al lavoro di Gianfilippo tra viaggi e ricerche mirate sul territorio italiano ed estero; molte le collaborazioni attive dove i produttori sono spesso prima amici personali e poi partner commerciali. Federico Graziani, Damiano Calò di Rosa del Golfo, Enrico Drei Donà, Marco Santori, Lorenzo Marotti, Maurizio di Vi-

gneti Cenci, Loreno di Via Dei Birrai 32, Fabiano del Valentiano, Pier e Giannicola di Cornarea, sono solo alcuni. Molti anche i premi raccolti e le citazioni sulle migliori pubblicazioni del settore, Gambero Rosso Roma, Slow Food Lazio, Ais, Massobrio, Luca Maroni ecc.

Una ricerca mai conclusa che permette ai clienti dell'enoteca di avere sempre il meglio delle produzioni italiane ed estere, molte volte in anteprima assoluta, vere avanguardie del vino che con il tempo diventeranno poi fenomeni di massa.

Oggi il Tappo resta uno dei pochi baluardi contro il commercio di massa e mantiene l'obiettivo di proporre solo alta qualità. Ringraziamo tutti i clienti, gli amici i collaboratori e i partner commerciali per averci permesso di raggiungere questo importante traguardo. Ci auguriamo che Fregene possa ritrovare una sua vera dimensione, c'è bisogno del supporto di tutti non solo del mare ma anche di una vera realtà cittadina come era un tempo, dove le botteghe, i bar, le edicole e i negozi illuminavano e decoravano le strade. Cerchiamo di essere tutti meno pigri e torniamo nei piccoli negozi dove spesso se ne esce arricchiti di relazioni che durano per sempre.

EXTRÒ

PARRUCCHIERI UOMO DONNA

Sustainable beauty partner 2025

davines

Orari Dal lunedì al sabato Dalle 9:00 alle 19:00

Fregene - viale Nettuno, 159 - Tel. 06-66560495

 Extroparrucchierifregene

Rivenditore ufficiale



La Bottega di Bitelli, 75 candeline

Anniversari

Aperta da Giovanni nel 1950, è sempre un punto di riferimento grazie a Vittorio, autentico ambasciatore di Fregene, che quest'anno ha compiuto 85 anni

di Fabrizio Monaco



di notte, illuminato dai bengala lanciati da un piccolo aereo chiamato da noi sfollati 'Pippo'. Quando arrivammo nella suddetta località gli abitanti del luogo ci accolsero con calore insperato. Per sopravvivere mia madre Amalia Gualandi svolgeva il suo lavoro di sarta, ricevendo in cambio della sua opera viveri e denaro. Mio padre Giovanni era ragioniere ed era direttore di banca a Minerbio in provincia di Bologna, chiamata "Monte di Bologna", ed era un valido violinista. Suonava, infatti, con il gemello violoncellista all'Antoniano di Bologna. Venne anche chiamato dal Convento dei Preti Demoniani di Albino, essendo un capace tipografo. Dal '43 per quattro anni la mia infanzia passò tra la neve invernale e il caldo torrido estivo. Alla fine del '47 ci trasferimmo a Fregene. Mio padre aveva ricevuto l'invito da un industriale locale suo conoscente per amministrare la sua attività. Arrivammo il 22 gennaio 1948 in que-

sto 'paradiso terrestre', così chiamava mio padre Fregene per il suo clima, essendo sempre vissuto al nord. Entrando arrivammo fino a piazzale del Lido, sulla destra uno chalet in legno con ristorante-bar chiamato "La Conchiglia". Sulla sinistra c'era un cumulo di macerie e vetri, residuo dell'incursione bellica. Il tutto circondato da una 'uber-tosa pineta', così la chiamava mio padre". Nel 1950 Giovanni apre la Bottega di Bitelli che diventa subito una specie di piazzetta del centro balneare dove tutti si incontrano per trovare quello che serve, davanti c'era anche una pompa di benzina. Anni pioneristici in cui Fregene era molto diversa. Vittorio ha proseguito l'attività di Giovanni ed oggi "accoglie" i suoi clienti al sole sulla panchina che ha messo davanti al negozio, da vero ambasciatore di viale Castellammare. Dalla nostra redazione i migliori auguri a Vittorio e a tutto lo staff della Bottega di Bitelli.

Un anno da ricordare questo 2025 per la Bottega di Bitelli in viale Castellammare 96. Prima di tutto perché ha aperto nel 1950 e quindi ricorre il 75° anniversario e poi perché Vittorio Bitelli il 21 giugno ha festeggiato il suo 85° compleanno. Un'attività storica, un punto di riferimento della località, perché Vittorio non è solo un commerciante, ma una specie di ambasciatore di Fregene, nominato sul campo. La sua famiglia è arrivata nel centro balneare il 22 gennaio del 1948, come racconta lui stesso: "Era originaria dell'Emilia, per ragioni belliche nel '43 si trasferì in Valseriana, precisamente a Pradalunga nelle vicinanze di Albinoleffe, cittadina con laboratori di cardanatura di stoffe. Il viaggio non fu piacevole, poiché attraversammo con una chiatte sotto i bombardamenti il Po



Giulietta Masina alla Bottega

STABILIMENTO BALNEARE



Piscina olimpionica sopraelevata con trampolino da 5 metri

Ristorante sul mare con specialità marinare
Pizzeria - Bar - Tavola calda per uno spuntino veloce

Abbonamenti AGEVOLATI



Fregene - Lungomare di Levante, 22 - Tel. 06.66.56.37.95
stabilimentobalneareoasi@gmail.com

Anniversari

Il decennale del corner shop ideato da Marco Netri. Dove si può acquistare un prodotto esposto o ordinarlo online. Nella filosofia FREEgene, marchio ispirato al senso di libertà tipico di Fregene

di Marco Traverso



I 10 anni di State of Mind

All'ombra dell'antico leccio di via Numana 33/c, si avvia verso i 10 anni di attività FREEgene-State of Mind, il corner shop ideato da Marco Netri con l'ambizione di realizzare i desideri dei propri clienti. Nato come negozio di riferimento per pescatori e surfisti, ha poi implementato le sue peculiari caratteristiche, quella della personalizzazione e quella dell'on demand. Concetti innovativi, ma già ampiamente testati fuori dall'Italia e dei quali FREEgene State of Mind si fa "ambasciatore" ormai da tempo, con grande soddisfazione di chi è riuscito a cogliere tanto il messaggio, quanto le opportunità. Una filosofia che lo stesso titolare del negozio ha illustrato in una lunga chiacchierata, che ha spaziato anche sui cambiamenti che Fregene ha subito nell'ultimo lustro, dalla pandemia ad oggi.

Marco, iniziamo da State of Mind, cosa rappresenta e cosa propone come shop?

A livello di messaggio immediato, la risposta migliore potrebbe essere "Your state of mind is your mood or mental state at a particular time". In altri termini, State of Mind è un luogo che da fisico diventa mentale, regalando al cliente la possibilità di plasmare letteralmente il suo acquisto, identificandolo con l'umore del momento, oppure spingendosi a chiedere l'articolo desiderato. Visitando il mio negozio può darsi che tu trovi subito qualcosa che ti piaccia tra le mie proposte, ma nel caso in cui ciò non accadesse, il bello è che basterà chiedere per veder esaudito il tuo desiderio. La logica del service è legata al fatto che non avrai più bisogno

di girare per centri commerciali: basterà venire a trovarci e chiedere, abbiamo una vasta rete di partner e marche e troveremo per te online il prodotto che desideri all'interno del budget che stanzierai. Libertà dunque, come il tuo marchio FREEgene?

Esattamente, il marchio FREEgene© rientra nella stessa filosofia. Ovviamente è ispirato al senso di libertà che regala Fregene, un posto magico in cui è ancora possibile fare tutto e immaginare di più. Viviamo a contatto con la natura, puoi correre, andare in bicicletta, nuotare, pescare, fare surf, sup o kite, gironzolare con lo skate, passeggiare con il tuo cane, goderti albe e tramonti. FREEgene© è un investimento ma anche un auspicio, un marchio che ho registrato per met-

terlo poi a disposizione di tutti. L'obiettivo è quello che, con il passare del tempo, possa diventare un polo di comunicazione per chi ancora ha il desiderio di valorizzare questo territorio.

Un territorio che ultimamente ti lascia perplesso...

Vero. Purtroppo dalla pandemia in poi è cambiato molto. Dalle abitudini dei visitatori, che ormai trovano direttamente al mare quel che prima trovavano a viale Castellammare, alla cementificazione fuori controllo, che ha ridotto gli spazi verdi disponibili. Per non parlare di erosione della spiaggia e di una pineta storica ormai sotto sequestro. Nonostante tutto però, Fregene mantiene intatte le sue potenzialità, a patto che finalmente si remi tutti dalla stessa parte.

IMPROGET
In pratica la tua casa

Agenzia immobiliare & Studio tecnico



Viale Castellammare, 30 - Fregene

06.66.56.49.64 - 393.970.44.85

www.improget.com - info@improget.com

Idee

Parco Avventura Fregene, Back-Flip e Maccarese Spa, creano sul litorale un grande campo dove perdersi è vera magia. "No War" è la scritta che si legge dall'alto

di Elisabetta Marini



La fantasia delle nuove generazioni non ha mai fine. E allora anche a Fregene, in un grande campo adiacente a via della Veneziana, è sbocciata un'idea originale che unisce natura e divertimento: un gigantesco labirinto di mais pensato per far vivere a grandi e piccini un'esperienza unica tra le spighe dorate dell'estate. A realizzarlo è stato il Parco Avventura Fregene, in collaborazione con il ristorante Back-Flip e la Maccarese Spa, con l'intento di portare anche sulla costa laziale una proposta già diffusa in altre regioni italiane: un grande campo di mais trasformato in un percorso avventuroso, dove perdersi è la vera magia. Il labirinto si estende su oltre un et-

Il labirinto di mais

tare di terreno coltivato, per un totale di più di 5 chilometri di sentieri intricati da esplorare, disegnati con cura tra le file alte di mais. Ma non è solo una semplice passeggiata nel verde: il percorso è pensato come una vera e propria caccia all'orientamento, dove i visitatori, necessariamente dotati di spirito curioso, devono prima raggiungere la stanza centrale del tracciato e poi trovare la via d'uscita scegliendo tra cinque diverse porte, ognuna delle quali nasconde sorprese e piccoli enigmi. L'esperienza è resa ancora più speciale dalla possibilità di partecipare a sfide e giochi, scattare foto suggestive e vivere la bellezza del tramonto immersi tra le piante, quando la luce dorata si mescola ai colori del mais creando un'atmosfera quasi fiabesca. Il labirinto è pensato per tutte le età: i più piccoli si divertiranno a correre tra i sentieri come veri esploratori, mentre gli adulti ritroveranno il gusto dell'avventura e del gioco adrenalinico. Ma c'è di più. Oltre all'aspetto ludico e turistico, il labirinto porta con sé an-

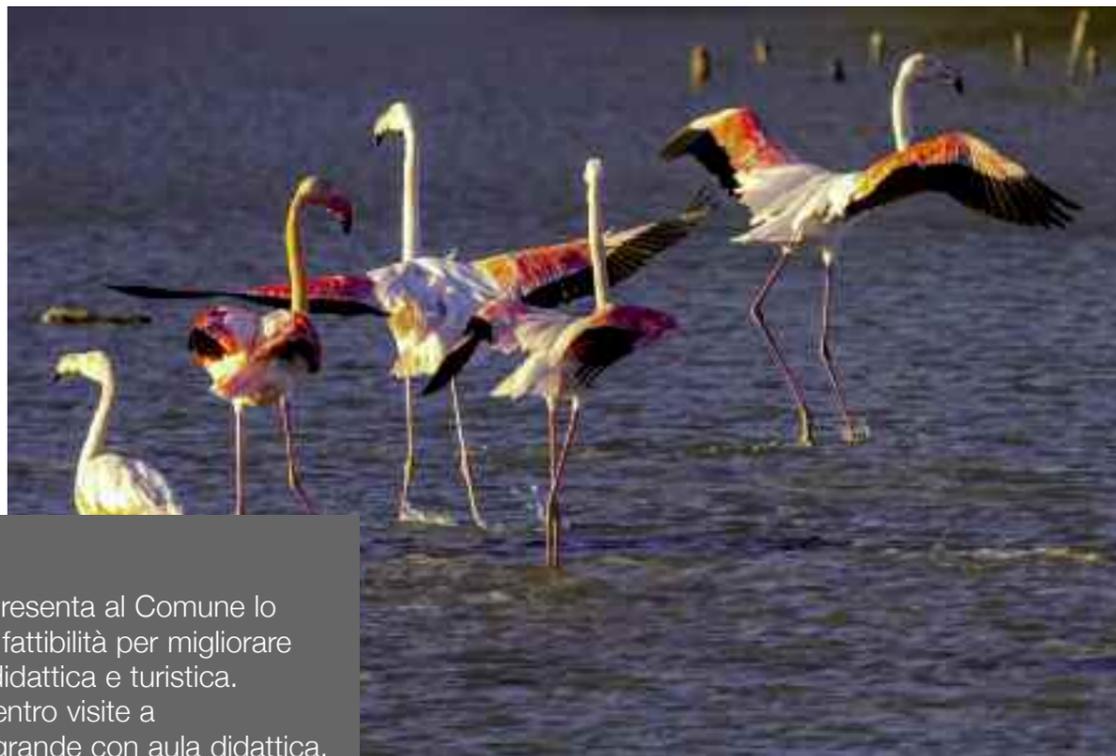
che un forte messaggio sociale: osservando il disegno dall'alto, si scopre che il tracciato forma le lettere della scritta "No War", un chiaro invito alla pace che i giovani ideatori del progetto hanno voluto lanciare con forza e creatività. Un modo semplice ma potente per dire che anche attraverso la bellezza, la natura e il gioco si può parlare di futuro e di valori. Visitare il labirinto di mais a Fregene è quindi molto più di una gita fuori porta: è un'esperienza immersiva, sostenibile e dal cuore grande, capace di coniugare relax, gioco, cultura e impegno. Perfetto per una domenica diversa, per un pomeriggio estivo con gli amici o per una serata romantica tra i sentieri illuminati dal sole che cala, questo luogo ha già conquistato i cuori di chi cerca emozioni autentiche a due passi da Roma. Chi entra nel labirinto sa dove inizia il viaggio, ma non sa dove lo porterà: è proprio questo il bello. Il labirinto di mais si trova presso il Parco Avventura Fregene ed è aperto tutti i giorni.



- Classici, contemporanei e novità
- Libri per bambini • Giochi di legno e Puzzle
- Angolo dell'usato • Piccole idee regalo
- Oggettistica Vintage • Possibilità di ordinare

Via Porto Civitanova, 3 - Fregene - Tel. 06 43685945
 FB: libreria il papavero - IG: libreria_ilpapavero

Oasi, nuovi servizi



Progetti

Il WWF presenta al Comune lo studio di fattibilità per migliorare l'offerta didattica e turistica. Nuovo centro visite a Macchiagrande con aula didattica, punto ristoro, servizi igienici e Infopoint

di Andrea Corona

WWF, ormai molti anni fa, pur avendo preservato e promosso queste aree, oggi necessita di una profonda riorganizzazione, soprattutto sul piano della comunicazione e della struttura dell'accoglienza.

L'obiettivo del nuovo progetto è quindi duplice: modernizzare l'offerta didattica e turistica, e allo stesso tempo superare la gestione "a compartimenti stagni" delle singole Oasi, adottando invece una visione integrata.

Si tratta di un cambio di passo: un approccio unitario che mette al

centro l'intero "Sistema delle Oasi del Litorale" e il territorio che le ospita. Una rete interconnessa, capace di dialogare con le esigenze ambientali, educative e turistiche, in una prospettiva di lungo periodo. Tra le tre aree interessate, l'Oasi di Macchiagrande rappresenta il fulcro del sistema. È stata la prima a essere istituita e, con una superficie significativa e servizi già attivi, è oggi tra le Oasi WWF più visitate a livello nazionale.

Ogni anno, oltre 25mila persone vi fanno visita, con picchi record che

Un nuovo importante passo in avanti per la valorizzazione ambientale e culturale del territorio. L'Oasi WWF, tramite la Maccaresse Spa Società Benefit, proprietaria delle aree, ha recentemente presentato al Comune di Fiumicino uno studio di fattibilità per una serie di interventi nelle tre Oasi WWF locali: Macchiagrande, Vasche di Maccaresse e Foce dell'Arrone.

Un progetto ambizioso, pensato non solo per rafforzare il legame tra cittadinanza e natura, ma anche per offrire nuovi servizi, garantire una maggiore fruizione pubblica e migliorare la qualità delle visite, in particolar modo per famiglie, scuole e visitatori non specialisti.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la gestione avviata dal



Profumo e Delizia Mi

Nuova profumeria artistica
borse e accessori

Da noi puoi trovare

In Via
Castellammare
49/A Fregene



M. Micallè

Jousset
PARFUMS

★★ MARC ELLIS ★★★
NEW YORK

E tanto altro....





nel 2019 e nel 2020 hanno superato i 60mila ingressi. Un dato che testimonia l'interesse crescente della cittadinanza e delle scuole (che rappresentano circa il 20% degli accessi annuali), ma anche di famiglie e gruppi non specializzati. In confronto, le altre due Oasi, Vasche di Maccarese e Foce dell'Arnone, accolgono un numero di visitatori decisamente inferiore, anche a causa di caratteristiche fisiche e strutture di accoglienza più limitate. Le Vasche di Maccarese, pur origine artificiale, ospitano una ricchissima avifauna acquatica. Si estendono per circa 33 ettari, con la maggior parte della superficie occupata da cinque vasche artificiali costruite nel 1970, inizialmente a scopo prettamente venatorio, poi riconvertite per l'acquacoltura senza alcun successo. Dopo la riconversione per l'acquacoltura, le vasche furono abbandonate e ciò ha permesso l'insediamento, con il passare degli anni, di una fauna e una flora tipica degli ambienti umidi tanto che, ad oggi, l'Oasi conta

oltre cento diverse specie di piante. In base alla distribuzione della vegetazione possono essere evidenziate quattro differenti zone: terreno coltivato a eucalipto (*Eucalyptus globulus*, *Eucalyptus camaldulensis*); il canneto; i prati; aree a vegetazione acquatica. L'Oasi Bosco Foce dell'Arnone, che si trova tra la Torre Primavera e il Villaggio dei Pescatori, si estende per circa 200 ettari e conserva una delle zone costiere tirreniche laziali più intatte, denotate dalla presenza di bosco igrofilo, macchia mediterranea e vegetazione ripariale. È entrata a far parte del sistema Oasi WWF nel 2011 grazie alla raccolta fondi e l'impegno della proprietà Maccarese Spa integrando la rete di aree naturali protette del comprensorio di Maccarese e Fregene affidate al WWF e ubicate all'interno della Riserva Naturale Statale Litorale Romano. Proprio Macchiagrande sarà al centro del primo e più importante intervento. È prevista la realizzazione di un nuovo Centro Visite, con struttura in legno, minimalista e sostenibile, priva di fondamenta e a basso impatto paesaggistico. Sostituirà l'attuale edificio di 50 mq, ormai inadeguato e privo di organizzazione interna. Il nuovo centro sarà più grande e funzionale, includerà un'aula didattica dedicata, uno spazio espositivo, un piccolo punto ristoro, servizi igienici rinnovati e un Infopoint. L'attuale posizione dell'edificio, troppo vicina all'ingresso e più volte danneggiata da incidenti notturni, sarà arretrata di alcuni metri, garantendo maggiore sicurezza e comfort per i visitatori. Inoltre, ver-

rà realizzato un sistema di fitodepurazione, in grado di gestire in maniera ecologica le acque reflue dei servizi igienici. A completare l'intervento sull'Oasi di Macchiagrande è prevista anche la creazione di un'area per impollinatori, su una fascia di terreno di circa 5mila mq recentemente acquisita, ad alta valenza ecologica ed estetica. Infine, dove oggi sorge il vecchio centro visite, una volta demolito, nascerà una piccola area giochi per bambini: un'ulteriore risorsa per rendere l'Oasi sempre più inclusiva, educativa e attrattiva per le famiglie. Il progetto prevede interventi anche nelle altre due aree naturalistiche, Vasche di Maccarese e Foce dell'Arnone, che necessitano con urgenza di rinnovo e adeguamento delle infrastrutture esistenti. In particolare, saranno sostituiti i capanni e i casottini per l'osservazione, oggi fatiscenti e deteriorati dal tempo, con nuove strutture leggere, rispettose del contesto paesaggistico e in grado di garantire una fruizione più confortevole e sicura. L'obiettivo è rendere anche queste Oasi più accessibili, più frequentate e più funzionali alle esigenze di scuole, famiglie e appassionati di birdwatching e passeggiate nella natura. Lo studio di fattibilità presentato al Comune di Fiumicino rappresenta un investimento concreto e importante per il territorio, in grado di unire tutela ambientale, educazione, turismo sostenibile e promozione culturale. Un passo importante verso una maggiore consapevolezza del valore ambientale locale e della necessità di preservarlo con strumenti moderni, efficienti e condivisi.



Cocoloco
spiaggia e cucina

goditi il mare

Benvenuti al Cocoloco Fregene.
Un luogo in cui trascorrere le giornate all'insegna della spensieratezza e del divertimento.
Un'atmosfera intima e familiare fa da sfondo ad una cucina da gustare con i piedi tra la sabbia nel ristorante vista mare.
Che sia un pranzo, un aperitivo al tramonto o una cena sotto le stelle, al Cocoloco vi sentirete a casa.
La magia che si respira nell'aria rende lo stabilimento la cornice ideale per ogni occasione.. anche le più speciali!
Lasciatevi accarezzare dai raggi del sole, ascoltate il rumore del mare e godetevi ogni istante.
Ogni momento vissuto al Cocoloco diventerà un ricordo indelebile!



COCCOLOCO SPIAGGIA E CUCINA
LUNGOMARE DI LEVANTE 120, FREGENE
335 218703 | 06 61968346 | cocolocofregene@gmail.com
[@cocolocofregene](https://www.instagram.com/cocolocofregene)



Riserva

Negli anni '90 nell'Oasi di Macchiagrande in un recinto vennero messi una decina di daini. Una notte furono attaccati da cani randagi che ne uccisero alcuni facendone scappare altri che poi hanno iniziato a riprodursi

di Flavio Di Properzio, fotografo

Daini a Fregene, la vera storia

realizzazione di un nuovo sentiero che arrivava alle dune sul mare, poi diventato percorso ufficiale per le visite guidate. Ricordo la costruzione di un laghetto interno: appena finito, l'acqua era cristallina e ci facevamo il bagno. Poi vi abbiamo introdotto specie ittiche, ha iniziato a popolarsi di avifauna ed è diventato un osservatorio meraviglioso. Ricordo il vivaio, le lotte contro un pescatore abusivo che metteva le nasse nei canali. Ricordo le giornate passate a cercare testuggini che

conservavamo e registravamo. E ricordo benissimo il giorno in cui mi dissero che avevano approvato il progetto per realizzare un enorme recinto per i daini. Avevo circa 15 o 16 anni all'epoca. I daini non erano presenti nella riserva. Mai visti. Nessun segno, nessuna presenza. Nemmeno all'esterno: l'area era troppo coltivata e non era il loro habitat. Il daino ha bisogno di boschi per rifugiarsi e lì non ce n'erano. Facevo le superiori alla scuola Pao-

La vera storia dei daini di Fregene non è quella che spesso si racconta. Non sono stati introdotti per scopi venatori, oppure arrivati dalla folta pineta. Semplicemente non ci sono mai stati in quella zona. Ho 46 anni oggi e non vivo più a Fregene, dove ho abitato fino ai 23. Vivevo in via Rio Marina a pochi metri dall'entrata dell'Oasi di Macchiagrande. Dai 14 ai 16 anni ero un frequentatore quotidiano del parco: ero praticamente uno "stalker animalista" dell'Oasi. Ero così ben voluto che avevo una copia delle chiavi del lucchetto di ingresso. Il patto era semplice: non potevo entrare se dentro non c'era almeno la guardia o il responsabile. A qualsiasi ora arrivassi, però, potevo raggiungerli, girare per i sentieri, andare agli osservatori, partecipare a tutte le attività. All'epoca il responsabile si chiamava Fabrizio, la guardia si chiamava, se ricordo bene, Giovanni. Ho aiutato spesso nei lavori di manutenzione e migliorie. Ricordo la



lo Baffi e tutte le mattine si passava per via della Veneziana, mai un animale, mai. Alba, tramonto, qualsiasi ora, in bici, in auto e in motorino. Fino ad allora non ricordo nessun incidente stradale o avvistamento: semplicemente non c'erano. Poi iniziarono i lavori. Il recinto era davvero grande, comprendeva un ampio campo e una linea di alberi per fare da ricovero. Se la memoria non mi inganna, furono introdotti circa 7-10 daini: 2 o 3 maschi e il resto femmine. Io ero emozionatissimo. Passavo ore appoggiato alla rete sperando di vederli. Era difficile: serviva arrivare all'alba o verso sera. Spesso entravamo a portare acqua o fieno alle mangiatoie, ma loro si tenevano nascosti. Ricordo però, come fosse ieri, quella maledetta mattina. Entrai molto presto, sperando di vederli. Mi avvicinai in silenzio alla rete. Ne vidi uno vicino. Era agitato, saltava in modo strano, e non sembrava spaventato da me: era in preda al panico. Guardai meglio: ce n'era uno morto a terra. Poi vidi altri due daini correre all'impazzata inseguiti da due o tre cani randagi. Ne presero uno davanti ai miei occhi. Fu terribile. Preso dalla paura, montai in bici e corsi verso l'uscita. Incontrai il guardiano e gli raccontai tutto. Lui entrò mentre io aspettavo nell'auto. La faccio breve: durante la notte erano entrati tre cani randagi, sradicando un tratto di rete. Contammo due o tre daini morti, non mangiati, solo uccisi. Nei giorni seguenti ne censimmo tre ancora dentro: due femmine e un maschio. Gli altri erano scappati. Ed è da lì che tutto cominciò. Continuai a frequentare l'Oasi per circa un anno ancora. I daini rimasti nel recinto si riproducevano e i cuccioli erano molto confidenti con le persone. E cominciammo a vedere i primi daini all'esterno, che al



quando un tratto di rete. Contammo due o tre daini morti, non mangiati, solo uccisi. Nei giorni seguenti ne censimmo tre ancora dentro: due femmine e un maschio. Gli altri erano scappati. Ed è da lì che tutto cominciò. Continuai a frequentare l'Oasi per circa un anno ancora. I daini rimasti nel recinto si riproducevano e i cuccioli erano molto confidenti con le persone. E cominciammo a vedere i primi daini all'esterno, che al

mattino presto pascolavano nei campi. A quel punto la situazione all'interno del recinto divenne ingestibile. Poi io presi altre strade e mi allontanai. Ma ogni tanto tornavo e mi raccontavano che stavano aumentando. Le recinzioni venivano rotte di continuo e alla fine furono tutti lasciati liberi. I primi avvistamenti lungo via della Veneziana erano già iniziati. Tutto il resto è storia. Quella che oggi tutti conoscono.

Pulizia viso
Ricostruzione unghie
Semipermanente
Pedicure
Massaggi
Laminazione ciglia
Depilazione

CENTRO ESTETICO

LEG

NAILS





Viale Castel San Giorgio, 217 - Macranse (C. Onano) - Tel. 339-5227927



Riserva

I residenti lo sanno, i turisti meno: nel centro balneare ci sono i lupi che si nutrono di daini e cinghiali. Non rappresentano un pericolo per l'uomo, anzi sono un prezioso alleato

di Fabrizio Monaco

I lupi a Fregene

realtà e c'è da credere che quest'anno ne siano nati ancora magari in punto senza telecamere. Così questi incontri con i lupi sono destinati a diventare sempre più frequenti. Tracce della loro presenza sono state rinvenute anche all'interno della pineta monumentale di Fregene, sia nel Parco Fellini che nell'Area C, dove due daini sono stati trovati sbranati.

Nonostante ciò, gli esperti invitano alla calma: la presenza del lupo non deve generare allarmismi. Si tratta di un animale schivo, che difficilmente entra in contatto diretto con l'uomo, temuto dalla specie, e che rappresenta anche un importante indicatore della buona salute ambientale del territorio.

"Nessuna allerta - chiarisce Marco Antonelli, responsabile grandi carnivori per WWF Italia e coordinatore del monitoraggio del lupo nella Riserva del Litorale - ma tanta informazione. Il lupo non è più un abitante esclusivo delle montagne. Si

sta espandendo, adattandosi anche alla pianura e alle aree costiere, come quelle tra Roma e Fiumicino. La sua presenza è ormai stabile da circa dieci anni. È fondamentale evitare comportamenti errati. Mai nutrire gli animali selvatici, non lasciare scarti di cibo e non disturbare la fauna. Anche la gestione dei cani è importante: vanno sempre tenuti al guinzaglio nelle aree frequentate dai lupi. Sono animali che predano altri animali per sopravvivere, il lupo non considera l'uomo una preda, ma anzi un pericolo da evitare. Gli attacchi di lupi a persone si contano sulle dita di una mano negli ultimi decenni e sono quasi sempre episodi legati a esemplari resi confidenti da nostri comportamenti errati. Andare nei boschi, dove vive il lupo, è molto più sicuro che percorrere in bicicletta una strada trafficata o andare a sciare. Dovremmo affidarci ai numeri e alla statistica per combattere le paure irrazionali".

Cresce la curiosità, e in alcuni casi la preoccupazione. Dopo i residenti, che ormai lo sanno, ora tra i villeggianti: ma davvero ci sono i lupi a Fregene? La risposta è certa: è tutto vero. La loro presenza sul territorio è ormai acclarata e le segnalazioni, un tempo affidate al solo passaparola, sono oggi documentate da foto e video che confermano la quotidiana presenza di questo affascinante predatore.

Tra le zone più interessate, i campi tra Fregene e Maccarese, dove non è raro imbattersi in un lupo mentre si percorrono strade di campagna o si passeggia nei pressi delle aree verdi. Uno degli ultimi avvistamenti durante il giorno è stato un esemplare di grossa taglia ripreso mentre attraversava un campo agricolo lungo viale di Porto, a pochi passi dalla chiesa di Sant'Antonio. Sempre di giorno ne sono stati filmati alcuni in via di Campo Salino, vicino alle Vasche di Maccarese. A Fregene un residente ha raccontato di essersi trovato faccia a faccia con due lupi al mattino presto mentre passeggiava con il proprio cane all'incrocio tra via Gioiosa Marea e via Grottammare, nelle immediate vicinanze dell'Oasi WWF di Macchiagrande.

C'è poi la prova del nove, fornita direttamente dal WWF che gestisce le oasi del territorio e ha installato delle fototrappole. Nella primavera del 2024 per la prima volta a Macchiagrande è nata una cucciolata di lupacchiotti. Oltre al padre e alla madre, sette esemplari, ripresi più volte. Il lupo di Fregene ormai è una



**Supermarket
di 300 mq per Animali**

**SERVIZIO
TOILETTA**

**al servizio dei nostri amici a quattro zampe
CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE**

VIALE CASTELLAMMARE, 306 - 00054 FREGENE
TEL 06 66563438 - zoobeach54@gmail.com



In genere con il caos estivo preferiscono rimanere nascosti nella vegetazione. Ma ormai, un po' perché si allontanano dall'Oasi di Macchiagrande per la presenza dei lupi, un po' perché cominciano ad abituarsi alla vicinanza con l'uomo, i daini si spingono anche nelle ore diurne nei posti più frequentati. Una prova l'abbiamo avuto a fine giugno quando sono arrivati nel pomeriggio sul piazzale dello stabilimento La Nave. Quattro maschi, belli grandi, ognuno con il suo palco, se li è trovati davanti Indro Sequi. Belli, fieri, per nulla intimoriti dal fatto che lui si stava avvicinando per riprenderli.

Altra visita in spiaggia qualche giorno dopo, la mattina del 26 giugno hanno fatto visita anche allo stabilimento Levante. Prima dell'apertura hanno fatto "colazione" sull'aiuola mangiando il prato e altre piante in ordine sparso. Dopo hanno ripreso la passeggiata diretti all'ombra della lecceta. Sicuramente

dovremo cominciare a farci l'abitudine nel vederli sempre più spesso in riva al mare e anche altrove. Del resto bisogna ricordare che uno dei primi avvistamenti di un daino in spiaggia a Fregene è avvenuto dieci anni fa, il 22 gennaio 2015. Erano passate da poco le 12.00 quando l'esemplare, un maschio adulto in ottima salute, dalla riva e senza alcun timore è salito verso i tavolini del ristorante Cabina 31 all'Ondina. Dove prima ha fatto uno spuntino mangiando le piante delle aiuole, poi si è accovaccia-

to su un prato sintetico sotto gli ombrelloni, tra gli sguardi increduli dei gestori dello stabilimento. Abituati a ogni tipo di avventori ma non esattamente a un quadrupede che sembra un cervo di alta montagna. "Non ci potevo credere, ho pensato a uno scherzo - raccontava allora Giorgio Riccio in quel momento al ristorante - dopo aver mangiato si è accovacciato sotto un ombrellone al riparo della pioggia. Poi è ripartito verso il mare per nulla spaventato dalla presenza di qualche passante".

Daini, anche loro in vacanza





Ipotesi

Tanta fauna selvatica nel centro abitato dovrebbe favorire l'opzione, anche per valorizzarne la presenza con cartellonistica adeguata. Il limite dei controlli

di Chiara Russo

Zona 30km/h

Negli ultimi anni, la presenza dei daini tra le strade di Fregene è diventata sempre più frequente, tanto da trasformarsi in un elemento ormai familiare del paesaggio urbano. Se all'inizio il fenomeno ha destato preoccupazione, in particolare per la sicurezza stradale e l'incolumità degli animali, oggi si apre la possibilità di un cambio di prospettiva: da criticità da gestire a opportunità di valorizzazione ambientale, turistica e culturale del territorio.

Fino a poco tempo fa, nel terreno di via della Veneziana, una delle aree simbolo di questa convivenza, era possibile osservare contemporaneamente oltre sessanta esemplari di daini. Oggi, quegli stessi spazi, fatta eccezione per casi sporadici, risultano vuoti: non si avvistano più animali in quella zona e questo cambiamento testimonia una migrazione progressiva dai confini dell'Oasi WWF verso il cuore della località. La causa è la sempre più costante presenza di lupi all'interno, anche per questo su via della Veneziana non si sono verificati più incidenti che

hanno coinvolto animali e auto-mezzi. Un trend che era già diminuito con la realizzazione del corridoio faunistico, pensato per favorire spostamenti sicuri e naturali degli animali, limitando le interferenze con il traffico veicolare. Per questo, con i daini sempre più a contatto con la quotidianità di Fregene sarebbe importante istituire, nelle aree più sensibili, una "zona 30 km/h". Una misura di buon senso, che mira a garantire maggiore sicurezza per automobilisti, ciclisti, pedoni e animali selvatici.

Ma non solo: introdurre un limite di velocità più contenuto rappresenta anche un modo per riconoscere il valore ecologico e identitario che la presenza dei daini ha assunto nel tempo. Invece di considerarli un ostacolo alla vivibilità, potrebbero essere trasformati in un tratto distintivo della località, un simbolo di armonia possibile tra urbanizzazione e biodiversità. A rendere ancora più significativo questo progetto, potrebbe essere l'installazione di una cartellonistica turistica dedicata, capace di raccontare, a residenti e visitatori,

la storia di questi animali, il loro legame con l'ambiente naturale, le dinamiche che li hanno spinti ad avvicinarsi ai centri abitati e il ruolo che oggi svolgono nel contesto territoriale. Un'iniziativa semplice ma efficace, utile anche in chiave educativa e di sensibilizzazione ambientale.

Tuttavia, per garantire l'effettiva riuscita di questa visione, non si può prescindere dal tema dei controlli. L'esperienza insegna che l'introduzione dei limiti di velocità, da sola, non basta. Senza strumenti adeguati per monitorare e far rispettare le regole, come autovelox mobili, sistemi intelligenti di rilevazione o la presenza attiva della Polizia locale, c'è il rischio concreto che le "zone 30" rimangano iniziative velleitarie, disattese nella pratica e poco credibili agli occhi dei cittadini.

Per questo, l'auspicio è che l'Amministrazione comunale e gli enti competenti sappiano cogliere questa occasione per agire con lungimiranza, investendo non solo nella definizione normativa del progetto, ma anche nella sua concreta applicazione.

Solo da
unieuro
FREGENE Batte. Forte. Sempre.

Condizionatore ELECTROLINE monolocale split



Frigo ELECTROLINE doppia porta



TV 55" q led VIDAA



Lavatrice ELECTROLINE slim 7kg



Viale della Pineta di Fregene, 52 D
 Tel. 0666561122

Tormentoni

Difficile utilizzare liberamente il proprio spazio verde senza diventare il bersaglio delle punture degli insetti. Qualche accorgimento suggerito dal progetto Life Biorepem

di Fabio Leonardi



Un bel riposo sopra un lettino all'ombra di un albero. Una cena con la famiglia o con gli amici. Lasciare all'aperto nella culla o sul passeggino il bambino per fargli prendere un po' d'aria. Il giardino è da sempre il pezzo forte delle case di Fregene, eppure diventa sempre più complicato poterlo utilizzare liberamente. Infatti, basta mettere il naso fuori dalla porta che arriva una nuvola di zanzare a rovinare qualunque piano. Rimedi davvero efficaci non ci sono, alla fine ritornano sempre a tormentarti, a quel punto si ritorna in casa, sperando che almeno lì non siano entrate.

Il tormentone zanzare è ormai una costante del pacchetto estate, specie poi con queste temperature tropicali. La sera quando si innaffiano le piante bisogna coprirsi o utilizzare spray protettivi, la "nuvola" ti segue ovunque e non risparmia nessun centimetro quadrato della pelle delle persone.

Le zanzare sono insetti non sono "solo" fastidiosi, le loro punture possono essere potenziali vettori di malattie trasmesse attraverso la saliva. Sono solo le femmine, che dal sangue traggono le proteine e l'energia necessari per il corretto sviluppo delle uova, a pungere e quindi trasmettere i patogeni, tra i quali virus e protozoi, pericolosi per l'uomo e per gli animali. Un rischio concreto aumentato dai cambiamenti climatici e ambientali in atto.

Zanzare, addio giardino

Anche per questo il Comune di Fiumicino si è reso protagonista, come capofila, del progetto "Life Biorepem", finanziato dalla UE.

Con questo progetto sul territorio di Fiumicino è stata realizzata una rete costituita da 108 dispositivi (trappole per topi e per zanzare) posti a presidio di 9 edifici scolastici, un centro anziani, 3 sedi comunali, 2 aree turistiche. Il sistema ha permesso la cattura continua e multipla di roditori e zanzare, senza la necessità di ricorrere ai biocidi.

Sul territorio comunale al momento le più comuni specie rintracciabili sono la zanzara tigre (aedes albopictus), la culex pipiens, l'aedes caspius, l'anopheles mauculipennis e la culiseta annullata.

E specialmente in questo periodo la loro presenza è fissa nei giardini. Per questo Biorepem fa notare come la prevenzione e la lotta larvicida sono le uniche azioni efficaci di contrasto per contenere il fenomeno dell'infestazione, tutelare la salute dei cittadini e salvaguardare l'ambiente.

I trattamenti contro le zanzare adul-

te sono sconsigliati per molti motivi, tra i quali: il maggior rischio di tossicità e difficoltà di gestione; il maggior impatto ambientale; la temporaneità dei risultati (circa 15/20 giorni tra un trattamento e l'altro); il possibile sviluppo di resistenze ai prodotti chimici usati che vanificano gli interventi; i maggiori costi di gestione.

È, invece, la fase larvale quella in cui bisogna cercare di contrastare le zanzare attraverso l'uso di larvicidi biologici da applicare direttamente nelle pozze di acqua stagnante che non è possibile eliminare, per esempio i tombini.

La presenza di modeste quantità di acqua per pochi giorni, infatti, è sufficiente a favorire lo sviluppo di insetti adulti. La zanzara depone le uova nell'acqua ferma. Queste impiegano solo 4 o 5 giorni, in condizioni climatiche favorevoli, per passare dallo stato di larva a "pupa" e quindi a insetto adulto. Ciò significa che ogni 10-15 giorni circa si forma una nuova generazione di zanzare pronte a riprodursi e quindi a pungere per procurarsi il sangue.



e@sypizza

**Sala interna ed esterna,
la vera pizza
romana a Fregene**



Inquadra il qr code
e ordina
comodamente
da casa!



Tel. 327.5621736

Viale Castellammare, 284 (Fregene Sud)

Anche per questo, come detto, la lotta chimica agli adulti è di scarsa efficacia e deve essere utilizzata solo in estrema ratio.

I luoghi in cui le zanzare maggiormente fastidiose per l'uomo, come *Aedes albopictus* o *Culex pipiens*, depongono le uova e dove si sviluppano le larve sono costituiti da qualsiasi sito nel quale sia presente acqua stagnante, quali tombini e griglie di raccolta delle acque, barattoli, lattine, sottovasi, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatoi, copertoni di autovetture e altri veicoli, fogli di nylon, buste di plastica, grondaie ostruite, ecc. Tra aprile e ottobre le uova, se sommerse dall'acqua per qualche giorno, permettono lo sviluppo delle larve.

Le attività di prevenzione devono quindi essere avviate nel periodo invernale e primaverile. La presenza di elevate densità di adulti delle varie specie di zanzare in un'area sta a indicare la mancata applicazione delle norme di prevenzione e pertanto la presenza, nell'area interessata o in prossimità di questa, di focolai di riproduzione dell'insetto, che devono essere ricercati ed eliminati.

Per questo il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, ha firmato l'ordinanza n. 24 del 16 giugno 2025 per contrastare la proliferazione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e



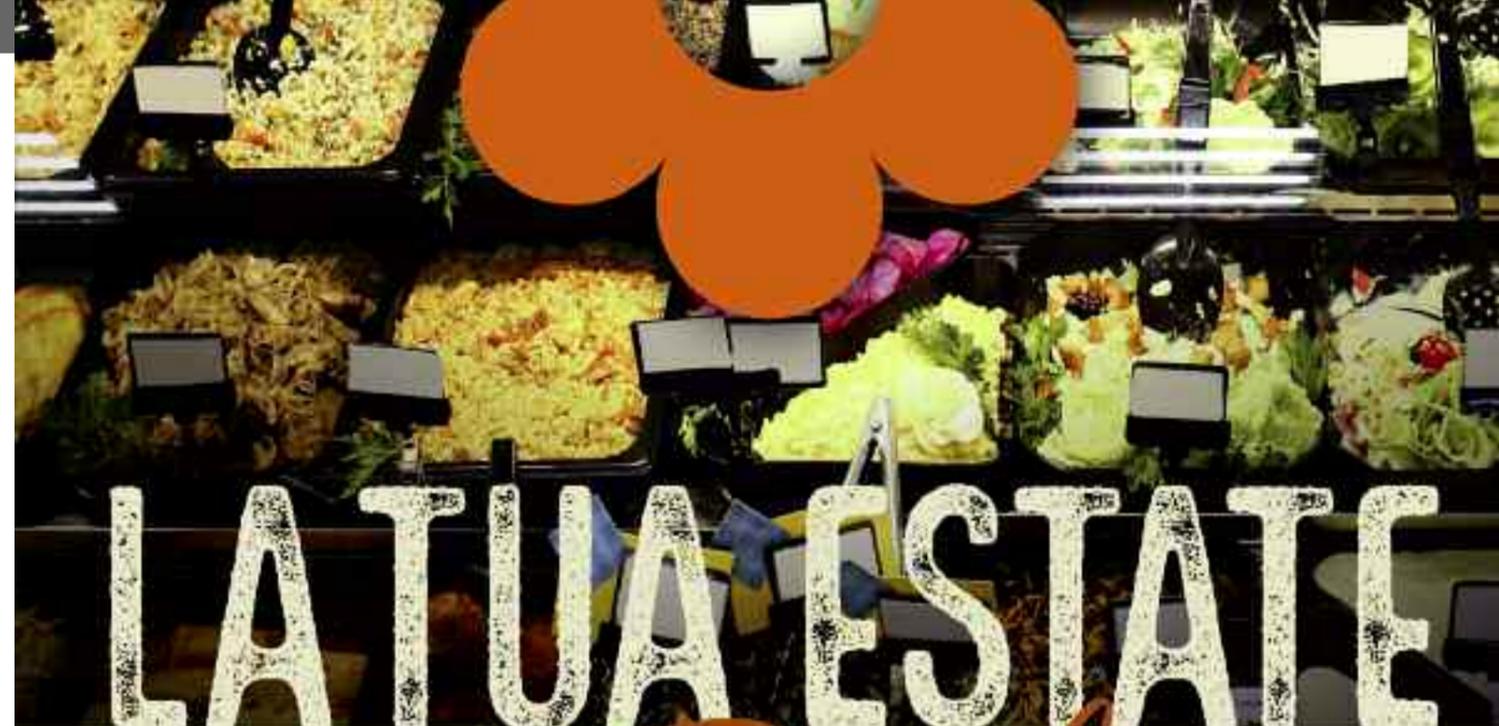
della zanzara comune (*Culex* spp.) su tutto il territorio comunale.

Il provvedimento, in vigore fino al 31 dicembre 2025, introduce le misure obbligatorie per la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, come la Chikungunya e il virus del West Nile, potenzialmente pericolose per la salute pubblica.

Tra le disposizioni principali: obbligo di eliminare ristagni d'acqua in aree pubbliche e private; utilizzo di prodotti larvicidi sicuri e autorizzati, evitando adulticidi tossici; cura e manutenzione di aree verdi, cantieri, parcheggi, vivai e cimiteri; divieto di utilizzo di sostanze peri-

colose per la salute e l'ambiente, come previsto dal Regolamento CE 1272/2008.

I trattamenti adulticidi potranno essere effettuati solo in casi eccezionali e dovranno essere comunicati preventivamente al Comune e alla Asl Roma 3, secondo le modalità indicate negli allegati all'ordinanza. Il Comune, in collaborazione con la Asl, avvierà nei prossimi giorni una campagna informativa rivolta alla cittadinanza per promuovere comportamenti corretti e consapevoli nella lotta alle zanzare. Le violazioni alle disposizioni dell'ordinanza saranno sanzionate con multe da 25 a 500 euro.



in Tavola
FRESCA E CONVENIENTE

VIA CASTEL SAN GIORGIO, 215 | MACCARESE

dal Lunedì al Sabato 8.00-20.30 Domenica 8.00-13.30

Tel. 06.6678400

VIA COCCIA DI MORTO, 223 | FOCENE

8.00-20.30 7 Giorni su 7 - Tel. 06.65083107

VIALE DELLA PINETA, 52 | FREGENE

8.00-20.30 7 Giorni su 7 - Tel. 06.61968339

 **CONAD**



SOZZI UMBERTO
Officina meccanica dal 1986

Impianti GPL
Installazione e
Revisione

Servizio montaggio
pneumatici

Igenizzazione veicolo

Via della Muratella Nuova 68-70
Fiumicino - Loc. Maccarese
Tel. 06 66 78 717
officinasozzi@outlook.it



BOSCH

Automotive
Injection System

Servizio autorizzato BOSCH
Ricarica aria condizionata

Si eseguono tagliandi
di tutte le marche

Agricoltura

Hiro Yoshi Sasagawa, viceministro dell'Agricoltura, a Roma per la Conferenza della FAO, prima di tornare in patria ha voluto visitare le aziende dell'associazione

di Fabio Leonardi

Il 1° luglio il Biodistretto Etrusco Romano ha ricevuto una visita d'eccezione: il viceministro dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca del Giappone, Mr. Hiro Yoshi Sasagawa, a Roma per la Conferenza della FAO, ha scelto di dedicare le ultime ore prima del suo rientro in patria per conoscere da vicino le realtà agricole del nostro territorio. "L'ambasciata giapponese – racconta Massimiliano Mattiuzzo, presidente del Biodistretto – ha contattato direttamente il Biodistretto, spiegando che il viceministro aveva espresso il desiderio di visitare alcune aziende agricole. Una richiesta che abbiamo accolto con entusiasmo, anche perché non è la prima volta che accade". Infatti, negli anni scorsi altri due Ministri dell'Agricoltura giapponese avevano fatto tappa in questo stesso territorio, ancora prima della na-

uscita formale del Biodistretto. Uno di loro aveva espressamente richiesto di visitare aziende autentiche, impegnate realmente sul campo, e non semplici realtà "vetrina". "Probabilmente – aggiunge Claudio Caramadre, vicepresidente del Biodistretto – il nostro approccio è rimasto impresso nei loro programmi istituzionali. Lo dimostra anche la visita dello scorso inverno, quando un gruppo di agronomi e agricoltori giapponesi è venuto a conoscere le nostre pratiche agricole". Il viceministro, accompagnato da una delegazione, è stato ospite delle aziende di Claudio Caramadre e Filippo Antonelli, tra campi di zucche e vigne. La visita si è concentrata su processi produttivi, tecniche agronomiche, gestione delle risorse idriche e pratiche di manodopera. Tante le domande, segno di un reale interesse per il modello del Biodistretto e la sua applicabilità in altri contesti. L'incontro si è concluso con l'auspicio di collaborazione, in particolare sull'eventuale sviluppo di esperienze simili in Giappone, come già avvenuto con il Kazakistan.

"Non era una passeggiata di cortesia – concludono Massimiliano Mattiuzzo e Claudio Caramadre – ma una vera occasione di confronto e conoscenza. Questo ci rende orgogliosi del lavoro che stiamo portando avanti e ci spinge a rafforzare ulteriormente i legami internazionali del nostro Biodistretto". Pochi giorni dopo al Biodistretto è arrivata l'email di ringraziamento da parte dell'ambasciata giapponese a Roma: "Desidero esprimere la mia più profonda gratitudine – ha scritto Mitsuaki Shindo – per la gentilezza con cui avete ospitato la recente visita di Hiro Yoshi Sasagawa. Il viceministro dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca del Giappone aveva il forte desiderio di vedere l'agricoltura italiana. Il Giappone e l'Italia hanno molto in comune: condividono un lungo asse nord-sud, una lunga linea costiera e una ricca industria agricola e della pesca influenzata da un clima diverso. Per questo motivo, c'è molto da imparare osservando l'agricoltura dell'altro. Il viceministro è tornato in Giappone molto soddisfatto dopo aver visto la vostra azienda agricola".

Dal Giappone al Biodistretto



PINUSPINEA



Pinoli locali, nocciole tostate di Alba, mandorle sgusciate pugliesi, pistacchi di Bronte, noci Sorrento, anacardi, datteri, frutta disidratata (fichi, prugne, albicocche, uva sultanina, ecc.).

FREGENE - VIA AGROPOLI, 79/A
 TEL. 06-6685209 - 335-7064317
 WWW.PINUSPINEA.IT
 INFO@PINUSPINEA.IT

Intese

Casa Ronald per altri 20 anni gestirà la sede di Palidoro per dare ospitalità alle famiglie con i figli in cura al Bambino Gesù. Dal 2008 ad oggi ha ospitato ben 23mila famiglie

di Paolo Emilio

Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù rinnovano la loro collaborazione attraverso un accordo ventennale con Casa Ronald McDonald Roma Palidoro. Un'intesa a lungo termine che rafforza il legame tra le due realtà e ribadisce la fiducia della struttura ospedaliera nella missione e nell'attività di Fondazione Ronald che considera l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù un partner strategico per la propria missione. Il nuovo accordo, siglato da Giuseppe Pisani, presidente della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia ETS e da Tiziano Onesti, presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, stabilisce che Fondazione Ronald continuerà a gestire per i prossimi vent'anni la Casa di Palidoro, continuando l'impegno intrapreso 15 anni fa nella stessa Casa. Fondazione Ronald, infatti, offre gratuitamente ospitalità, servizi e accoglienza alle famiglie con bambini in cura in ospedali lontani dalla città di provenienza, rispondendo al fenomeno della mobilità sanitaria che ogni anno, in Italia, interessa circa 90mila bambini e famiglie. La Fondazione, attraverso le Case Ronald McDonald e le Ronald McDonald Family Room, ne accoglie circa 2.500 ogni anno applicando il modello di assistenza "Family Centered Care", che pone al centro del percorso di cura di un bambino malato tutta la famiglia; mette a disposizione dei piccoli pazienti e di tutti i caregiver familiari, un luogo dove poter stare uniti e affrontare insieme le difficoltà e i disagi che la malattia ge-

nera, dando loro la possibilità di accedere gratuitamente a cure di eccellenza anche in ospedali lontani da casa. Casa Ronald McDonald Roma Palidoro è al servizio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di proprietà della Santa Sede e punto di riferimento di livello internazionale sul fronte della ricerca e dell'assistenza sanitaria a favore dei bambini e dei ragazzi. Nel 2023 l'ospedale ha registrato circa 30mila ricoveri, il 32% dei quali riguarda pazienti provenienti da fuori regione. Nello stesso anno sono stati ricoverati 501 pazienti stranieri, non residenti in Italia, provenienti da 81 Paesi. La struttura di Palidoro, che ha aperto le sue porte nel 2008, è la più grande delle 4 Case Ronald McDonald presenti in Italia e può ospitare fino a 33 famiglie contemporaneamente. Era la Casa del clero fondata da Paolo VI e ha una particolarità, è sulla spiaggia affacciata al mare per offrire ampi e meravigliosi spazi all'aria aperta e non

solo, ai propri ospiti. Dal 2008 ad oggi, questa struttura ha ospitato oltre 23mila famiglie, di cui 1.628 nel corso del 2024. "Una collaborazione solida, efficace, commenta Giuseppe Pisani, presidente di Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald ETS - che genera valore per il territorio e la comunità intera. Sono infatti molti i volontari del territorio e le aziende del Comune di Fiumicino che fanno volontariato presso la Casa. Inizieremo presto, grazie a generosi donatori, a realizzare nuove, bellissime cucine per offrire alle nostre famiglie la possibilità di preparare un pasto, applicando così il modello di assistenza Family Centered Care". "All'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - sottolinea con convinzione il presidente Tiziano Onesti - la cura dei piccoli pazienti cammina mano nella mano con l'accoglienza delle loro famiglie. In questa rete solidale, la Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald ETS è per noi un partner importante. A loro va il nostro più sentito ringraziamento".

Convenzione rinnovata



Nel retro del giardino del ristorante un grande spazio all'aperto con la vista sulla campagna e sulla lecceta. Seduti sopra balle di fieno, un luogo ideale per trascorrere qualche ora in totale relax. Per un aperitivo al tramonto, un dopocena diverso, per celebrare un evento, consumare con la famiglia un picnic con cestino a disposizione, assistere a uno spettacolo o alla proiezione di un film.



FARMACIA DELLA STAZIONE
DI MACCARESE
Dr. Perugini Basilio

APERTI TUTTI I GIORNI

ORARIO

8.00/20.00

**APERTI DOMENICA
E FESTIVI**

8.30-13.00/16.30-20.00

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06.66579603

farmastazionemaccarese@gmail.com

EUPHIDRA



EUPHIDRA
LINEA MAKEUP
-30%



EUPHIDRA
LINEA VISO
-20%



SEGUICI SU
facebook Instagram

Incendi

Con il gran caldo sono tornati i roghi, che non hanno risparmiato il territorio. Per un distacco locale dei Pompieri, torna l'ipotesi dell'ex stazione sanitaria di Maccarese

di Fabio Leonardi

Con l'incremento delle temperature, che hanno fatto registrare un giugno tra i più caldi di sempre, è esplosa l'emergenza incendi. Le fiamme hanno interessato ogni angolo del territorio. Uno degli episodi più eclatanti è stato quello dello scorso 11 giugno, quando un vigile del fuoco è rimasto ferito in conseguenza di una esplosione di una bombola gpl mentre era impegnato nello spegnimento dell'incendio divampato nel campo di sterpaglia in via Redipuglia a Fiumicino. Prontamente soccorso dai colleghi, è stato affidato alle cure dei sanitari del 118 e

Vigili del Fuoco, serve una sede

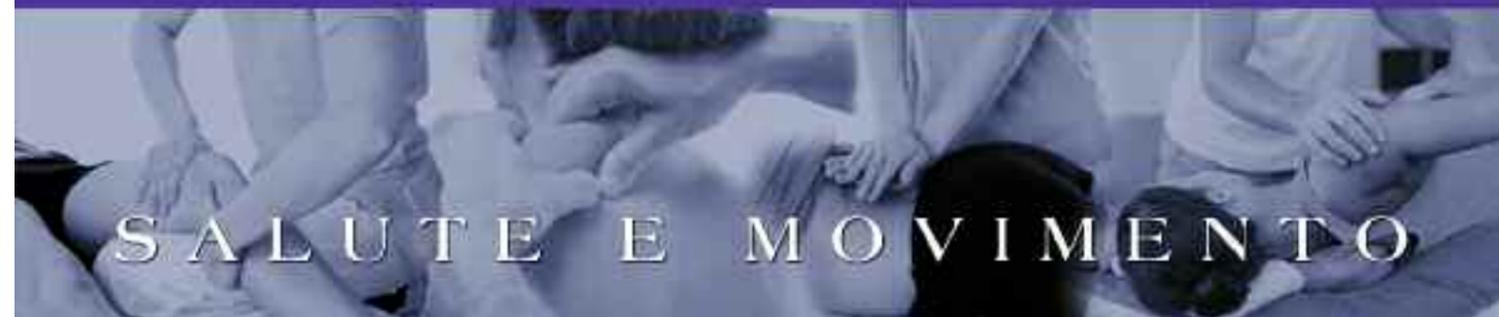
trasportato in ospedale. Problemi anche per un agente della Polizia locale, rimasto lievemente intossicato. Complicata anche la situazione tra Parco Leonardo e Le Vignole. I fumi sprigionati dai ripetuti incendi, tra cui quello all'interno di una discarica adibita al compostaggio utilizzata anche dalla maggior parte dei giardinieri di Fregene a Piana del Sole, hanno reso l'aria irrespirabile in tutto il quadrante, tanto da far intervenire l'Arpa Lazio con dei monitoraggi speciali dopo numerose richieste dei cittadini e quella del Comune di Fiumicino. Non sono solo andati in fumo campi di sterpaglie, ma anche luoghi controllati, come il deposito di Paoletti Ecologia alle spalle del centro commerciale Parco Da Vinci a Le Vignole.

In una simile situazione, diventa essenziale il problema della sicurezza e della prevenzione. Così per ospitare un distacco dei Vigili del Fuoco sul territorio comunale, sembra tornata d'attualità l'ex

stazione sanitaria di viale Castel san Giorgio a Maccarese. "Abbiamo avuto dei nuovi contatti - conferma il sindaco Mario Baccini - con il Comando dei Vigili del Fuoco, sono tornati a manifestare interesse per lo stabile in questione. Adesso ci sarà bisogno di formalizzare gli atti, come quelli relativi alla richiesta ufficiale che stanno preparando".

Un'ipotesi ora più realistica, anche perché se in un primo momento l'edificio sembrava non avere i requisiti necessari, dopo le ultime valutazioni sarebbe arrivato il semaforo verde.

Per un territorio come quello comunale, che ricade nella Riserva Statale del Litorale Romano, dove rientrano aree verdi ad alto pregio - come le Oasi WWF, la lecceta, la pineta di Fregene, il Vivaio di Maccarese, disporre di un distacco dei Vigili del Fuoco diventa fondamentale. Perché, in casi di emergenza, la tempestività può salvare natura e vite.



SALUTE E MOVIMENTO

FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE • TERAPIE FISICHE

GINNASTICA POSTURALE • OSTEOPATIA

VALUTAZIONE e RIEQUILIBRIO POSTURALE

RIABILITAZIONE DELLO SPORTIVO • SERVIZIO DOMICILIARE

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042

FISIO
medica

CERTIFICAZIONI MEDICO SPORTIVE AGONISTICHE E NON
VISITE SPECIALISTICHE

Fregene via Panarea • tel 06-66565042

 3755556003

Prevenzione

Posizionata in via Portovenere, con due addetti per ridurre il rischio incendi della pineta bagnando le sterpaglie lungo le strade perimetrali. Una collaborazione tra Comune e Anas

di Paolo Emilio

tincendio”, un sistema approvato e che deve essere messo a bando. Il progetto, del valore complessivo di 253.913 euro, è finanziato grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase) e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe). È stato assegnato al Comune di Fiumicino un contributo di 187.506,58 euro, destinato proprio per la realizzazione di un sistema antincendio, l’installazione di un gruppo di pressurizzazione e una rete di distribuzione dell’acqua con idranti a protezione dell’area boscata.

siglio comunale di martedì 19 novembre 2024 è stata approvata la proposta n. 257 relativa alla “variazione del Bilancio di Previsione 2024/2026” con il quale è stato dato il via libera alla realizzazione del progetto, che prevede il recepimento del contributo Cipe stanziato da Città Metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione di un sistema antincendio all’interno della pineta di Fregene. Un progetto fondamentale per la tutela e la sicurezza di uno dei luoghi più simbolici e preziosi del territorio. Il bando, però, ancora non è stato fatto e anche per l’estate 2025 Fregene non potrà contare su un’opera di così grande importanza.

È arrivata l’autocisterna

È stato attivato martedì 8 luglio, una collaborazione tra Comune di Fiumicino e Anas, un presidio di prevenzione incendi lungo il perimetro della pineta monumentale di Fregene. L’iniziativa prevede la presenza di un’autocisterna a tutela del patrimonio ambientale e naturalistico. Il servizio dovrebbe essere operativo per tutta la stagione estiva e ha l’obiettivo di rafforzare la prevenzione degli incendi che possono innescarsi a partire dalle strade limitrofe al parco. Nei primi giorni del servizio, infatti, si è potuto vedere come operano i due addetti. Uno guida l’autocisterna, mentre l’altro da dietro, con una lancia in mano, bagna con l’acqua le sterpaglie confinanti con la recinzione. Probabilmente si vuole evitare che il classico mozzicone di sigaretta gettato via dalle auto in corsa possa appiccicare un incendio che potrebbe provocare danni seri, considerato il livello di siccità a cui siamo arrivati.

“Ringrazio Anas – ha detto il sindaco Mario Baccini – per aver colto immediatamente la necessità di intervenire con misure concrete di prevenzione per garantire maggiore sicurezza ai cittadini e proteggere un bene prezioso per l’intera comunità. Tutte le altre iniziative già programmate nell’ambito della tutela ambientale e della sicurezza del territorio stanno proseguendo regolarmente secondo la pianificazione prevista”.

Questo intervento rappresenta solo un’operazione emergenziale, in attesa della così detta “vasca an-



Devi cambiare la caldaia e il condizionatore?
 Entra nel futuro, monta un Kit ibrido splittato Italtherm!

- 
 ARIA
 ARIA & ACQUA
- 
 FINO A 3 SPLIT
 MAX 3
- 
 MODULAZIONE
 1:20
- 
 EFFICIENZA
 A+++
- 
 RISCALDAMENTO
 20° - 90°C
- 
 H2O READY
 20%

G.PUTINO

CENTRO ASSISTENZA TECNICA ITALTHERM

CONDIZIONATORI • FOTOVOLTAICO
 POMPE DI CALORE • SISTEMI IBRIDI

Viale Viareggio 147 - Fregene (RM)

06.66.56.37.32

Prevenzione

Dal 5 luglio al 15 settembre a Maccarese, Focene e Passoscuro, interventi informativi del personale della Asl Roma 3 per la salute in spiaggia

di Aldo Ferretti

È partito il 5 luglio proseguirà fino al 15 settembre 2025. A Maccarese, Focene e Passoscuro, dalle 11.00 alle 17.00 è previsto il progetto "Fiumicino R-Estate con Noi", nato nell'ambito del protocollo d'intesa firmato il 28 novembre 2011 tra il Comune di Fiumicino e la Asl Roma 3. L'iniziativa prevede 20 giornate di attività gratuite e si pone l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione e della salute tra cittadini e turisti, attraverso interventi informativi e formativi, con particolare atten-

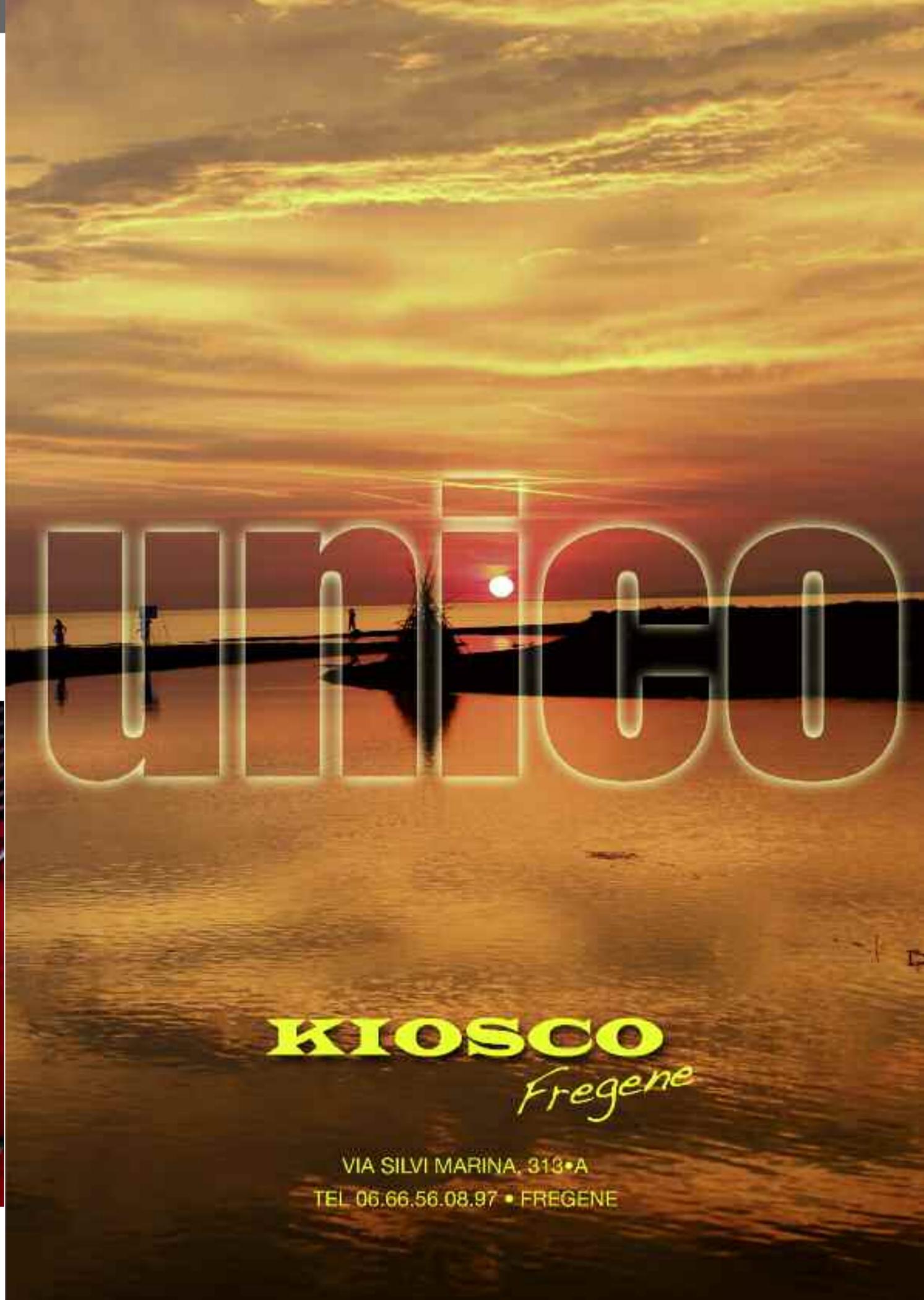
zione al contesto balneare.

Il personale qualificato e appositamente formato fornirà indicazioni pratiche di educazione alla salute e primo soccorso, con un approccio comunicativo inclusivo e accessibile a tutti. Tra i diversi temi trattati ci sono la prevenzione del colpo di sole, il primo soccorso in caso di punture di tracina, medusa, riccio di mare e insetti, alimentazione e abbronzatura, organizzazione di una giornata al mare in sicurezza, corretta idratazione sotto il sole, accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche. Grande attenzione sarà rivolta anche all'inclusione sociale e alla fruibilità dei servizi per le persone con disabilità, con attività dedicate e percorsi agevolati di accesso alle spiagge.

"Si tratta – dice il sindaco Mario Baccini – di un'iniziativa che unisce prevenzione, educazione alla salute e inclusione sociale al fine di rendere il nostro litorale non solo più sicuro, ma anche più consapevole e accogliente. Un'occasione importante per tutta la cittadinanza e per i numerosi turisti che scelgono il nostro mare. Fiumicino R-Estate con Noi è un progetto che punta al benessere collettivo, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili, anche in vacanza".

Gli operatori coinvolti saranno facilmente riconoscibili grazie a t-shirt bianche o pettorine con il logo del Comune di Fiumicino e della Regione Lazio. Durante gli incontri sarà distribuito materiale informativo e divulgativo.

R-Estate con noi



Lavoro

Firmato l'accordo tra il Comune di Fiumicino e la società Airport Handling che gestisce i servizi a terra. Inserimento dei residenti attraverso stage e formazione

di Paolo Emilio

Più opportunità in aeroporto

serie di azioni congiunte nei settori dell'occupazione, della formazione, dell'innovazione industriale e della responsabilità sociale.

Il documento prevede azioni specifiche, come l'inserimento lavorativo dei residenti attraverso percorsi di stage e qualificazione professionale; attività sportelli informativi territoriali e campagne di comunicazione sulle opportunità di impiego; la collaborazione con scuole, enti di formazione e università per la creazione di percorsi formativi orientati alle professioni aeroportuali; la promozione di progetti di innovazione e sostenibilità ambientale legati ai processi industriali; iniziative di inclusione, pari opportunità, partecipazione civica e benessere organizzativo anche attraverso azioni congiunte di welfare territoriale e volontariato d'impresa.

"Lavoriamo - sottolinea il sindaco - per creare opportunità concrete per i nostri cittadini, in partico-

lare per i giovani, puntando su formazione mirata e occupazione qualificata".

Intanto Airport Handling ha annunciato la stabilizzazione di oltre 100 lavoratori precedentemente impiegati con contratto a termine presso l'aeroporto di Fiumicino. I lavoratori entreranno a far parte dell'organico con contratto a tempo indeterminato, rafforzando la presenza dell'azienda sul territorio e contribuendo al benessere della comunità locale.

"Siamo soddisfatti - conclude Baccini - delle assunzioni comunicate da Airport Handling. Si iniziano a vedere i primi effetti concreti del protocollo d'intesa, a conferma che il dialogo tra istituzioni e imprese è necessario per costruire opportunità reali per i nostri cittadini. Sappiamo che c'è ancora molto da fare, ma uno dei nostri obiettivi principali è proprio quello di facilitare percorsi occupazionali stabili".

È stato ufficialmente sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Fiumicino e Airport Handling S.p.A, una delle principali aziende italiane operanti nel settore dei servizi per l'assistenza a terra agli aerei e ai passeggeri, durante la sosta negli aeroporti. La società è molto attiva con una propria struttura operativa presso lo scalo internazionale "Leonardo da Vinci". L'accordo, siglato dal sindaco, Mario Baccini e da Alberto Morosi, amministratore delegato di Airport Handling S.p.A, nasce con l'obiettivo condiviso di promuovere uno sviluppo sostenibile e integrato con il territorio comunale, attraverso una



Macelleria Bravi

dal 1870



Carni selezionate nazionali e straniere
Preparazioni pronte a cuocere
Mozzarella di bufala di Paestum

Consegne a domicilio giornaliera
Ritiro ordinazioni in negozio
da ottobre consegne anche a Roma

Fregene, viale Castellammare, 114 - tel. 06-66561532 • 392-1571879



Storia

L'11 giugno al Castello San Giorgio si è svolta la giornata della celebrazione. Un grande evento aperto a tutta la comunità locale e con un parterre d'eccezione

di Matteo Bandiera

Maccarese, la festa del centenario

Maccarese compie cent'anni e lo scorso 11 giugno ha festeggiato in grande al Castello San Giorgio con la comunità. Presenti infatti 600 persone, la capienza massima del Castello. La storia dell'azienda agricola è davvero straordinaria, un esempio perfetto di come un'impresa possa non solo prosperare nel corso dei decenni, ma anche contribuire attivamente al benessere della comunità e dell'ambiente che la circonda, integrandosi perfettamente all'interno del tessuto urbano. Maccarese, in questo ultimo secolo, ha cambiato il volto stesso del borgo che ne condivide il nome. La fusione di tradizione e innovazione, l'attenzione verso il benessere animale e dei lavoratori, nonché la gestione re-

sponsabile delle risorse, sono fattori che l'hanno resa un punto di riferimento nel settore agricolo. Non solo. L'azienda continua a mettere al centro delle proprie attività l'at-

tenzione per il territorio, il sostegno alla crescita dei giovani e la valorizzazione delle competenze, elementi ritenuti fondanti dalla Capogruppo Edizione Spa. L'introduzio-



ne di tecnologie avanzate, come il precision farming, gli impianti a biogas e la nuova sala mungitura a "giostra", sono segni tangibili di come l'azienda guardi al futuro con un approccio sempre più sostenibile ed efficiente.

Il passaggio a "Società Benefit" nel 2021 è stato un traguardo importante, che conferma l'impegno concreto verso lo sviluppo sostenibile, la tutela ambientale e l'etica del lavoro. La gestione della transizione generazionale rappresenta uno dei principali punti di forza della società. Preservare una cultura aziendale solida, aperta all'innovazione e valorizzare il capitale umano, sono elementi chiave per assicurare longevità e resilienza nel tempo. La media di età dei dipendenti di soli 38 anni, testimonia il successo dell'azienda nel coinvolgere giovani talenti, mantenendo viva una visione dinamica e proiettata verso il futuro.

Un aspetto affascinante di questa azienda agricola centenaria è il legame con il territorio, che non si limita a una relazione produttiva, ma diventa motore di riqualificazione e sostenibilità, come nel caso delle oasi naturali gestite dal WWF. È una forma di "crescita condivisa", dove il benessere dell'ambiente e delle persone va di pari passo con il successo dell'azienda stessa.

Tra gli interventi più significativi degli ultimi anni, spiccano: la riqualificazione del borgo storico, con il restauro delle facciate del Castello di San Giorgio e delle sale affrescate interne, della chiesetta di San Giorgio, della piazzetta antistante le botteghe storiche, che rende Maccarese il nuovo polo enogastronomico del litorale laziale e luogo di aggregazione e socialità.

Il borgo e il mandorleto fanno da cornice a un fitto calendario di eventi culturali e formativi che coinvolgono la comunità, segno di un impegno costante verso la valorizzazione culturale oltre che territoriale.

Con il centenario, si celebra non solo un traguardo, ma anche una continua evoluzione. "Ventisei anni fa ha ricordato il presidente di Maccarese Spa, Andrea Benetton – mio padre mi convinse ad affrontare il progetto di ristrutturazione di una grande azienda italiana. Il suo in-

segnamento più importante è stato quello di trasmettermi che non bisogna avere una visione del futuro, ma un approccio prospettico e la capacità di interpretare gli andamenti e i cambiamenti ambientali e sociali. Guardare con occhio critico ciò che ci succede intorno, porre in opera i giusti interventi". L'amministratore delegato di Maccarese Spa, Claudio Destro, ha sottolineato come: "Solo 50 aziende su un milione arrivano a 100 anni e ci sembrava giusto per questo anniversario lasciare qualcosa alla comunità, oltre all'Archivio, dove già custodiamo tutto ciò che è stato scritto su Maccarese dalla nascita ad oggi. Nel 2023, abbiamo iniziato la stesura del libro, cercando di scrivere qualcosa di diverso, che non fosse il solito excursus storico, ma il racconto vivo di una comunità che si è sviluppata sulla base di 50 abitanti e quello di un'azienda che ha apportato riforme importanti, anche nell'ambito del lavoro. Nel 1961 è stato firmato il primo accordo di parità di genere, poi ripreso a livello nazionale. La nostra mission era quella di migliorare e salvaguardare il territorio, ci siamo riusciti ed è quello che continueremo a fare".

L'azienda agricola Maccarese è stata pioniera in diversi settori chiave, non ultimo l'aspetto formativo, diventando un polo di formazione per lo sviluppo agro zootecnico. L'azienda non si limita a produrre,

ma si impegna a educare e formare i professionisti del futuro, mettendo a disposizione un ambiente di apprendimento che integra esperienze e conoscenze provenienti da tutto il mondo. Nel corso dell'ultimo anno, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, è stato attivato il primo corso di laurea in Medicina Veterinaria del Lazio. Un'opportunità formativa unica, resa possibile grazie alle strutture messe a disposizione da Maccarese SpA, che si configura come un vero e proprio laboratorio a cielo aperto. Nessun altro ateneo italiano nel settore può contare su un ambiente simile per lo svolgimento integrato di attività teoriche e pratiche, offrendo agli studenti un'esperienza formativa d'eccellenza. All'evento dell'11 giugno era presente un parterre d'eccezione, sono intervenuti, tra gli altri, personalità del mondo politico e religioso: il sindaco Mario Baccini, l'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio Giancarlo Righini, il ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida, Mons. Gianrico Ruzza vescovo della Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e di Porto-Santa Rufina, la senatrice Luca De Carlo, la senatrice Mara Bizzotto, il vicedirettore generale della FAO, Maurizio Martina e il vicepresidente di Coldiretti nazionale David Granieri. Ha moderato il professor Pietro Schiavazzi.



Storia

In uscita il libro di Mario Scelba sul centenario del centro balneare. Dall'inizio della sua storia moderna, la prima lottizzazione con inaugurazione del 21 aprile 1925. All'interno molti documenti e foto inedite

di Monica Loreti



100 anni di Fregene

È il secolo di Fregene, ma la ricorrenza passa in sordina, perché mancava una data ufficiale di nascita. Nel libro "100 anni di Fregene", scritto dal giornalista Mario Scelba per Palombi Editori (pag. 104, euro 20), questa data c'è: 21 aprile 1925. E c'è soprattutto quel che accadde in quegli inizi '900 quando Fregene doveva diventare la "Perla del Tirreno". E non è un romanzo. Ne abbiamo parlato con l'autore.

Nel suo nuovo libro oltre alle inedite immagini d'epoca, alle descrizioni e alle vicende dei primi lottizzatori, si parla dell'epopea di Fregene, del periodo della guerra, degli anni del boom economico e ci sono molte notizie finora sconosciute. Ma cattura subito l'attenzione la data di nascita di Fregene che lei fissa con una certezza impegnativa. Che arriva da dove?

Il primo sfarzoso progetto di creare

una nuova esclusiva stazione balneare si risolse in un clamoroso crac finanziario. Le informazioni sugli esordi della Fregene moderna, cioè della prima lottizzazione, le ho ricavate proprio dalla relazione su quel fallimento redatta dal Regio Tribunale di Roma nel 1932. Per i giudici, dietro edifici stile pompeiano, colonne littorie, parchi, ville ed eleganti cottages, si celava solo una bieca speculazione. Personalmente voglio continuare a credere che ci fosse anche dell'altro. Comunque, fa testo quello che riferisce il curatore giudiziario che con grande difficoltà ricostruì tutti gli ingenti movimenti di denaro. E tra questi cita testualmente anche le spese per l'inaugurazione con più di 400 invitati del 21 aprile 1925.

Le pagine del suo libro sono piene di dettagli e particolari. Una ricerca lunga e laboriosa dunque

Il grosso che c'era da sapere era già là, nella contabilità riportata in



quella relazione. Il resto l'ho trovato nelle emeroteche e negli archivi, ma soprattutto lo devo alla passione per Fregene che mi ha spinto negli anni a raccogliere foto e documenti. Quando si è avvicinata la fatidica ricorrenza del primo centenario, ho deciso di riorganizzare il materiale che conservavo, approfondire alcune vicende e mettermi all'opera. Ovviamente col supporto di Francesco e Alessandro Palombi, gli editori.

Su Fregene sono stati pubblicati articoli e qualche libro, lei ora aggiunge altre date, nomi, ricostruzioni, testimonianze e curiosità. Possiamo dire che a questo punto sappiamo praticamente tutto?

La memoria storica è un diario che va continuamente aggiornato: quello che oggi è semplice cronaca, domani potrebbe diventare un altro fatto che merita di essere rievocato. In questo senso è un bene che esista un giornale radicato come QuiFregene e che periodicamente qualcuno si prenda la briga di raccogliere frammenti di vita locale e narrarli. Nel mio libro mi sono fermato agli anni Sessanta. C'è il dopo ancora da scrivere. Per me, in questa ricerca era importante ricollocare nella loro dimensione reale i vari "si dice" che si tramandavano sommariamente di bocca

in bocca, in qualche caso con nomi, fatti e date distorti. Ma molto ancora è da documentare: sarebbe triste per una località relativamente giovane, non ricordare ciò che è accaduto in questi cento anni. Nel libro ho riproposto stralci di interviste, articoli e testimonianze, ma mi resta il rammarico di non aver potuto raccogliere il racconto del passato dalla viva voce dei "pionieri". Con la loro scomparsa si perde un po' della storia vera di Fregene. Credo però di aver colmato diverse lacune e mi auguro di stimolare curiosità per future ricerche.

Cosa c'è ancora da scoprire?

A parte approfondire anche figure poco note ma cruciali e le tante iniziative che hanno reso celebre Fregene, non ci sono misteri da svelare. Ci sono invece rilevanti realtà da conoscere meglio e valorizzare, penso ad esempio al patrimonio naturale e architettonico. Un inventario delle prime costruzioni e delle ville celebri di cui Fregene è "inconsapevolmente" ricca, aiuterebbe a tutelarle da altre sconsiderate demolizioni e devastazioni.

A proposito di patrimonio naturale, un capitolo è dedicato alla storia della Pineta, su cui solleva qualche dubbio.

Semplicemente, non avendo trovato riscontri alla "vulgata" che attri-

buisce la Pineta all'opera di papa Clemente IX Rospigliosi, nel lontano 1666, azzardo che ci sia un grosso equivoco. Premetto che la mia è solo un'ipotesi che nasce dal fatto che all'epoca, non solo la proprietà era ancora lontana dal divenire dei Rospigliosi, ma lo stesso principe Giulio non era nemmeno papa, solo cardinale e con la fama di parsimonioso. Aggiungo che non c'era alcuna necessità di "riparare" le coltivazioni dai venti salmastri, visto che il territorio era prevalentemente costituito da paludi malariche. Nel libro argomenterò perché il vero artefice della Pineta potrebbe essere un altro Clemente discendente della famiglia, vissuto ai tempi delle prime bonifiche della seconda metà dell'Ottocento. Definirei questa tesi una piccola, ma fondata, provocazione al "dogma" della Pineta secolare, con l'auspicio che uno studio storico mirato sgombri ogni dubbio.

L'ultima domanda è quasi scontata: perché questo libro?

Per certi versi, scrivendo dei natali di Fregene e di qualche sua segreta storia, è come se avessi onorato un lascito di famiglia e allo stesso tempo spero di aver ripagato questa cittadina delle bellissime stagioni che mi ha regalato e ancora mi regala.



Storia

Un territorio antichissimo, le prime tracce della presenza dell'uomo risalgono a 2.500 anni fa. Dall'ipotesi dell'insediamento dei Frigi, alla certezza della colonia etrusca

di Alberto Branchini dal libro *Fregene Racconta*

Le origini di Fregene

queste parti 2.500 anni prima di Cristo. Avendo deciso di fissare la sua residenza sulla riva di uno specchio d'acqua cosparso di isolotti. Una laguna in cui le acque del Tevere e dell'Arrone si mescolavano, ostacolate nel loro cammino verso il mare da una orlatura del suolo. Capanne e palafitte, intorno alle quali si aggiravano individui un po' impauriti dagli eventi naturali e alle prese con i bisogni della vita quotidiana.

Un'eco di quella realtà territoriale discontinua e frammentata a causa dell'acqua la si ritrova nel nome di Fregene. Che, secondo le indagini più recenti, ha la sua radice nel perfetto "fregi" del verbo latino "frangere": con evidente allusione alle onde che andavano a rompersi contro le formazioni di terra presenti nello specchio d'acqua. Forse anche un avvertimento per i naviganti, che rischiavano di terminare il viaggio andando a sbattere

o a insabbiarsi.

A questa spiegazione se ne accompagna un'altra che ha tenuto banco fino a qualche decennio fa e che prendeva le mosse da un'assonanza di Fregenae (questo era il nome latino) con il frigio Enea, sbarcato, secondo la leggenda messa in circolazione nel quarto sec. a.C. dallo storico greco Timeo, sulla costa laziale, al termine del suo peregrinare da Troia.

Senza andare troppo indietro con la fantasia, molti facevano risalire il nome a un insediamento di Frigi alla foce dell'Arrone, basandosi sul fatto che Fregene, con il porto, si trovava in posizione adatta ad accogliere una comunità di Frigi che andavano a fornirsi di materiali ferrosi nella zona mineraria di fronte all'isola d'Elba, tra Vetulonia e Populonia. Una comunità trapiantata dai Frigi con il duplice scopo di promuovere gli scambi e dare assi-

stenza alle navi di passaggio, in un luogo che aveva tutte le carte in regola per una felice accoglienza: l'acqua a portata di mano in ogni periodo dell'anno; un'organizzazione statuale, quella degli Etruschi, che favoriva l'integrazione dei nuovi arrivati, grazie a una mentalità elastica che i Tirreni avevano acquisito con i viaggi a scopo di commercio tramite i quali erano venuti a contatto con altre culture.

A queste argomentazioni se ne aggiungeva un'altra, nel caso gli Etruschi provenissero veramente dalla Lidia, come sosteneva Erodoto: una affinità di lingua e di cultura, dato che la Lidia e la Frigia confinavano.

Quello che manca, però, è un riscontro preciso circa la presenza di questa colonia frigia. Nessuno storico greco o latino ne fa cenno. Stando così le cose, l'etimologia che pone lo scenario lagunare all'origine del nome è la più attendibile. Anche se la versione che mette Enea e i Frigi sulla ribalta è più suggestiva.

Gli Etruschi

Quando entra sotto i riflettori della storia Fregene è un insediamento etrusco. Qualche volta nei testi di archeologia viene indicato come un semplice villaggio connesso a un approdo per le navi alla foce dell'Arrone. Altre volte, addirittura messo sullo stesso piano delle grandi città costiere, come Caere (Cerveteri) o Vetulonia.

Considerata la sua posizione geografica, viene da pensare che Fregene gravitasse nell'orbita di Cerveteri. Invece ci sono vari elementi che provano la sua dipendenza da Veio. Come la proprietà delle saline che si trovavano tra la foce dell'Arrone e il mare. O l'architettura tombale: le sepolture venute alla luce a Maccarese e in prossimità della ferrovia sono del tipo a grotticella con camere quadrate o rettangolari scavate nella roccia.

La tomba più significativa, in località Leprignano, è composta da due camere voltate, precedute da un piccolo vestibolo. All'interno si sono trovati frammenti di bucchero nero e oggetti in bronzo che rimandano alla produzione tipica di Veio. In quel periodo Veio era la città



etrusca più potente a nord del Tevere, in grado di contendere a Roma la supremazia nel Lazio. E aveva creato una rete di insediamenti sparsi sul territorio, collegati tra loro da rapporti di sudditanza. Fregene probabilmente era uno di questi.

Una città sulla collina

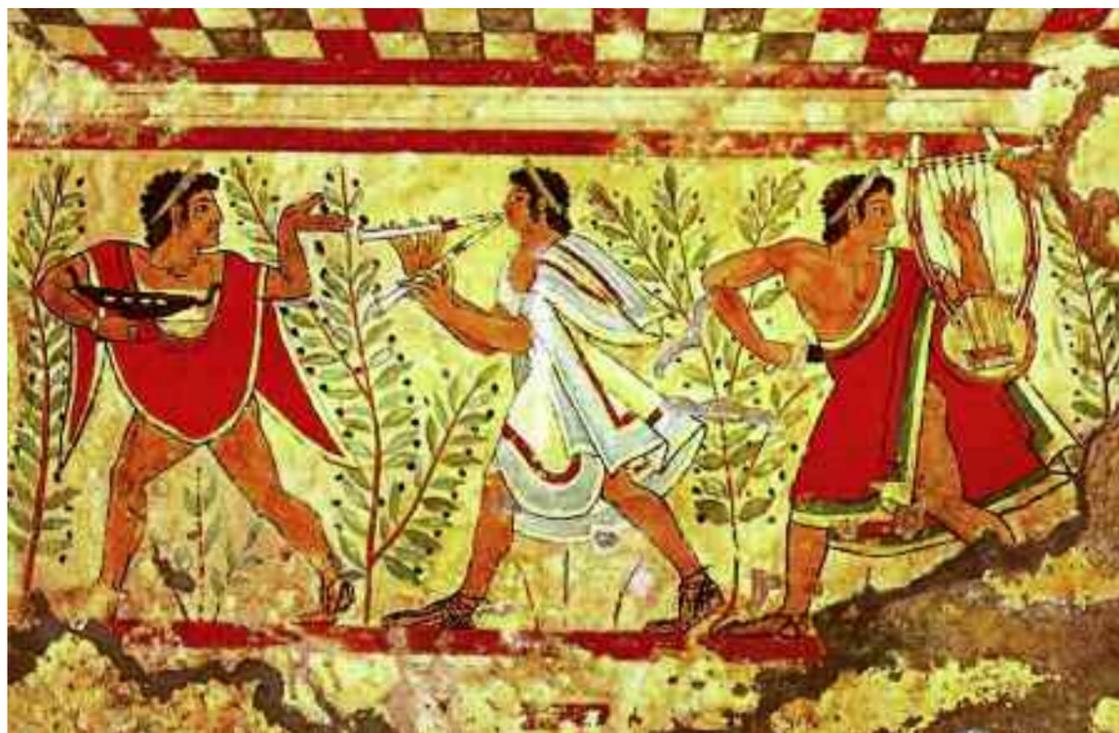
Ad eccezione di qualche frammento di bucchero rinvenuto nella piana tra il castello di Maccarese e la ferrovia, niente di archeologicamente è emerso relativamente a quel periodo. Tanto è bastato, però, a sviare le ricerche concentrando su un posto sbagliato: confondendo quello che probabilmente era un piccolo avamposto etrusco specializzato nella fabbricazione di ceramiche e laterizi con il sito dell'antica città. Si deve alla curiosità di alcuni giovani appassionati di archeologia se alcuni decenni fa si è giunti con molta probabilità alla localizzazione della Fregene etrusca sul colle che fronteggia l'abitato della Leprignano, nel punto in cui il pendio proveniente da Fregene va a confluire nell'altura.

In cima a quella altura è stata portata alla luce una costruzione in tufo e cappellaccio di circa 7000 metri quadrati, il perimetro segnato da vasetti di terracotta disposti a 20 centimetri l'uno dall'altro con tre fori laterali per far passare le radici e garantire la stabilità del terreno. Al punto in cui si è arrivati con gli scavi, iniziati nel 2008, si pensa a un tempio dedicato al culto dell'Acqua, per via dei numerosi pozzi sparsi nell'area. Una costruzione

romana sorta su una preesistenza etrusca, visto che ci sono dei frammenti di ceramica risalenti fino al VII sec. a.C. L'abitato presumibilmente si sviluppava nella direzione opposta rispetto all'Aurelia, aggrappato sulla collina. Una specie di balcone dal quale si domina la valle dell'Arrone fino al mare. È un panorama che è la copia perfetta di quello che si apre davanti alla etrusca Roselle, in Toscana, se si guarda in direzione della costa, spaziando sulla valle dell'Ombrone.

C'è da tenere presente che allora la valle dell'Arrone era tutta un pantano, e quindi un eventuale insediamento abitativo non poteva trovarsi che in posizione arretrata rispetto al mare e su un terreno rialzato. Da quei tempi la costa è avanzata di parecchio. Un fenomeno, questo, di cui si può misurare la portata osservando quanto sia rimasta indietro, rispetto alla spiaggia, in quattro secoli e mezzo, la torre di Maccarese. Se ne deduce che anche il porto di cui ci si riferiscono gli storici antichi doveva trovarsi in posizione arretrata rispetto alla attuale linea di costa, quindi poco distante dall'abitato. Tanto più che per un tratto l'Arrone era navigabile.

Resta da chiarire che fine abbiano fatto le strutture dell'area portuale. Niente di più facile che siano finite sotto terra dopo uno dei tanti cambiamenti a cui è andato soggetto il corso del fiume per via di quelle ondate di piena che si verificano periodicamente. Un avanzo costituito da blocchi di tufo è affiorato in seguito all'erosione delle piogge nella piana di Mezzaluna, ai piedi delle colline.





I 30 anni della Biblioteca Pallotta

Istituzioni

Una bella giornata da ricordare quella del 5 luglio a incorniciare il grande lavoro svolto dal 1995. Un vero punto di riferimento culturale e sociale per Fregene

di Chiara Russo

La Biblioteca Gino Pallotta il 5 luglio ha festeggiato tre decenni di impegno instancabile dei suoi bibliotecari e bibliotecarie con una magnifica festa condotta da Fabrizio Monaco, accolta con entusiasmo dalla comunità locale. Il sindaco Mario Baccini ha presenziato all'evento, esprimendo il suo pieno apprezzamento e il sostegno del Comune. Durante la cerimonia, ha annunciato con orgoglio l'intitolazione di un sito a Maria Alessandra Baffi, figura emblematica di Fregene

nota per il suo straordinario contributo alle scuole, alla tutela della pineta e all'assistenza sociale.

La celebre scrittrice italiana Melania Mazzucco è stata la testimonial dell'evento, presentando il suo ultimo lavoro "Silenzio. Le sette vite di Diane Karenne". Con maestria narrativa, ha trasformato il suo intervento in una suggestiva pièce teatrale, incantando il pubblico per oltre un'ora.

Nei giardini della biblioteca, i lavori del gruppo "Gomitoline", guidato da Anna Maria Paccasassi e Silvana Boscolo, hanno brillato con borse colorate, maglioncini, spille e originali segnalibri, esemplificando un talento artigianale vibrante in un tripudio di colori e creatività. In un altro lato, le opere del corso di pittura hanno completato l'esposizione, evidenziando il ricco panorama artistico della comunità.

Ciò che sicuramente ha sorpreso i presenti è stato il racconto eseguito dallo staff bibliotecario di 30 anni di storia della biblioteca, dalla

sua fondazione fino ad oggi, con letture fatte da ogni bibliotecario/a. L'intento era quello di narrare in modo originale, ironico, senza pomposità e anche in modo dissacrante, episodi, storie, quanto è accaduto di memorabile durante il lavoro quotidiano. Il risultato è stato una vera sorpresa, sia perché si sono cimentati nella recitazione che in racconti divertenti, commoventi, che hanno lasciato un'impronta viva nel pubblico.

Altra novità è stata la musica della formazione "Il Trivio" caratterizzata dall'esecuzione di brani klezmer, in sintonia con Diane Karenne, la protagonista ebrea del libro di Melania Mazzucco. Paolo Rocca al clarinetto direttore musicale degli spettacoli di Moni Ovadia, Fiore Benigni e Rita Tumminia, sono stati letteralmente travolgenti,

La celebrazione del trentennale della Biblioteca Gino Pallotta rimarrà un evento memorabile, segnato dall'unione della cultura, dell'arte e della dedizione comunitaria.



Vivere in semplicità come Natura ci insegna
Riscopriamo insieme la semplicità della vita e il contatto con la Natura

Campane alchemiche:
Scopriamo il suono e le sue proprietà benefiche

Ayurveda: Scienza di Vita
Percorsi per iniziare ad entrare nel mondo dell'Ayurveda

Crescita Personale:
Brain Longevity e altro ancora, proposte sempre nuove

Spazio Creativo:
Giochi creativi per bimbi con giornate a tema
Socializziamo, giochiamo e affrontiamo lo studio, la lettura e altro ancora con giocosità
rimani informato sulle nostre attività <https://www.olisticalbatros.it> o chiama il 3286664660



Albatros
Centro Olistico Ricreativo

Viale Tre Denari 474 Stazione Maccarese

La Lecceta a Maria Alessandra Baffi

Memoria

Il sindaco approva la proposta, ora bisogna completare l'iter. Un tributo a chi ha reso più grande la comunità locale, un segno visibile dell'amore invisibile che ha saputo donare

di Marina Pallotta



Nel giorno del trentennale della Biblioteca Gino Pallotta, tra gli applausi e la memoria, il sindaco Mario Baccini ha annunciato pubblicamente l'intenzione di dedicare un luogo simbolico di Fregene a Maria Alessandra Baffi, figura luminosa e amatissima del ter-

ritorio. Forse sarà la Lecceta, quel bosco caro a chi ama passeggiare tra gli alberi e sentire ancora la voce discreta di chi ha seminato bene. Se sarà possibile, quel nome, "Maria Alessandra Baffi", potrebbe presto affiancarsi a quello degli alberi, come una promessa che continua. Nata il 5 maggio 1928 a Oderzo, in provincia di Treviso, Maria Alessandra Dalla Torre fu fin da giovanissima un punto fermo per la sua famiglia. Si trasferì a Roma in cerca di stabilità, completò gli studi e diventò una brillante strumentista chirurgica, al fianco del professor Marino Zuco, che non dimenticò mai il suo talento e la sua umanità. Poi arrivarono l'amore, il matrimonio con Paolo Baffi, futuro Governatore della Banca d'Italia, e i figli Giuseppina ed Enrico. La famiglia si trasferì a Fregene, in cerca di aria migliore per il piccolo Enrico, afflitto da asma. Ma il trasferimento non fu un rifugio: fu l'inizio di una missione. Maria Alessandra Baffi fu molto più di una cittadina attiva: fu l'anima generosa e instancabile di una comunità intera. Tra i promotori della nascita del liceo "Leonardo da Vinci" di Maccarese, quando in tutta la zona non esisteva ancora una scuola superiore. Ricoprì ruoli di prestigio nel mondo scolastico, presidente del 106° Circolo Didattico, membro del XXII Distretto scolastico. Il suo nome è legato anche all'autonomia dell'Istituto Tecnico, oggi intitolato proprio a Paolo Baffi.

Ma la sua forza era anche quella della gentilezza operosa. Coraggio, altruismo, una capacità rara di essere sempre nel posto giusto con il cuore aperto: nel 1976, dopo il terremoto in Friuli, fu tra i primi a raccogliere fondi e aiuti concreti. Con una roulotte donata e carica di viveri, partì verso il nord con due concittadini e la consegnò a una giovane coppia rimasta senza casa. Un gesto, uno tra tanti, che rac-

conta un'anima.

Negli anni Ottanta fu membro attivo della Pro Loco di Fregene. Insieme a un gruppo di pionieri e al marito Paolo, contribuì alla creazione dell'Oasi di Macchiagrande, oggi un gioiello naturalistico di 400 ettari gestito dal WWF.

Nel momento in cui la malattia colpì il marito Paolo, Maria Alessandra si avvicinò al professor Franco Mandelli e alla causa dei bambini malati di leucemia. Divenne presidente della Roma Ail e vicepresidente nazionale dell'Associazione Italiana contro le Leucemie. A lei si devono eventi di beneficenza ancora oggi attivi, come la vendita delle uova di Pasqua nel Comune di Fiumicino. Era una donna che non conosceva il riposo, se c'era da aiutare qualcuno. Nel 1994 accolse a casa sua la giovane Alina, una ragazza bosniaca proveniente da una terra lacerata dalla guerra. Più tardi, nel 2000, accompagnò il sindaco Giancarlo Bozzetto in Kosovo per creare un ponte di solidarietà che portò alla costruzione di un poliambulatorio a Dakovica. Instancabile, generosa, presente. Maria Alessandra era un cuore in cammino, un'energia che non si spegneva, capace di farsi carico del dolore degli altri senza mai smettere di sorridere. Si è spenta il 17 dicembre 2018, lasciando un'eredità fatta di azioni, affetti, cambiamenti concreti. È sepolta nella piccola cappella del cimitero di Maccarese, tra le persone che ha amato e servito. Il 14 agosto 1982, Paolo Baffi scriveva: "Coltivo alberi che daranno frutti nei tempi lunghi". Maria Alessandra ha fatto di più: quegli alberi li ha piantati, curati, protetti. E ora i loro frutti continuano a nutrire una comunità intera. Intitolare a lei la Lecceta sarebbe non solo giusto, ma necessario: un segno visibile dell'amore invisibile che ha saputo donare.



 PRIMOPIANO

Memoria

Al Villaggio dei Pescatori il 3 luglio c'è stata la cerimonia di intitolazione, ora la parte finale di via Silvi Marina porterà per sempre il suo nome

di Matteo Bandiera

Alla presenza del sindaco Mario Baccini, del presidente del Consiglio comunale Roberto Severini e dell'assessore ai Lavori pubblici, Giovanna Onorati, il 3 luglio si è svolta la cerimonia di intitolazione del tratto finale del Lungomare di Ponente a Fregene, ora diventato "Largo Jacques Sernas". L'iniziativa vuole rendere omaggio a una figura significativa per la comunità locale e per la storia culturale del territorio. Sernas, eclettico attore, nato a Kanuas in Lituania il 30 luglio 1925 e deceduto a Roma il 3 luglio 2015, è stato veramente un pioniere della nascita del Villaggio dei Pescatori, uno dei luoghi simbolo di Fregene, a ridos-

so della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano.

"Un omaggio sentito da parte del Comune verso un luogo dal profondo valore simbolico. Con questo gesto - ha dichiarato Mario Baccini - non intendiamo solo conservarne la memoria di Sernas, ma fare in modo che diventi parte viva della nostra identità collettiva e un punto di riferimento per le generazioni future".

La cerimonia ha visto la partecipazione di cittadini, rappresentanti istituzionali e familiari dell'artista, in particolare la moglie Marina che ha ringraziato gli amministratori, compreso l'ex sindaco Mario Canapini che ha proposto l'intitolazione.

Tra gli anni '40 e '70 Jacques Sernas è stato una figura molto attiva nel panorama del cinema e della televisione italiana. Attore, conquistò il pubblico con la sua presenza scenica e il suo talento, partecipando a numerosi film di successo. Durante le pause dalle riprese, Sernas era solito recarsi a Fregene, in un tratto isolato di costa oltre l'ultimo stabilimento balneare, dove la strada finiva e la spiaggia era popolata soltanto da semplici baracche in legno dei pescatori. Si affezionò profondamente a quel luogo selvaggio e autentico,

tanto da decidere di viverci.

A circa cento metri dalla foce del fiume Arrone, trovò una piccola costruzione in muratura ormai inutilizzata che prese in affitto. Per raggiungerla doveva camminare a piedi, poiché non esistevano ancora strade.

Nonostante le difficoltà, Sernas si impegnò per rendere abitabile quel tratto di costa: fece installare a sue spese oltre due chilometri di pali per collegare la linea telefonica, indispensabile per comunicare con gli studi cinematografici. Successivamente, realizzò un secondo intervento per portare l'energia elettrica nella zona e installare un motore per estrarre l'acqua dal pozzo. Continuò a vivere al Villaggio fino alla sua morte. Il suo esempio fu seguito da alcuni amici, tra cui Ercole Piatti e lo scrittore Alberto Moravia.

A loro si unirono negli anni altri attori e registi, come Walter Chiari, Gillo Pontecorvo e Lina Wertmüller. Un pescatore del posto, aprì un ristorante e fu costruita anche una piccola chiesa. Nacque così quello che oggi conosciamo come il Villaggio dei Pescatori, un luogo unico, nato dal connubio tra passione per il mare, arte e vita semplice ma da sogno.

Largo Jacques Sernas







Compravendite e locazioni residenziali e commerciali
Stime immobiliari aggiornate e professionali gratuite
Consulenza e assistenza tecnica e notarile
Promozione e pubblicità per ottimizzare la visibilità del vostro immobile

... e soprattutto cortesia, competenza e attenzione per il cliente

HAPPY NEW HOME di Maria Teresa Ricci
 Viale Castellammare 69/A | 00054 Fregene (RM)
 Phone +39 328 2918085 | Sito web: www.happynewhome.it



GREEN WEEK CENTRO ESTIVO ESPERIENZE IN NATURA

DAL 9 GIUGNO
AL 5 SETTEMBRE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE 8:30 ALLE 16:00

DAI 4 AI 12 ANNI

PER INFO E PRENOTAZIONI
CONTATTACI AL 3245576210

Percorsi
avventura,
laboratori didattici,
attività sensoriali a
contatto con la
natura

Via della Veneziana snc, Fregene

www.parcoavventurafregene@gmail.com

WELCOME SUMMER



EVENTI, SPETTACOLI E MUSICA LIVE

LUGLIO

18 VEN
9:00PM

EASY DEALS

LIVE ACOUSTIC MUSIC

LUGLIO

25 VEN
9:00PM

MAGO WILLY

SPETTACOLO PER BAMBINI

AGOSTO

02 SAB
9:00PM

XJAM

COVER BAND PEARL JAM

**OSTERIA DEL PARCO
APERTA TUTTI I GIORNI A
PRANZO DALLE 12:30 ALLE
15:00 E DAL VENERDÌ ALLA
DOMENICA ANCHE A CENA**

INFO&PRENOTAZIONI

+39 3245576210

Sport

Da Acqua & Sale le gare dell'ICSC Tour del Lazio con tutti gli atleti migliori del circuito. Prossimo appuntamento il 26 e 27 luglio

di Paolo Emilio



Maccaresse regina del Beach Volley

L'ICSC Beach Volley Tour Lazio è ripartito nel weekend del 21 e 22 giugno a Maccaresse. Sulla sabbia dello stabilimento Acqua & Sale oltre 30 coppie si sono sfidate per aggiudicarsi l'appuntamento inaugurale della manifestazione giunta alla sua ventunesima edizione, l'ottava consecutiva in collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Il Beach Tour

coprirà il territorio dell'intero litorale laziale da Montalto di Castro (VT) fino a Gaeta (LT), passando appunto per Maccaresse.

Un percorso di valorizzazione del territorio grazie al turismo sportivo che ha trovato il supporto della Regione Lazio, ente che patrocina l'intero tour e delle istituzioni locali, che, con il loro appoggio, hanno ricoperto un ruolo fondamentale.

Inoltre, lungo tutto l'arco della manifestazione verranno promosse iniziative ecosostenibili, come azioni contro lo spreco di acqua e il consumo di plastica, oltre all'impiego di premi realizzati con materiali di riciclo.

In questa stagione, ci sarà una particolare attenzione, come si evince dal visual, verso i prodotti a chilometri zero nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione della tradizione ortofrutticola laziale che, da anni, si interseca con le tante iniziative del CR Lazio.

"Un evento - dice Fabio Camilli, presidente del Comitato regionale FIPAV Lazio - fortemente richiesto dai

beachers della nostra Regione e apprezzato dagli atleti di tutta Italia. Nonostante l'accumularsi dei tanti eventi di questo periodo, siamo riusciti a mettere in piedi un'edizione sempre più interessante. Un doveroso ringraziamento va alle istituzioni regionali e locali che ci hanno supportato. Infine, non posso che dire grazie all'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale che, per l'ottavo anno consecutivo, ha riconosciuto la bellezza della nostra manifestazione, sostenendoci in maniera sostanziale per la sua realizzazione. Il Comitato ha lavorato intensamente e sono certo che sarà il degno finale di una stagione intensissima".

Nella prima tappa di Maccaresse, nel femminile, hanno vinto Milena Stacchiotti con Giulia Antonini. Nel maschile hanno trionfato il duo Francesco Peri - Kevin Mencaroni.

Il tour ritornerà a Maccaresse il 26 e 27 luglio e precederà il gran finale di Gaeta del 2 e 3 agosto. Solo a quel punto si scoprirà chi conquisterà il sigillo di campione regionale.



morbidelli
SPORT

DAL 1980

Le migliori marche per lo sport e il tempo libero

UOMO ... DONNA ... BAMBINO

SALDI



LEZIONI DI TENNIS

Individuali e di gruppo
Affitto Campo Tennis e Padel

Presso Stabilimento ARCOBALENO
Lungomare di Levante 260



via Casenatico, 51 (angolo viale Viareggio) - Tel. e Fax 06.668.54.82

www.morbidellisport.it





Made in

Al Premio Internazionale Massimo Urbani la giuria ha assegnato la borsa di studio ideata da Paolo Fresu al più giovane in gara: il dodicenne residente a Fregene

di Paolo Emilio



Il Premio Internazionale Massimo Urbani è il più autorevole concorso italiano dedicato ai giovani solisti jazz. La sua XXIX edizione, appena conclusa, ha segnato un vero e proprio record di partecipazioni, con un numero di domande mai così alto nella storia del premio. Inoltre, questa edizione si è distinta particolarmente grazie a un altissimo livello artistico raggiunto al punto tale che la giuria si è trovata

Super Julian Fiorentino Iorio

in difficoltà ad assegnare i vari premi in palio.

Solo su un finalista la giuria non ha avuto dubbi premiandolo per primo e all'unanimità: si tratta del talento più giovane in gara, il dodicenne e residente di Fregene Julian Fiorentino Iorio, a cui è stata conferita la prestigiosa Borsa di Studio "Nuoro Jazz", ideata dal trombettista di fama internazionale, Paolo Fresu.

Questo premio da sempre rappresenta un'occasione significativa per i giovani talenti del jazz per emergere, ricevere un riconoscimento per il loro impegno e accedere a nuove opportunità nel mondo della musica.

"Il livello di quest'anno - ha commentato Max Ionata, presidente di giuria - è stato davvero altissimo, e stilare una classifica non è stato affatto semplice. Nonostante la giovane età, i musicisti arrivati in finale hanno dimostrato una professionalità sorprendente. Perfino il più giovane, appena dodicenne, ha mostrato grande padronanza dello

strumento e una spiccata personalità musicale. La nostra valutazione ha tenuto conto di molti fattori: certo, la tecnica è fondamentale, ma non basta. Abbiamo osservato l'interplay, la presenza scenica, la capacità di interagire con il pubblico. Fare musica jazz, oggi, significa abbracciare una vocazione profonda: è un mestiere complesso, che richiede non solo abilità ma anche un modo autentico di essere, di comunicare e di stare al mondo. In Antonio Scannapieco abbiamo riconosciuto la sintesi di tutte queste qualità, ma con grande attenzione abbiamo voluto valorizzare anche le capacità degli altri concorrenti, distribuendo i premi secondo quelle che riteniamo occasioni concrete per approfondire e sviluppare il loro talento".

La famiglia Iorio e La Scuola di Musica La Pantera Rosa ringraziano per il sostegno nel voto online tutta Fregene, Fiumicino e la redazione di Fregeneonline e QFiumicino che hanno supportato Julian in questa bellissima avventura.



DA OLTRE 60 ANNI CI PRENDIAMO CURA DELLA VOSTRA SALUTE



FARMACIA SPADA

Viale Castellammare, 59
Fregene - tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato
da Lunedì al Sabato 8.30 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00

Made in

Artem Shablii, il giovane atleta in forza all'Atletica Villa Guglielmi, a fine giugno ha conquistato la medaglia d'argento nei 100 metri under 18 con il tempo di 10"71

di Aldo Ferretti



Un fine settimana da incorniciare per l'Atletica Villa Guglielmi ai Campionati Italiani Allievi andati in scena il 28 e 29 giugno nello storico stadio "Raul Guidobaldi" di Rieti, teatro consueto dei sogni e delle sfide dei migliori talenti italiani under 18. Tra oltre 1.300 atleti e 300 società da tutta Italia, un nome ha brillato con forza sotto il cielo reatino: Artem Shablii, residente a Maccarese.

L'atleta di origine ucraina, in forza al club e allenato con passione da Emiliano Nerli, ha conquistato una prestigiosa medaglia d'argento nei 100 metri, diventando ufficialmente il secondo sprinter U18 più veloce d'Italia. Con un eccellente 10"71 (con vento contrario - 1.1) in finale, dopo la batteria della mattina in cui ha corso il 10.76 con estrema facilità, Shablii ha saputo imporsi tra i protagonisti assoluti della rassegna, tenendo testa alla concorrenza di altissimo livello nella gara vinta da Fermin Galvan in 10"60.

Un risultato che non arriva per caso, ma è frutto di un percorso fatto di lavoro quotidiano, sacrificio e dedizione, che trova ora il giusto riconoscimento su un palcoscenico nazionale. La prestazione di Artem assume un valore ancora più importante per il club, che vede premiato il lavoro portato avanti con costanza sul territorio.

Per lui e il suo team, dopo l'appuntamento in pista dell'11 luglio a Foligno, dove ha esordito nei 200 metri per l'ultima gara della stagione estiva, si aprirà il percorso di preparazione verso le gare indoor del 2026, con l'obiettivo di continuare a crescere e sorprendere.

"È un risultato che ci riempie d'orgoglio - ha commentato la socie-

Il Mennea di Maccarese

tà Atletica Villa Guglielmi - Artem rappresenta non solo il nostro club, ma anche l'immagine positiva di un atletismo giovane che sa sognare in grande. Siamo certi che questa sia solo una tappa di un cammino importante".

"Non è la prima volta - aggiunge il sindaco Mario Baccini - che esprimiamo i nostri complimenti a questo giovane talento, che rappresenta con orgoglio la Città di Fiumicino. Artem Shablii, anche nella gara dei 100 metri ai campionati

nazionali nella categoria Allievi, ha confermato di essere tra i migliori atleti italiani under 18.

A nome mio e di tutta l'Amministrazione, rinnovo il nostro riconoscimento per i suoi eccellenti risultati e per l'impegno costante. Siamo fieri di lui e continueremo a sostenerlo in ogni sua futura impresa. Un plauso anche alla società sportiva Atletica Villa Guglielmi che, con dedizione e passione, contribuisce alla crescita di giovani talenti come Artem".



RISCALDA MEGLIO e...

CALDAIE
BAXI



RINFRESCA DI PIU'



CONDIZIONATORI



BAXI

Per maggiori informazioni

✉ paoloprevidi@virgilio.it

☎ 335 61 58 535

📍 Via della Luna 277 - Maccarese

Impianti termoidraulici, gas e condizionamento
PAOLO PREVIDI

Campionessa vera

Made in

Alice Zorzi, 14 anni, protagonista ai campionati italiani di pattinaggio di San Miniato, dove ha conquistato ben tre medaglie, portando lustro a Fregene e alla sua squadra

di Matteo Bandiera

l'oro sfugge per soli 31 centesimi di secondo.

Ma non è finita: nella serata conclusiva, Alice è protagonista anche nella staffetta americana a squadre, insieme alle compagne Valeria Princigalli e Novella Cozzolino. Le tre ragazze, impeccabili in ogni frazione, dominano la gara dall'inizio alla fine, superando 47 squadre e conquistando il secondo titolo italiano per Alice e per la Debby Roller Team.

Un risultato eccezionale che riem-

pie d'orgoglio anche lo staff tecnico della società: il direttore tecnico Andrea Farris, l'allenatrice Valentina Manca e la psicologa dello sport Katia Pacelli, rientrati entusiasti con tre medaglie, due titoli italiani e un importantissimo 5° posto nella classifica per società su 85 partecipanti. Alice Zorzi rappresenta oggi un esempio per tutti i giovani di Fregene: talento, sacrificio e passione che portano risultati straordinari. Un nome da segnare, perché il futuro è già iniziato.

Fregene sale sul tetto d'Italia grazie ad Alice Zorzi, giovanissima atleta della Debby Roller Team, che si è imposta come una delle grandi protagoniste ai Campionati italiani di pattinaggio su pista 2025, disputati dal 20 al 22 giugno nella splendida cittadina medievale di San Miniato (PI), sotto la regia della Federazione Nazionale Skate Italia.

Un evento di altissimo livello, che ha visto la partecipazione di oltre 600 atleti provenienti da tutta la penisola, già qualificati nei rispettivi Campionati Regionali, nelle categorie Ragazzi 12 (12 anni) e Ragazzi (13-14 anni).

Ma tra tutti, a brillare è stata lei: Alice Zorzi, 14 anni, di Fregene, che conquista ben tre medaglie, portando lustro alla sua città e alla sua squadra.

Il primo trionfo arriva nella 3.000 metri a punti, categoria Ragazze: Alice affronta 92 delle migliori atlete italiane e, con una condotta di gara straordinaria, ottiene il Titolo Italiano, accumulando punti preziosi con intelligenza tattica e determinazione, nonostante tagli il traguardo in seconda posizione all'ultimo traguardo.

A dimostrazione del suo talento cristallino, Alice centra anche la medaglia d'argento nella 5.000 metri ad eliminazione, su una griglia di partenza composta da ben 138 atlete. Una gara intensa e combattuta fino all'ultimo metro, dove



dal 1964 da

BUFFO

ENZO & FIGLI

GRIGLIERIA ♦ RISTORANTE

Cottura a Legna
Carne Danese di Prima Qualità

Aperto tutti i giorni la sera dalle 18.00

Sabato e Domenica anche a pranzo

martedì riposo settimanale

*Aperitivi
tutti i giorni*

Via Agropoli 1/A - Fregene - Tel. 06 2419667 - 347-0774755

Vela

L'Accademia del Mare di Fiumicino apre le sue porte, dal 12 al 28 settembre per tre fine settimana intere giornate dedicate a chi si vuole avvicinare al mondo della vela

di Alberto Sestante



Open Day a settembre

La barca scivola lenta sull'acqua dirigendo verso la piccola baia. Il fiocco si avvolge mentre la prua si orienta al vento e in pochi istanti anche la grande vela maestra scende e si raccoglie sul boma. Ancora qualche istante di rumore: l'ancora si tuffa in mare, la catena scende e si distende sul fondo, il motore fa arretrare lo scafo. Poi silenzio. La giornata di navigazione è finita, ora lo spazio e il tempo si riempiono di tuffi, di un aperitivo di fronte al tramonto, di una cena gustata in pozzetto trasformato in un'esclusiva terrazza sul mare. Emozioni che solo una vacanza trascorsa su una barca a vela può regalare. Emozioni che, molto spesso, una volta provate, magari durante una vacanza scelta per caso o convinti da amici, diventano il carburante per alimentare una passione che prima era sconosciuta e che spinge molti a intraprendere percorsi di formazione per arrivare a vivere il mare in autonomia.

È questo il caso di numerosi allievi dell'Accademia del Mare di Fiumicino, persone che hanno incontrato la vela durante una vacanza e che se ne sono innamorati al punto di immaginarsi al comando di una

imbarcazione a vela.

Fra l'immaginare e il volere, in molti hanno incontrato l'Accademia che ha trasformato il sogno in una realtà, accompagnando l'allievo in un'appassionante formazione fino al conseguimento della patente nautica e quindi dell'abilitazione al comando.

Quello di una vacanza in barca non è però l'unico modo per entrare in contatto con una dimensione che può diventare passione pura. Una possibilità è quella che ogni anno l'Accademia del Mare di Fiumicino offre a chiunque abbia anche solo la curiosità di avvicinarsi a questo

mondo. E lo fa organizzando i suoi Open Day, intere giornate dedicate a chi si voglia avvicinare al mondo della vela attraverso l'incontro con gli istruttori dell'Accademia, con i programmi didattici, le iniziative di formazione e, soprattutto, attraverso l'uscita in mare a bordo delle barche della scuola nautica per toccare con mano la magia del navigare nel vento.

L'appuntamento, quindi, è dal 12 al 28 settembre, per tre fine settimana dal venerdì alla domenica. Si può prenotare accedendo al sito dell'Accademia del mare di Fiumicino: admvela.it.



Stabilimento balneare
Ristorante di mare
Hotel

Fregene, lungomare di Ponente 83, tel. 06.665.60.369

Eventi

L'iniziativa della Pro Loco, "Passi nel tempo" alla scoperta delle curiosità di Fregene e Maccarese. Per tutto il mese di luglio originali passeggiate a piedi e in bicicletta

di Chiara Russo

La Pro Loco di Fregene e Maccarese, con il patrocinio del Comune di Fiumicino, presenta "Passi nel tempo - Storie e segreti di Fregene e Maccarese", un'iniziativa originale che per tutto il mese di luglio propone un vero e proprio viaggio nel tempo, alla scoperta della storia e delle meraviglie delle due località.

Non si tratta di un singolo evento, ma di un percorso strutturato in sedici tappe tematiche, che si svolgono sotto forma di passeggiate turistiche a piedi o in bicicletta. Ogni appuntamento, della durata di circa un'ora, conduce i partecipanti in un itinerario guidato alla riscoperta del territorio, intrecciando natura, architettura, memoria collettiva e racconti affascinanti. Al termine di ogni escursione, è previsto un momento di convivialità con un aperitivo, per chiudere la passeggiata in compagnia e con leggerezza. L'iniziativa ha già riscosso grande partecipazione nelle tappe iniziali, che hanno incluso le ville storiche costruite negli anni '20, '40 e '60, l'esplorazione del suggestivo Villaggio dei Pescatori e la visita alla celebre Casa Albero dell'architetto Giuseppe Perugini, un unicum architettonico immerso nella pineta di Fregene.

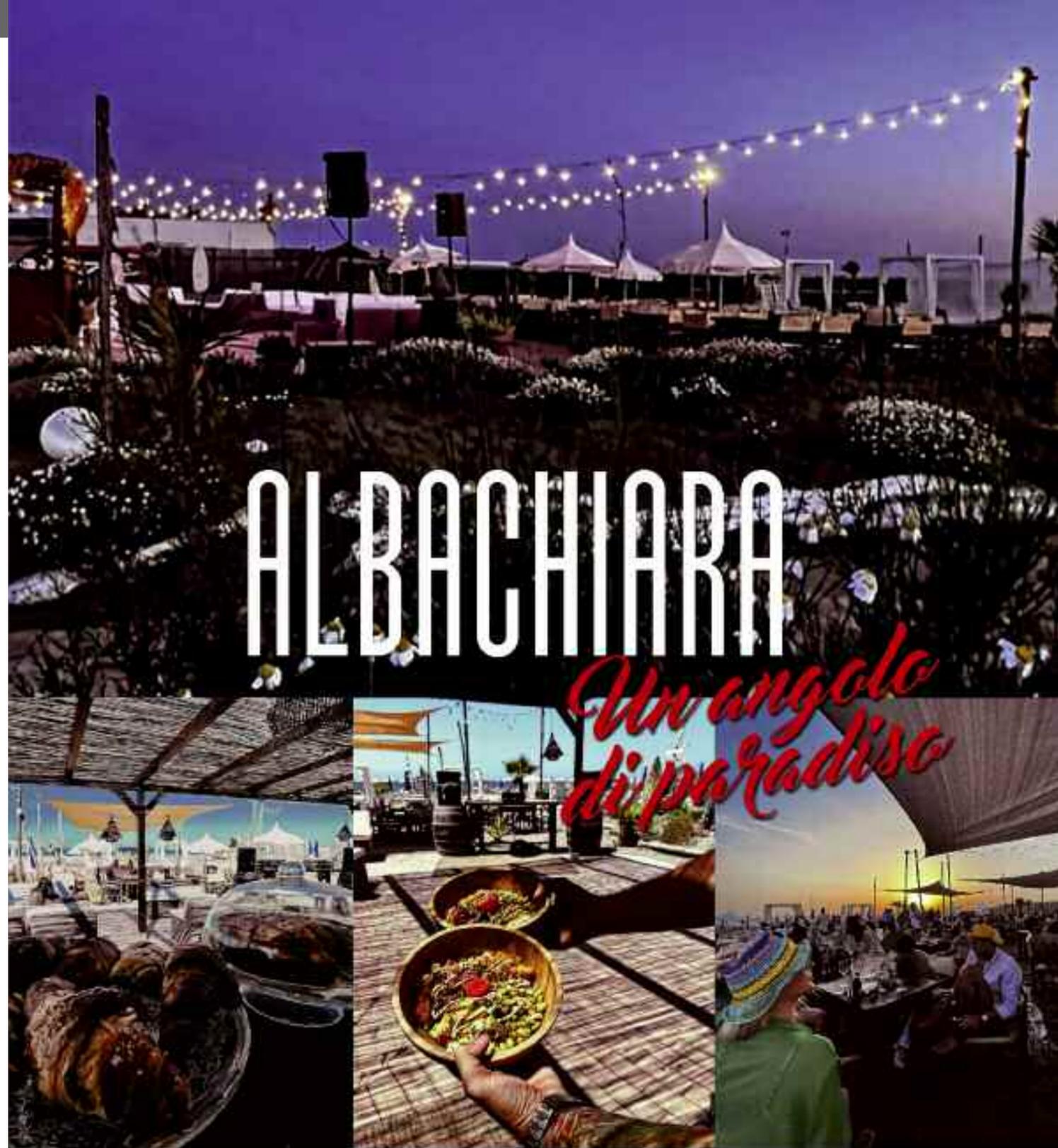
Per il resto del mese sono in programma ulteriori appuntamenti: l'11 luglio si parlerà delle pensioni scomparse, memoria della villeggiatura d'altri tempi; il 15 luglio sarà la volta della Torre Primavera, simbolo architettonico del territorio; il 16 luglio si esplorerà il litorale nord, tra dune e paesaggi naturali; il 17 luglio si visiterà il Castello San Giorgio, tra i luoghi storici più affa-

scinanti della zona; il 18 luglio sarà dedicato al litorale sud, con uno sguardo ai cambiamenti della costa; il 22 luglio si andrà alla scoperta del Pianeta Azzurro, dove arte e ambiente si incontrano; il 23 luglio i riflettori saranno puntati su parchi e riserve naturali; il 24 luglio si visiteranno il mandorleto e il vivaio, tra racconti agricoli e sperimentazione botanica; il 25 luglio si seguiranno le orme del cinema, ripercorrendo i set e le scene girate sul territorio; infine, il 29 luglio sarà dedicato alle chiese, testimoni di fede e architettura, e a seguire ai bar e alle botteghe storiche, luoghi di socialità e memoria popolare.

La partecipazione a ciascuna tappa prevede un contributo di €15 a persona ed è richiesta la prenotazione tramite messaggio WhatsApp al numero 331-3952765, indicando nome, cognome e il titolo della passeggiata scelta. L'organizzazione si riserva la possibilità di apportare modifiche al programma o alle date, che verranno comunicate tempestivamente ai partecipanti.

"Passi nel tempo" è un'occasione preziosa per guardare con occhi nuovi i luoghi che ci circondano, riscoprendo le storie e il valore del passeggiare insieme attraverso il passato.

Tra storie e segreti



ALBACHIARA

Un angolo di paradiso

Sul lungomare di Fregene, una spiaggia unica con l'unica duna naturale rimasta sul Litorale. Vivere il mare, riassaporare atmosfere dimenticate, fatte di salsedine, sole e piante grasse. La natura è la protagonista della spiaggia, un angolo di paradiso sopravvissuto.

Albachiara mette a disposizione dei propri ospiti ampie aree relax e zone d'ombra con musica soft. Nella zona ristoro si possono ordinare ottime centrifughe e cocktail di frutta, tutto accompagnato da ottimi aperitivi.



Eventi

È in corso la rassegna dell'azienda agricola, appuntamenti tutti molto graditi dal pubblico, un invito ad avvicinarsi alla natura e alla cultura in luoghi molto suggestivi

di Chiara Russo

Maccarese d'Estate

Ha preso il via "Maccarese d'Estate 2025", il ciclo di eventi culturali, musicali e ricreativi promosso da Maccarese Spa Società Agricola Benefit. Un calendario ricco di appuntamenti gratuiti aperti a tutti, che vanno ad animare i luoghi più suggestivi dell'azienda agricola, dal Mandorleto al Castello San Giorgio, fino al Vivaio lungo viale di Porto, con musica dal vivo, spettacoli e attività per famiglie.

Si è partiti venerdì 4 luglio alle 19.30 nel Mandorleto con "Aperitivo al tramonto Sound of Strange": un'esperienza sensoriale tra natura e musica con Kasia Chojnacka al

pianoforte e Carmelo Iorio ai sassofoni, accompagnata da prosecco e mandorle tostate prodotte dall'azienda.

Il programma è proseguito sabato 5 luglio alle 18.00 con "Notte in tenda al Vivaio", un'occasione unica per bambini e famiglie di vivere la natura con giochi antichi e attività sotto le stelle.

A seguire, sabato 12 luglio i Giardini del Castello San Giorgio hanno fatto da cornice alla serata "Pizzica, tarantelle e canti popolari del Sud": si comincia con una lezione di pizzica a cura di Franca Tarantino, seguita dal concerto del gruppo musicale Aranira.

Sabato 19 luglio alle 21.00, invece, tornerà protagonista il Vivaio della Maccarese con lo spettacolo comico musicale "Sconcerto d'amore"

della Compagnia Nando e Maila: giocolerie musicali, acrobazie aeree e comicità per grandi e piccini. Gran finale sabato 26 luglio alle 20.00 con la visita notturna per bambini "Le tracce dei folletti", un'attività magica e coinvolgente a lume di torcia, pensata per i più piccoli (dai 3 ai 6 anni) all'interno del Vivaio.

"Maccarese d'Estate – commenta l'organizzazione – è un invito ad avvicinarsi alla natura e alla cultura attraverso esperienze autentiche e inclusive in luoghi dove la sostenibilità, l'arte e il territorio si incontrano". Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito, fino a esaurimento posti.

Per informazioni e aggiornamenti via whatsapp e sms al numero 337-1175780.



AGENZIA IMMOBILIARE
di Maria Vanacore

Viale di Focene, 431 Fiumicino (RM) • Tel: 0647548897 - cell: 328.6982476
email: mvanacore3@gmail.com pec: mariavanacore@legalmail.it
www.vanacoreimmobiliare.it

RICHIEDI I NOSTRI SERVIZI

Registrazione, cessione, proroga, risoluzione contratti di locazione Agenzia delle Entrate
Calcolo canone concordato cedolare secca, preparazione e stipula contratti di locazione 4+4, 3+2 e transitorio da 1 a 18 mesi
Registrazione atti, visure ipotecarie e catastali, carichi pendenti, mutui e prestiti
Geometria per preventivo gratuito pratiche catastali, urbanistiche e concessioni

Eventi

Sembrava poter saltare, invece Cinemadamare ci sarà per tutta l'estate con tante novità allo stabilimento della Marina Militare sul Lungomare di Levante dal 14 luglio

di Paolo Emilio

A grande richiesta torna il cinema serale a Fregene, amatissima tradizione dell'estate che, seppur con qualche settimana di ritardo rispetto agli anni passati, si riaffaccia con una ventata di novità. Per un po' si era temuto che le proiezioni all'aperto non si sarebbero tenute, complice l'indisponibilità della consueta sede al Centro Senior, chiusa temporaneamente per lavori di ristrutturazione. Ma per la gioia dei tanti appassionati, "Cinemadamare" sotto le stelle non si ferma e trova una nuova, affascinante cornice: le serate si svolgeranno infatti presso la struttura del Ministero della Marina Militare, sul Lungomare di Levante 194, a due passi dalla spiaggia, comodo da raggiungere in bicicletta, proprio davanti alla ciclabile, o in auto con un ampio parcheggio interno.

Gli spettatori potranno godersi i film più amati della stagione in uno spazio carico di atmosfera, lo stesso che nel 2019 aveva già ospitato la Festa del Cinema di Fregene, dove la magia del grande schermo incontra la brezza del mare e ogni serata si trasforma in un'esperienza immersiva e indimenticabile.

Non si tratta solo di una proiezione, ma di un piccolo rito dell'estate: il cielo stellato, il rumore lento delle onde in sottofondo, l'aria salmastra che si mescola alle emozioni sullo schermo, tutto contribuisce a creare un'atmosfera intima, capace di trasformare ogni film in un momento da custodire.

L'inizio della rassegna è previsto per lunedì 14 luglio, con proiezioni ogni sera alle 21.30. E non è tutto:

quest'anno il cinema si fa ancora più accessibile grazie all'iniziativa "Cinema Revolution", che permette di acquistare il biglietto a soli 3,50 euro per i film italiani ed europei, mentre resta invariato a 6 euro il co-

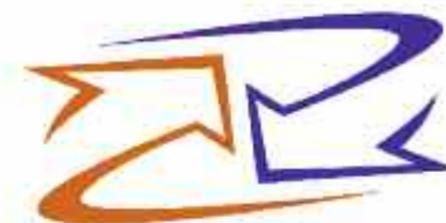
sto per le pellicole americane. Una proposta culturale che unisce la qualità alla magia del cinema in uno degli angoli più suggestivi del litorale romano. Di seguito la programmazione del mese di luglio.



Cinema, gran ritorno

lunedì 14	Conclave*
martedì 15	Il nibbio*
mercoledì 16	Fuori*
giovedì 17	Lilo & Stitch
venerdì 18	30 notti con il mio ex*
domenica 20	Sonic 3 - Il film
lunedì 21	Paternal leave*
martedì 22	F1 - Il film
mercoledì 23	Dragon Trainer
giovedì 24	Nonostante*
venerdì 25	Follemente*
domenica 27	Elio
lunedì 28	Le assaggiatrici*
martedì 29	La città proibita*
mercoledì 30	Jurassic World - La rinascita
giovedì 31	Lilo & Stitch

* Biglietto 3,50 €



AUTOSPURGO DI PIETRO PAOLO s.r.l.

PRONTO INTERVENTO 24 ORE NO STOP



Fornitura acqua, anche per piscine

- Disostruzioni e disincrostazioni
- Gestione e manutenzione reti fognarie
- Videoispezioni e mappatura reti fognarie
- Risanamento reti fognarie
- Smaltimento rifiuti e liquami
- Trasporto calcinacci e materiali vari

Via Monte Sallustri, 1 - 00057 Maccarese
 tel. 06.6679351 - cell. 348.5174042 - 347.7064980
 www.autospurgodipietro.com - info@autospurgodipietro.com

Eventi

L'Associazione Commercianti Marina di Fregene propone la rassegna, auto e moto d'epoca, giochi per bambini, espositori, musica e intrattenimento

di Paolo Emilio



I giovedì in viale Castellammare

L'Associazione Commercianti Marina di Fregene, con il patrocinio del Comune, ha lanciato il nuovo progetto estivo che animerà le serate: "I giovedì di arte e moto a Fregene". La rassegna settimanale ci sarà ogni giovedì su viale Castellammare, tra via Castiglioncello e via Bordighera, fino alla fine di luglio. Ma già si sta pensando di farla proseguire anche ad agosto.

L'iniziativa si contraddistingue per un calendario ricco di eventi e attrazioni, con mostre d'arte e antiquariato, raduni di auto e moto d'epoca, esposizioni di mezzi storici e velocipedi, nonché intrattenimenti musicali e culturali. Non mancano spazi dedicati ai commercianti e agli artisti locali, oltre a un'area giochi per i più piccoli, creando così un ambiente inclusivo e dinamico per tutte le età.

"Gli obiettivi sono molteplici - spiega il presidente dell'Associazione Franco Travaglini - promuovere le arti e i mestieri tipici di Fregene, valorizzare il tessuto commerciale e culturale del territorio, favorire un turismo sostenibile e di prossimità e rafforzare la coesione tra gli operatori economici locali".

Il prossimo appuntamento è quello del 17 luglio, a partire dalle

18.00, dal titolo "Orgoglio italiano", con la presenza delle storiche auto italiane.

Il 24 luglio, sempre dalle 18.00 ecco "Dal velocipede alle max moto", con auto e moto. Infine, il 31 luglio

è previsto il "Vintage Shop". Nelle serate sulla strada, che per l'occasione si trasforma in un'isola pedonale, fino alle 24.00 ci saranno esposizioni, musica dal vivo, moda e proposte gastronomiche.



MUSEO del SAXOFONO
INSTRUMENTO & CO

La più grande collezione al mondo di saxofoni

Fai bei Suoni
6ª EDIZIONE
Rassegna Musicale

Pereché una vita senza musica è una vita sbiadita...

PROGRAMMA LUGLIO 2025

BIGLIETTO D'INGRESSO € 18,00 • APERICENA (FACOLTATIVA SU PRENOTAZIONE - ORE 20:30) € 17,00



Sabato 05 LUGLIO
ORE 21:30 CONCERTO

Una Bottà di swing

Alberto Botta
CANTANTE
Antonella Aprea
VOCE
Giorgio Cuscito
SAXOFONO
Carlo Ficini
TROMBA
Federico Procopio
CHITARRA
Danilo Bigioni
CONTRABBASSO



Domenica 06 LUGLIO
ORE 19:00 CONCERTO

Duo Camilletti

Musica per vedere, musica per suonare

Il programma include il Follet, Debussy, Mercadante, Schumann e Borin
Yumi Camilletti
FLAUTO TRAVESSO
Yuri Camilletti
MANUBRIO
CONCERTO SINTONIZZATO PRESSO RICHIESTO DEL BIGLIETTO DI INGRESSO AL MUSICO



Sabato 12 LUGLIO
ORE 21:30 CONCERTO

The Sound of Blue

Gattone Ensemble

Renato Gattone
CLARINETTO BASSO
Gianluca Galvani
CORNETTO
Carlo Ficini
TROMBA
Attilio Berni
SAX BARITONO
Jordan Corda
VIOLINO



Sabato 19 LUGLIO
ORE 21:30 CONCERTO

Sixtofunk

Christian Antinozzi
JAZZ ARRANGEMENTS
Igor Marino
SAXOFONO
Danilo Gambardella
KEYBOARD
Claudio Del Broccolo
DRUMS

ACQUISTA I BIGLIETTI IN PREVENDITA SU



www.liveticket.it/museodelsaxofono • PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

IN COLLABORAZIONE CON "FRAGILE ARMONIA" • "SIMMETRIA DELLA NATURA IN CANTOTRITA" A CURA DI LETIZIA CACCIORE IN MOSTRA AL MUSEO DAL 28 GIUGNO AL 27 LUGLIO 2025



via del Molini, snc • angolo via Reggiani • 00054 Maccarese • Fiumicino (RM)
tel. 06.61.69.78.62 / 320.25.14.087 • info@museodelsaxofono.com • www.museodelsaxofono.com

Eventi

In via San Fruttuoso la proposta dell'associazione Vivere Fiumicino Fregene: mercatino, giochi per i più piccoli, spettacoli e intrattenimento

di Aldo Ferretti

Il Salotto del mercoledì

il mercatino, accompagnata da giochi anche per adulti, promettendo intrattenimento per tutte le età. Il culmine della serata arriverà alle 20.00 con la "Serata a tema". Ogni settimana un tema diverso sarà il filo conduttore dell'evento, con un focus su storia del territorio, cultura, musica, divertimento, giochi di società e altro. "Siamo entusiasti di proporre il Sa-

lotto. Il nostro obiettivo – commenta Angelo Giavara, segretario dell'associazione 'Vivere Fiumicino Fregene' – è offrire un luogo di aggregazione e svago, dove le persone possano scoprire prodotti unici, divertirsi e godere della bellezza di Fregene in un contesto serale animato. Abbiamo voluto creare un programma di intrattenimento vario che possa accontentare tutti".

L'estate di Fregene si arricchisce di un ulteriore appuntamento che si ripromette di coniugare shopping, divertimento e intrattenimento. "Il Salotto - Mercatino di Fregene", organizzato dall'associazione "Vivere Fiumicino Fregene" in collaborazione con l'associazione "Oltreconfine 2000" e con il patrocinio del Comune di Fiumicino. L'inaugurazione è fissata per mercoledì 16 luglio, con gli stand che apriranno le porte al pubblico già dalle 15.00 e proseguiranno fino a mezzanotte. La location scelta è via San Fruttuoso, pronta ad accogliere cittadini, turisti e villeggianti in un'atmosfera vivace e accogliente. Il programma prevede dalle 15.00 l'apertura del "Mercatino chi cerca trova", che offrirà un'ampia selezione di antiquariato, artigianato e prodotti a km 0. Contemporaneamente, i più piccoli potranno godere di un'area dedicata al divertimento con l'apertura di stand con giochi, giostre e corsi di trucco. Dalle 17.00, la musica dal vivo creerà la colonna sonora ideale per



Welcome summer al Parco Avventura

È questo il titolo della rassegna del Parco Avventura Fregene in via della Veneziana, dove a farla da padrone saranno eventi, spettacoli e musica live. Venerdì 18 luglio alle 21.00 appuntamento con Easy Deals, live acoustic music, mentre venerdì 25 luglio alle 21.00 ci sarà il Mago Willy con lo spettacolo per bambini, comunque adatto anche agli adulti. Infine, sabato 2 agosto alle 21.00 il divertimento è assicurato con XJam, cover band Pearl Jam. Info: 324-5576210 parcoavventurafregene@gmail.com.



Castello in Jazz

SUMMER EDITION

Vivi la **Stagione Concertistica al Castello di Giulio II** ...un'esperienza musicale **unica e coinvolgente!**

PROGRAMMA LUGLIO

05 LUGLIO 2025 - ORE 21.00
Luca Velotti Ensemble
WOODY ALLEN MOVIE MUSIC

12 LUGLIO 2025 - ORE 20.00
"Metromusette" - Monica Gilardi 4^{et}
CHANGERS - FANTASIES

19 LUGLIO 2025 - ORE 21.00
Tuba Band - Red Pellini 4^{et}
CLASSICI SWING E DIXIELAND

26 LUGLIO 2025 - ORE 21.00
"Sax & Movies" - Atilio Berni Ensemble
SAX & PERDS IN CAMPO CINEMATOGRAFICO

OSTIA ANTICA
PARCO ARCHEOLOGICO

MUSEO del saxofono
INSTRUMENTI & CO.

GLI EVENTI SI TERRANNO PRESSO IL CASTELLO DI GIULIO II PIAZZA DELLA ROCCA 13L - OSTIA ANTICA RM

INGRESSO LIBERO E GRATUITO
FINO A ESAURIMENTO POSTI - 70 INSPOMBI

INFO: MERGITE@OSTIAANTICA.BENICULTURALI.IT

IL JAZZ È PROTAGONISTA DEL SABATO SERA
DAL 05 LUGLIO AL 27 DICEMBRE
DUEMILAVENTINQUE

Eventi

Nello Spazio Sacro in pineta, torna la rassegna della Scuola di Musica La Pantera Rosa. Doppio concerto il 25 e 26 luglio alle 21.15 sotto i pini secolari

di Elisabetta Marini



Fregene Forest Festival

Anche quest'anno la Scuola di Musica La Pantera Rosa, da sempre attenta alla cultura musicale e alla formazione dei più giovani, presenta il "Fregene Forest Festival", giunto alla sua sedicesima edizione.

L'appuntamento è previsto per il 25 e 26 luglio alle 21.15 presso lo Spazio Sacro "Santa Maria del Riposo" in via Sestri Levante in pineta, dove durante l'estate vengono celebrate le Messe.

Due serate di grande atmosfera, nate dalla passione per la musica di Carmelo Iorio, affermato jazzista e patron del festival, che da anni lo porta avanti insieme alla moglie Kasia Chojnacka, pianista classica di

fama internazionale.

In un territorio come quello di Fregene, che vive soprattutto nei mesi estivi, la presenza di una scuola di musica attiva tutto l'anno rappresenta un punto di riferimento importante per le famiglie, un presidio culturale che promuove arte, impegno, socialità e passione.

La Scuola La Pantera Rosa è infatti una realtà consolidata che ha saputo crescere e coinvolgere le nuove generazioni, offrendo non solo corsi e lezioni ma anche momenti pubblici di espressione e condivisione, come questo festival.

Il 25 luglio si esibirà "Emanuele Fioretti Trio", con Emanuele Fioretti al piano, Guglielmo Molino al basso e

Francesco Bennati alla batteria. Special guest il giovane Julian Fiorentino Iorio al sax alto e Gianmarco Iaselli al sax tenore.

La serata del 26 luglio vedrà sul palco "Sound of Strange", con Kasia Chojnacka (piano) e Carmelo Iorio (sassofoni), arrangiamenti originali su musiche di Bach, Mozart, Beethoven e Chopin. A seguire, il "Quintet Original", con Roberto Arduini (sax alto), Marco Rogani e Stefano Ursino (chitarre), Jacopo Palmas (batteria), e un repertorio di brani originali.

"Ringrazio il parroco di Fregene don Giuseppe Curtò - dichiara Carmelo Iorio - che ci ha concesso lo Spazio Sacro per questa edizione del Festival. Speriamo di tornare il prossimo anno nel giardino del Centro Senior, quest'anno in ristrutturazione".

In futuro gli organizzatori pensano di riproporre la rassegna laddove era partita, dall'atmosfera incantata dell'Oasi di Macchiagrande. Sotto i lecci, illuminato dalle sole candele, il concerto rigorosamente acustico, era veramente un doppio spettacolo. L'ingresso è libero, al termine delle serate sarà offerto un rinfresco.



piccole o grandi le aggiustiamo tutte

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

**Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio**

Disponibile auto di cortesia

**Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano**

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere

TRADIZIONI

Festa dell'Assunta

Procedono i preparativi per la festa patronale in onore di Maria Assunta. Quest'anno i festeggiamenti si terranno dal 14 al 17 agosto. L'evento si svolgerà nel tratto di via Fertilia che va dal Centro Senior fino alla Polisportiva. Si inizierà il 14 agosto con la tradizionale processione che partirà dallo Spazio Sacro, percorrerà viale Castellammare, proseguirà per via Cattolica fino alla chiesa parrocchiale, a ridosso della quale inizieranno i festeggiamenti. Saranno 4 giorni all'insegna



di funzioni religiose, cultura, svago, sport e aggregazione per grandi e piccini. Verranno installate già da inizio agosto le luminarie per richiamare l'atmosfera di festa. Il palco sarà montato davanti al Centro Senior, e l'area ospiterà food truck, mercatino dell'artigianato, giostrine

lungo il percorso con stand per la sensibilizzazione del cittadino. Durante le giornate ci saranno tornei sportivi, musica, spettacoli e tanto altro. Sarà un'occasione unica per riunire la nostra comunità tra fede, svago, cultura, sport e sensibilizzazione.



CULTURA

Biblioteca Pallotta

Presso la Biblioteca Pallotta si terrà una breve rassegna cinematografica su una delle più grandi attrici del

panorama contemporaneo. Si tratta di Francis McDormand, che con 4 Premi Oscar all'attivo, ha saputo conquistare critica e pubblico grazie alla sua straordinaria versatilità e alla potenza delle sue interpretazioni. Dotata di una presenza scenica inconfondibile, McDormand si distingue per la capacità di calarsi con autenticità e intensità in ogni ruolo, confermandosi punto di riferimento del cinema internazionale. Sarà lei la protagonista dei 4 film programmati per 4 venerdì alle 21.00. In calendario: il 25 luglio "Fargo" (regia di J. e E. Coen), il 1° agosto "A prova di spia" (regia di J. e E. Coen), l'8 agosto "This Must Be The Place" (regia di P. Sorrentino) e

il 22 agosto "Quattro manifesti a Ebbing" (regia di M. McDonagh). Segnaliamo, inoltre, un interessante evento fissato per sabato 19 luglio alle 21.00: l'incontro con Sandro Polo su Giorgio Morandi e Filippo de Pisis. Eccentrico irrequieto e perennemente in movimento, Filippo De Pisis rappresenta una figura in netto contrasto con quella di Giorgio Morandi, artista appartato, riservato, immerso per decenni nel silenzio del suo studio bolognese in un raccoglimento quasi monastico. Eppure nonostante le profonde divergenze esistenziali e stilistiche, entrambi approdano a esiti di altissima poesia negli anni tra le due guerre.

MUSICA

Museo del Sax

Sabato 19 luglio alle 21.00 il Museo del Saxofono, in via dei Molini snc, Maccarese, presenta il concerto "Sixtofunk" con Christian Antinozzi (basso e arrangimenti), Igor Marino (sassofono), Danilo Gambardella (tastiere) e Claudio Del Broccolo (batteria). Costo del biglietto d'ingresso 18 euro, apericena (facoltativa su prenotazione ore 20.30) 17 euro. Prevendita biglietti: www.liveticket.it/museodelsaxofono.



dal 1989 ci prendiamo cura delle vostre auto



**OFFICINA
FRANCO MAONE
Service Partner Volkswagen**

Via della Muratella Nuova, 7 - 00054 Maccarese (RM)
Tel. 06.24401116 - 351.8948918

Cartellone

Gli appuntamenti da non perdere



GIOCHI

Scacchi lungo la strada

Uisp Roma Giochi - Settore Scacchi in collaborazione con Immobiliare Bitelli organizza il 41° Trofeo Open "Scacchi lungo la strada". L'appuntamento è per domenica 27 luglio nella sede dell'Immobiliare Bitelli in viale Castellammare, 69/b - Fregene. Per info e prescrizioni: tel. 06-66563973 o Uisp Roma - Giochi Settore Scacchi tel. 06-5758395, giochi.roma@uisp.it. Prescrizioni tramite e-mail oppure online su Vesus (vesus.org/tournament/POiy_A4f) entro e non oltre il 25 luglio.

TORNEI

BiblioBridge

Il bridge ha una forte tradizione a Fregene, dai tempi delle partite infuocate alla Polisportiva. Da qualche anno è ritornato di moda e nelle ville private ma la Biblioteca Pallotta ha saputo cogliere questa ispirazione ed è ormai tradizione l'appuntamento del giovedì pomeriggio per piccoli tornei, sia d'estate che d'inverno. L'invito è per il 2° torneo BiblioBridge 2025 che si terrà il 23 agosto 2025 alle 16.00. Iscrizioni presso la Biblioteca entro il 18 agosto. Info: 335-5313768.



VISITE GUIDATE

Natura 2000

L'associazione onlus "Natura 2000" organizza nelle prossime settimane alcune visite guidate sul territorio. Il 16 luglio alle 17.30 passeggiata nel "polmone verde" di Fregene con visita alla Lecceta. Il 23 luglio alle 17.30 giro in bici alla scoperta di Fregene, dalla Lecceta al Villaggio dei Pescatori. Il 3 agosto alle 17.00 visita alla Necropoli di Porto a Fiumicino. Per partecipare alle visite è necessario prenotare almeno tre giorni prima dell'evento, contattando il numero 339-6595890. Le attività nella riserva hanno un costo di 5 euro per gli adulti e sono gratuite per i soci. È possibile iscriversi all'associazione con una quota annuale di 20 euro (singolo) o 30 euro (coppia).

WOODSTOCK

Borgo di Tragliata

Giovedì 24 luglio, dalle 18.00, presso il Borgo di Tragliata prende vita il tradizionale appuntamento con Woodstock, con musica, mercatini, street food, drink e piscina: una serata magica sotto le stelle. La scaletta musicale che farà ballare fino a notte fonda prevede: 18.30 Age Gap Rocking across decades; 19.00 Dylan Garage Trio, omaggio alle canzoni di Bob Dylan; 20.00 Opening con i maestri del blues C.A.B. Central Avenue Breakdown, più di 25 anni di storia tra blues elettrico e rock d'autore, con l'energia travolgente di Gianna Chillà, voce graffiante alla Janis Joplin (già vista a The Voice of Italy). Hammond, chitarre e groove anni '70 per un inizio carico di vibrazioni potenti. Alle 21.00 il rock'n'roll più autentico con Greg e i Ghepardi Blu, viaggio scatenato tra il rock degli anni '50 e '60, ironico, travolgente e rigorosamente vintage. Greg (sì, proprio lui di Greg & Lillo!) ci porta nel suo mondo musicale fatto di swing, old school e assoli imprevedibili. Alle 22.00 il gran finale è funky & disco: Frankie & Canthina Band, sei musicisti pazzeschi che portano sul palco il meglio della soul-disco-funk scene anni '70. E dopo i concerti, Dj set con Geel DJ al teatro fino a tardi!



La cucina è servita.
Scegli quella che fa per te.

per te a disposizione

- le migliori marche di ceramiche, sanitari e rubinetterie
- Parcheggio riservato
- professionisti in sede per la progettazione di qualsiasi ambiente.



EDILIZIA OGGI

WWW.EDILIZIAOGGI.CASA

Via Aurelia, 2381 - Loc. Aranova (RM) - Tel 06.6674639 - 06.6674910 - ediliziaoggi@edilizia-oggi.it

Ferramenta Edilizia dal lunedì al venerdì 6:30-12:30 / 14:00-18:00 - sabato 7:00-13:00

Showroom dal lunedì al venerdì 8:30-12:30 / 14:30-19:00 - sabato 8:30-13:00

Sfide

Il 12 luglio all'Albos Club i migliori bagnini del centro Italia in una gara appassionante e spettacolare che non delude mai

di Aldo Ferretti



ne, diretta da Domenico Putino, da Water Academy, Guardia Costiera e Albos Club, con il patrocinio del Comune di Fiumicino, il Palio non delude mai.

La formula è sempre la solita, avvincente. Due concorrenti alla volta si sfidano in una batteria in parallelo su due pattini, un po' come avveniva con lo sci. Andata e ritorno, si vira intorno a una boa piazzata a 150 metri dalla riva, trecento metri in totale spingendo a tutta sui remi. Una gara dove non basta la forza ma serve anche la tecnica, perché il pattino deve scivolare sull'acqua, una danza, in cui il corpo diventa tutt'uno con il legno: con la pala dei remi, le onde, perfino con il vento, capace di ostacolare la ricerca della fluidità.

La finale è sempre tra i migliori quattro tempi delle batterie e dallo scorso anno alle due categorie solite, classica e femminile, si è ag-

giunta anche la master over 45, per i bagnini meno giovani.

Quest'anno ci sarà un agguerrito Elia Spanò, secondo nella passata edizione nonostante non fosse nelle migliori condizioni fisiche, pronto a conquistare lo scettro del migliore e a portare in alto in nome di Fregene.

La competizione sarà preceduta alle 18.15 da "Papà ti salvo io", ai bambini si insegnano le manovre base della rianimazione, alle 19.00 l'inizio della gara, alle 21.00 le premiazioni. La serata non finirà con i premi, ci sarà infatti una festa con tanto di dj set organizzata dall'Albos Club con la magnifica attrice Claudia Campagnola che presenterà l'evento. Perché i bagnini, come nel rugby, alla fine festeggiano insieme. E la novità di questa dodicesima edizione è rappresentata da un'importante sponsorizzazione. Ma quella sarà una sorpresa.

Il Palio della voga 2025

L'appuntamento, da non perdere, con la XII edizione del Palio della Voga è previsto per martedì 12 agosto sulla spiaggia dell'Albos Club, dove in gara ci saranno i migliori bagnini d'Italia. Organizzato dalla Società Nazionale di Salvamento Sezione di Frege-



Codognola
SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

Porte finestre e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera garantita a vita

Installatore Qualificato
LEGO - ALLUMINIO - PVC
ALDO LEGNOLEGO
dal 1912

VENITE A SCOPRIRE LA NUOVA FINESTRA IN LEGNO ALLUMINIO
UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!

- BELLO DA VEDERE**
Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione stordata o squadrata.
- RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO**
MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffrescamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.
- MONTAGGIO RAPIDO**
In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.
- SEMPLICE DA INSTALLARE**
MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click e prova di errori, persino su fori molto ampi.
- SU MISURA**
MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



MYBOX, IL CASSONETTO DA RISTRUTTURAZIONE PER STARE BENE IN CASA.



Appuntamenti

Il Memorial Carta del 30 giugno all'Ancora, nella gara sportiva prevalgono i veterani sui giovani. In quella per raccogliere fondi per il Bambino Gesù, hanno vinto tutti

di Monica Loreti



In un mix di ricordi e celebrazione del ruolo dei bagnini di salvataggio, gli angeli del nostro litorale, che dopo una giornata di intenso lavoro, ogni 30 giugno raggiungono la spiaggia dell'Ancora di Maccarese per sfidarsi nel ricordo di Adolfo Carta e di tutti i bagnini che seppur non ci sono più, restano nel cuore per le migliaia di vite salvate. Ben dodici tra i migliori assistenti bagnanti del litorale, hanno affrontato le due frazioni di nuoto e voga, sotto lo sguardo attento del responsabile dei corsi di salvataggio Domenico Putino (giudice di gara), della Capitaneria di Porto e dei tan-

Quindici anni di solidarietà

tissimi appassionati che, come ogni anno, affollano la spiaggia per assistere alla gara.

A sfidarsi nell'edizione 2025 sono stati: Tony Singh, Fabrizio Martini, Laerte Licheri, Francesco Batistini, Orlin Bianchini, Pietro e Lucrezia Leoni, Leonardo Salsano, Leonardo Vignotto, Andrea Sassaroli, Cristiano e Andrea Carta. Ragazzi che hanno portato la loro solidarietà e il loro talento alla causa della Fondazione Bambino Gesù di Palidoro, rappresentata dal direttore generale Nicolò Contucci che ha partecipato alle premiazioni con il pensiero di gratitudine di chi, ogni giorno, si batte per la vita e la salute dei bambini. A vincere è stato Leonardo Salsano, 39 anni, seguito da Tony Singh di 37 e Laerte Licheri 17 anni. Subito fuori dal podio al quarto posto, Cristiano Carta 22, uno dei bagnini di casa dell'Ancora, nipote di Adolfo.

I veterani con la loro esperienza hanno avuto quest'anno la meglio sui pur bravissimi, più giovani. Nella serata un ricordo speciale è stato dedicato come sempre ad Andrea Mannocci, al piccolo Matteo



Miccoli e a all'indimenticabile Massimiliano Luciani, perché nessuno va via mai dal cuore se ha regalato bellezza.

La famiglia e lo staff dell'Ancora hanno ringraziato ancora una volta i bagnini, i partecipanti ai tornei sportivi, i fornitori, l' AIS Fiumicino Ostia, i clienti e amici che non hanno mancato neppure questo 15° e bellissimo appuntamento.

Al più presto, tramite la Fondazione Bambino Gesù, conosceremo come sempre l'importo e la destinazione specifica dei fondi raccolti. "Grazie di cuore a tutti e appuntamento al prossimo 30 giugno", dallo staff dell'Ancora.

da Gigi®

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

25 ANNI



Tutti i sabato e domenica PAELLA VALENCIANA

(su ordinazione anche durante la settimana)

**APERTI FINO ALLE 22.00 PER SERVIZIO DI ASPORTO
CONSEGNA A DOMICILIO SIA A PRANZO CHE A CENA**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Tel. 06-66560244

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

L'emergenza clima

Libri

Il 26 luglio alla Biblioteca Pallotta il Biodistretto Etrusco Romano presenta il libro di Antonello Pasini "La sfida climatica. Dalla scienza alla politica: ragioni per il cambiamento"

di Matteo Bandiera

il fenomeno come una sfida globale e complessa, che investe non solo il mondo della scienza, ma anche la politica, la comunicazione e la nostra stessa visione del rapporto con la natura.

Pasini ci invita a superare l'idea di essere "padroni del pianeta" per riconoscerci invece come parte di un sistema interconnesso di relazioni ambientali. Allo stesso tempo, denuncia le difficoltà del mondo mediatico nel trattare i temi climatici in modo efficace e sottolinea come spesso la politica non sia in grado - o non voglia - ascoltare la scienza, rispondendo con stru-

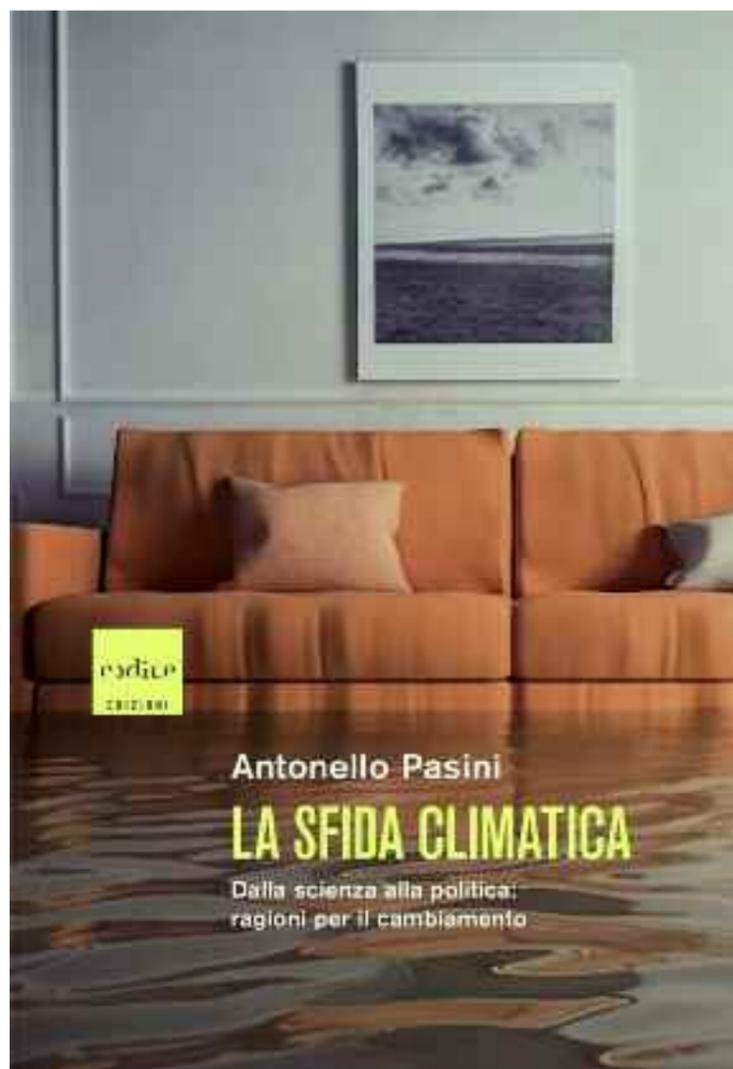
menti inadeguati a una crisi che invece richiede visione, competenza e coraggio.

Grazie alla sua esperienza nei quattro ambiti principali coinvolti - scienza, comunicazione, visione ecologica e politica - l'autore costruisce un percorso chiaro e accessibile, che porta dalla comprensione del problema alla proposta di soluzioni concrete. L'incontro sarà un'occasione preziosa per confrontarsi su uno dei temi più urgenti del nostro tempo, con uno sguardo che parte dal globale ma che tocca da vicino anche il territorio comunale.

Un appuntamento di grande attualità e rilevanza è in programma sabato 26 luglio alle 18.30 presso la Biblioteca "Gino Pallotta" di Fregene in viale della Pineta 140. Qui il Biodistretto Etrusco Romano organizzerà la presentazione del libro di Antonello Pasini "La sfida climatica. Dalla scienza alla politica: ragioni per il cambiamento".

L'iniziativa si inserisce nel percorso che il Biodistretto ha intrapreso per sensibilizzare cittadini e operatori del settore sulle gravi ripercussioni che la crisi climatica sta avendo anche a livello locale, in particolare sulle aziende agricole del territorio. "Abbiamo scelto di organizzare questo incontro - spiega Massimiliano Mattiuzzo, presidente del Biodistretto - per riportare l'attenzione su un tema urgente come la siccità, che sta mettendo a dura prova le imprese agricole. L'appuntamento si pone in continuità con quello recentemente tenutosi al Borgo di Tragliata e rappresenta un ulteriore tassello di un percorso condiviso di consapevolezza e azione. Ringraziamo la Biblioteca Pallotta per l'entusiasmo con cui ha accolto e sostenuto questa iniziativa".

Il libro di Antonello Pasini rappresenta un vero e proprio manifesto per affrontare il cambiamento climatico da una prospettiva ampia e multidisciplinare. Il volume analizza



FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio



Libri

L'ultimo lavoro di Riccardo Di Giuseppe è dedicato al tema dell'approccio pedagogico che utilizza l'ambiente esterno come spazio di apprendimento

di Chiara Russo

Naturalista di Campagna

delle Oasi WWF del Litorale Romano, è giunto alla sua quarta pubblicazione.

Il volume è un saggio incentrato sul tema dell'Outdoor Education, un approccio pedagogico che utilizza l'ambiente esterno come spazio di apprendimento. In particolare, l'autore si concentra sull'ambiente rurale e sulla campagna, che diventano vere e proprie "aule a cielo aperto" in cui i bambini imparano attraverso l'esperienza diretta, la scoperta e il gioco. L'educazione esperienziale è al centro di questo approccio, con l'obiettivo di favorire un apprendimento attivo e coinvolgente.

Nel primo capitolo, Di Giuseppe ripercorre alcuni momenti della sua infanzia trascorsa all'aria aperta nel cuore del Litorale Romano. Racconta di quando aiutava nell'orto di casa, accudiva gli animali del pollaio, svolgeva piccoli lavoretti manuali e ascoltava i racconti degli anziani contadini. Queste esperienze, semplici ma significative, hanno rappresentato per lui occasioni felici e formative, in stretto contatto con la natura e la vita reale.

Il libro evidenzia come, nella società contemporanea, siano sempre più rare le opportunità per i bambini di vivere esperienze simili, spesso troppo assorbiti da televisione, computer, tablet e smartphone. Eppure, già i padri fondatori dell'educazione europea, da Locke a Rousseau, da Pestalozzi a Fröbel, fino all'attivismo di John Dewey e allo scoutismo di Baden-Powell, avevano colto il potenziale pedagogico delle attività all'aperto. In Italia, figure come Rosa e Carolina Agazzi, Maria Montessori e Giuseppina Pizzigoni consideravano l'ambiente naturale e gli spazi esterni come fonti privilegiate di esperienze educative.

"Proprio nel contesto territoriale che ha ispirato il saggio – scrive

l'autore – hanno preso vita le scuole rurali promosse da Giovanni Cena e Alessandro Marcucci, nate per alfabetizzare i contadini e attive anche nella Campagna Romana che anticipavano molti dei principi oggi riconosciuti nell'Outdoor Education".

All'interno del volume trova spazio anche "Il diario del Giardino", una raccolta di esperienze maturate nel Giardino didattico di campagna creato dall'autore, dove bambini, ragazzi e famiglie partecipano a laboratori e attività ispirate alle sue stesse esperienze infantili. Il giardino diventa così un luogo di apprendimento scientifico, stimolo per conversazioni interdisciplinari e spazio educativo in cui la sostenibilità e la biodiversità sono valori concreti e tangibili.

Il libro, patrocinato dalla Lipu Ody, si apre con la prefazione di Alessandro Polinori, presidente di Lipu/BirdLife Italia e sociologo ambientale. Segue la presentazione del naturalista e zoologo Mauro Grano, autore di oltre cento pubblicazioni scientifiche, e si chiude con la postfazione di Gianluca Ciampi, agroecologo e autore esperto di agricoltura sociale.

Il testo si rivolge a chi si occupa di didattica, educazione ambientale e delle scienze, agli educatori, agli insegnanti, ai pedagogisti, agli operatori delle fattorie didattiche e sociali, a chi lavora nell'agricoltura multifunzionale e nelle aree protette, ma anche ai genitori desiderosi di condividere esperienze a contatto con la natura insieme ai propri figli. È pensato per tutti coloro che vedono nell'educazione all'aperto uno strumento efficace di apprendimento e crescita personale. Il libro è acquistabile nelle librerie, sulle principali piattaforme online o direttamente dal sito della casa editrice Ciampi Editore: <https://ciampieditore.it>.



È uscito "Naturalista di Campagna. La vita di campagna nell'educazione dell'infanzia", il nuovo libro di Riccardo Di Giuseppe, naturalista, agrotecnico e divulgatore scientifico, pubblicato da Edizioni Viale Carso Roma. L'autore, noto anche per essere stato per molti anni direttore

Blu Garden

Giorgio Montini



*Disinfestazione
Zanzare e Formiche*



Derattizzazione



*Disinfestazione
Blatte*



*Trattamenti
Anti Tarlo*

*Endoterapia per Cocciniglia
Trattamenti palme e punteruolo rosso*

Tel. 339-8501197

Archeologia

Terminato il restauro è ora più bella che mai, le tombe monumentali, la passerella, i mosaici di grande pregio artistico, gli affreschi. È il momento giusto per andare a visitare l'area

di Marina Lo Blundo
Parco archeologico Ostia antica



La Necropoli di Porto all'Isola Sacra è più bella che mai. Con l'ultimazione degli interventi di restauro, sia strutturali che agli apparati decorativi condotti dal Parco archeologico di Ostia antica, le tombe monumentali tornano ad essere fruibili in sicurezza e con attenzione all'accessibilità. L'intervento più evidente è senz'altro la passerella con affaccio sulla Tomba della Mietitura, monumento funerario che ha restituito mosaici di grande pregio artistico. La Tomba della Mietitura prende il nome dalla decorazione pavimen-

La nuova Necropoli di Porto

tale a mosaico nella quale sono realizzati quattro quadretti all'interno dei quali si svolgono scene relative alle attività connesse con la produzione di grano, tra cui la mietitura. Questa serie di scene doveva alludere alla professione dei proprietari della tomba, che probabilmente lavoravano nel settore della produzione del pane o del commercio di grano. Questo livello pavimentale è però in parte coperto da un altro mosaico, successivo, nel quale è raffigurato l'episodio mitologico di Alceste che ritorna dall'Ade accompagnata da Eracle. È il tragediografo greco Euripide a narrarci il mito di Alceste: ella si sacrifica al posto del marito Admeto, che Thanatos (la morte)

vuole portare con sé. Dunque Alceste muore, ma proprio nel momento del lutto arriva a palazzo un ignaro Eracle che, in virtù delle sacre leggi dell'ospitalità, viene accolto con tutti gli onori senza che gli venga rivelato nulla. Solo alla fine dei festeggiamenti in suo onore scopre l'accaduto. Per ricompensare Admeto dell'ospitalità, Eracle sfida Thanatos e lo sconfigge, riuscendo a riportare in vita Alceste. La scena raffigurata sul mosaico è quella in cui Eracle conduce la fanciulla con la testa velata ad Admeto, Eracle gli fa credere che ella sia una schiava che gli vuole donare come riconoscenza per l'ospitalità. Dopo aver saggiato il grande dolore di Admeto alla vista di una



TENUTA DEL DUCA

LOCANDA & HOSTARIA



per i vostri eventi speciali

Fiumicino, via Carlo del Prete s.n.c. Tel. 366-2386289.
Aperto a cena dal martedì al sabato, a pranzo dal venerdì alla domenica, chiuso il lunedì.



fanciulla che gli ricorda tanto la moglie, Eracle scopre il volto della donna: è Alcesti, e i due sposi si ricongiungono. La passerella, cui si accede dalla via Flavia Severiana grazie a un sentierino accessibile, ha pavimento in vetro per consentire di vedere, sotto i propri piedi, i quadretti con le scene di mietitura, mentre per guardare il mosaico di Alcesti è sufficiente affacciarsi dalla passerella. L'apposizione della passerella è

stato l'ultimo atto di un intervento di restauro occorso sia al mosaico che alle strutture murarie della tomba, caratterizzate all'esterno da un peculiare paramento in laterizi posti in "opus spicatum", laddove "spica" in latino significa spiga: un ulteriore riferimento al tema della mietitura? Altri interventi di restauro hanno riguardato ora gli affreschi, ora gli stucchi, ora i mosaici pavimentali di singole tombe. Ad esempio, ha recuperato tutto il suo vivido colore il

pavimento a mosaico del piano superiore della Tomba 42, posta lungo la via Flavia Severiana: al centro è un "emblema", costituito da un cerchio multicolore che racchiude un cesto di vimini con fiori rossi, sul quale sono poggiate due colombe poste l'una di fronte all'altra. Il cerchio è racchiuso in una treccia quadrata, anch'essa multicolore. Vi sono poi due cornici quadrate in tessere bianche e nere e infine un motivo a pelte. La raffigurazione delle colombe sul cesto di vimini è rivolta verso la parete di fondo della cella, pertanto chi si affaccia lo vede al contrario. Un'altra tomba interessata da interventi di restauro è la Tomba 16, caratterizzata da un piccolo mosaico posto all'ingresso della camera funeraria. Il mosaico è a tema nilotico, in esso cioè sono rappresentate figure che richiamano l'ambien-



te esotico e fluviale del Nilo: piante acquatiche, barche, pigmei, un coccodrillo e un ippopotamo, una palma. Gli interventi conservativi sono stati consistenti e diffusi, hanno interessato diversi monumenti funerari, tuttavia il cantiere è stato organizzato in modo che la Necropoli potesse continuare ad essere regolarmente aperta al pubblico durante le lavorazioni. Anche in estate passeggiare per la Necropoli, percorrere la strada basolata ombreggiata da pini e cipressi, in mezzo al canto degli uccelli e al frinir di cicale è una piacevole esperienza che rimette in pace. Per citare l'iscrizione in greco posta sul pavimento a mosaico della Tomba 43, davvero "qui cessa ogni affanno".



POINT BREAK FREGENE

CENTRO ESTIVO

DAL 09 GIUGNO DAL LUNEDI AL VENERDI PER 13 SETTIMANE

SURF-VELA-SKATE CAMPS 2025

SCUOLA DI MARE

SURF DA ONDA

VELA

WINDSURF

SKATE

STAND UP PADDLE

PADEL TENNIS

PER RAGAZZI DAI 6 AI 13 ANNI

DALLE 9,00 ALLE 16 FORNIAMO

TUTTE LE ATTREZZATURE

SPORTIVE E ABBIGLIAMENTO

TECNICO NECESSARIO

COSTO PER RAGAZZO 180 EURO PRANZO E TESSERAMENTO INCLUSO
(ESCLUSO SERVIZIO NAVETTA)

NAVETTA DA E PER ROMA

PUNTO D'INCONTRO PIAZZA IRNERIO

BUKIOSKO

aperitivo martedì - domenica dalle ore 18.00

POINT BREAK FREGENE PIAZZA PEDASO 1, FREGENE - INFO 3356416386-

Valori

L'I.C. Fregene Passoscuro, più che mai vivo e aperto al territorio per aiutare i ragazzi a diventare cittadini che riconoscono i valori essenziali della convivenza civile, in grado di migliorare la vita della comunità

di Lucilla Gemini

La Scuola del Fare

rato il giardino, ristrutturato l'aula verde, organizzato il contenitore per il compost lavorando con le mani e la testa. Tutta la scuola seguendo il tema di educazione civica ha riflettuto e operato sul rispetto di sé e degli altri interagendo con il territorio, i nostri ragazzi hanno partecipato alla Marcia per la Legalità, organizzata dal Comune di Fiumicino e promosso nella scuola la Settimana della Legalità. Per la Giornata contro la Violenza sulle donne gli alunni della secondaria hanno lavorato su murales e cartelloni che ricordavano donne importanti organizzando poi uno spettacolo in Auditorium alla presenza dell'assessore alla Scuola e altre persone legate al nostro territorio. Anche la Giornata della Memoria ha coinvolto tutti i nostri ragazzi, dalla materna alla secondaria, con disegni, temi, cartelloni per culminare poi con l'incontro con un sopravvissuto che è riuscito, vivendo nascosto, a sottrarsi ai rastrellamenti. Altro tema importante è stato quello legato al bullismo e al cyber-bullismo che è stato affrontato con la collaborazione della Polizia di Stato, Carabinieri e, cosa im-

portante e a cui teniamo molto il coinvolgimento delle famiglie per le quali sono stati organizzati corsi di mentoring per aiutarli ad affrontare i temi più complessi legati all'educazione dei nostri ragazzi. I genitori hanno avuto anche la possibilità di partecipare a un incontro informativo con l'avvocato che ci supporterà su questo tema anche nel corso del prossimo anno. Per quanto riguarda poi l'ampliamento dell'offerta formativa dobbiamo sicuramente citare il corso sulla robotica, quello di informatica, inglese e i corsi di recupero o potenziamento di matematica e italiano. Insomma la nostra scuola è più che mai viva e pronta ad aprirsi al territorio per fornire ai nostri ragazzi tutti gli strumenti e tutti i supporti, anche dal punto di vista relazionale, per diventare cittadini che riconoscono i valori essenziali della convivenza civile, della cooperazione e la solidarietà riconoscendo l'importanza e la presenza delle nostre istituzioni rendendoli consapevoli che, con la loro partecipazione e collaborazione possono migliorare la vita della comunità, loro possono "FA-RE" la differenza.

Alla fine delle attività didattiche curriculari l'I.C. Fregene Passoscuro fa il bilancio di quanto messo in atto nel corso dell'anno e si organizza per continuare a lavorare con i suoi ragazzi nel mese di luglio e la prima settimana di settembre. Infatti a giugno sono iniziati i corsi di recupero di matematica e italiano, a luglio e settembre laboratori di teatro a Passoscuro e Fregene. È stato un anno impegnativo, dove abbiamo riflettuto e messo in atto iniziative che hanno coinvolto tutti gli ordini della scuola, dalla materna fino alla secondaria con l'apporto delle cinque classi della primaria che rappresenta la maggioranza dei nostri studenti. Tutti gli ordini hanno lavorato al rispetto per l'ambiente a vari livelli, i "piccoli" con molto impegno e serietà hanno cu-



È stata una stagione invernale straordinaria ed ora siamo pronti per vivere un'altra fantastica estate di salute e benessere.

400 mq climatizzati
Corsi di tonificazione, pilates, posturale, funzionale e arti marziali coi vostri trainer di fiducia che si prendono cura di voi e realizzano obiettivi e sogni.

Abbonamenti anche stagionali con singoli ingressi o settimanali per chi è in vacanza.

Fregene - Via Loano, 1 - info: +39 329 4117260

Iniziativa

Il 12 luglio c'è stata la processione sul mare del vescovo Gianrico Ruzza, 120 chilometri da Fiumicino a Montalto di Castro, passando per Fregene. Un pellegrinaggio per portare la parola di Dio tra i turisti

di Paolo Emilio

Maria, Stella del mare

scovo ha potuto interagire con le persone presenti sulla battigia per una breve preghiera. La liturgia ha previsto la lettura del brano del Vangelo della pesca miracolosa, ci sono state poi delle intenzioni di preghiera per i marittimi, per i turisti e per la custodia del creato; ogni momento si è concluso con la lettura di una preghiera di San Giovanni Paolo II. Sono stati i due servizi di Apostolato del mare, diretti da don Eduardo Juarez per Porto-Santa Rufina e Fabrizio Giannini per Civitavecchia-Tarquinia, ad aver organizzato l'iniziativa, grazie alla collaborazione della Capitaneria di Porto.

Dopo il positivo riscontro dello scorso anno, le diocesi hanno proposto questa seconda edizione del pellegrinaggio marino che è nato come una proposta di evangelizzazione, per portare la parola di Dio tra i turisti e come segno di vicinanza attraverso la preghiera a tutti i lavoratori del settore marittimo. L'Apostolato del mare è infatti un ambito della Pastorale diocesana che si occupa di accompagnare la spiritualità delle donne e degli uomini che a vario titolo operano nel mare.

"Durante i mesi estivi - ha dichiarato Gianrico Ruzza, vescovo di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-

Tarquinia - il nostro mare e le nostre terre accolgono migliaia di persone in cerca del riposo del corpo e dell'anima. Sono poi in molti a offrire con il loro lavoro quotidiano la permanenza dei villeggianti: attività della pesca, forze dell'ordine che garantiscono la sicurezza, strutture ricettive, personale crocieristico, operatori portuali. Attraverso i servizi di Apostolato del mare e la pastorale delle parrocchie rivierasche, le nostre diocesi si impegnano a offrire momenti di spiritualità per accompagnare il tempo del riposo estivo e le attività lavorative. Ma, anche spazi di confronto, in particolare, con gli operatori marittimi per condividere stanchezze quotidiane e fatiche, così da accendere un faro su un settore che vive difficoltà economiche oltre che esistenziali. Nell'anno del Giubileo della speranza, la processione sul mare con la missione in spiaggia vuole essere una carezza per tutti, villeggianti e lavoratori, perché trovino in Maria la preziosa Stella che mostra la destinazione a cui tutti siamo chiamati, la gioia del Vangelo di Gesù".

L'iniziativa si è confermata un segno concreto di fede e di speranza che ha saputo unire spiritualità, comunità e attenzione al mondo del mare.

"**M**aria, Stella del mare". È stato il tema della processione sul mare organizzata dalle diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquinia che si è tenuta lo scorso 12 luglio. Un'imbarcazione, con a bordo un'immagine mariana accompagnata dal vescovo Gianrico Ruzza e da alcuni collaboratori, è partita in mattinata dalla banchina antistante la Capitaneria di Porto a Fiumicino, con cerimonia e partenza alle 10.00, viaggiando lungo il litorale settentrionale del Lazio per arrivare nel pomeriggio a Montalto di Castro, con arrivo alle 17.00. La navigazione costiera ha coperto oltre 120 chilometri di costa con tappe tra stabilimenti e spiagge libere di varie località: Fregene, Marina di San Nicola, Marina di Cerveteri, Santa Severa, Civitavecchia, Tarquinia. A ogni sosta del natante, che è rimasto a largo, erano presenti sulla spiaggia dei gruppi parrocchiali che hanno animato i villeggianti alla stazione della processione. Grazie a un sistema di altoparlanti il ve-



IL PELLICANO

**Stabilimento balneare - Ristorante
Tavola calda - Bar- Tabacchi - Campi da Beach Volley**

Un posto dove incontrarsi a Fregene



Fregene Lungomare di Ponente 53 - Tel. 06 665 63 100

www.ilpellicanofregene.com



: [ilpellicanofregene](https://www.instagram.com/ilpellicanofregene)

Tutele

A Maccarese uno spazio sicuro dove ogni donna può ritrovare voce, forza e direzione, accompagnata con competenza, rispetto e umanità lungo il proprio cammino verso la libertà

di Elisabetta Marini

Il Centro Antiviolenza I-Dea



Ce ne siamo già occupati nel passato, ma alcuni servizi, di tanto in tanto, vanno riportati all'attenzione della comunità. Nel cuore di Maccarese, in via del Buttero 3, si trova il Centro Antiviolenza I-Dea, un presidio fondamentale del Comune per la tutela delle donne che subiscono o hanno subito violenza. Attivo dal 2018, è stato gestito dalla cooperativa sociale BeFree fino all'aprile del 2023 e, dopo una breve interruzione, nuovamente dal luglio 2024.

“Accogliamo tutte le donne che ne fanno richiesta – spiega Martina Staccotti, attuale responsabile del Centro – sviluppando insieme a loro un percorso individuale che mira a sostenerle in un momento molto delicato della loro vita. Il servizio è dedicato a chi ha subito violenza fisica, psicologica, sessuale, economica o stalking, e desidera essere accompagnata da operatrici specializzate in un percorso di uscita dalla violenza”.

Molte donne arrivano da enti diversi: il numero nazionale antiviolenza 1522, forze dell'ordine, Servizi sociali, Segretariato sociale o ospedali. Il primo contatto è quasi sempre telefonico, un passaggio delicato che consente alla donna di valutare con maggiore sicurezza il passo successivo.

“Il Centro offre un supporto gratuito, riservato e non giudicante. Oltre al sostegno psicosociale – continua la dott.ssa Staccotti – mettiamo a disposizione consulenze legali con avvocate esperte in diritto di famiglia e violenza di genere. Le operatrici lavorano in rete con i servizi territoriali, per costruire un percorso orientato alla piena autonomia dopo un'espe-

rienza traumatica”.

A fondamento del supporto offerto c'è l'autodeterminazione: ogni storia è unica, ogni donna è unica, e non esistono percorsi standardizzati. È la donna, sostenuta dalle operatrici, a scegliere direzione, tempi e obiettivi. Talvolta il lavoro del Servizio si scontra con ostacoli non trascurabili, primo fra tutti la lentezza burocratica, spesso inadeguata a situazioni che richiedono interventi rapidi. Negli ultimi anni, però, sono stati fatti importanti progressi, come l'introduzione del Codice Rosso, che ha reso più rapide le denunce e rafforzato le tutele per chi denuncia. Un ulteriore passo avanti sarà la stesura di un Protocollo d'intesa tra forze dell'ordine, Servizi sociali, Asl Roma 3 e centri antiviolenza, fortemente voluto dal Comune di Fiumicino.

Oltre all'intervento diretto, il Centro I-Dea è impegnato nella prevenzione, soprattutto attraverso progetti formativi nelle scuole. In collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità, si stanno definendo nuove iniziative per coinvolgere studenti e

studentesse in un dialogo consapevole sulla violenza di genere. Parlare con le nuove generazioni significa gettare le basi per una trasformazione culturale fondata sul rispetto e sulla parità. In questa direzione si colloca anche la collaborazione con il Segretariato sociale del Comune, per rendere i servizi sempre più aderenti ai reali bisogni delle donne.

Il Centro Antiviolenza I-Dea non è solo un luogo di ascolto: è uno spazio sicuro dove ogni donna può ritrovare voce, forza e direzione, accompagnata con competenza, rispetto e umanità lungo il proprio cammino verso la libertà.

L'équipe è composta da sei operatrici con diverse professionalità, psicologhe, un'antropologa e una mediatrice culturale, per offrire un sostegno completo, integrato e rispettoso delle diversità. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00, con reperibilità telefonica h24, 365 giorni l'anno. È possibile contattare direttamente il centro ai numeri 338-1745013 e 06-65210402.

PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



CRAI Finesso
Via del Buttero, 1
Tel 06 6678793

MACELLERIA MACCARESE
di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201

**OFFICINA MECCANICA
FULVIO MENEGAZZI**
Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063

Asl

Vicino al corpo centrale che ospita gli ambulatori, verrà realizzato un edificio più piccolo, il nuovo consultorio con i suoi servizi. I tre corpi saranno collegati tra di loro

di Chiara Russo



La riqualificazione del Poliambulatorio

Da diverse settimane dietro al Nucleo di Cure Primarie di Fregene, tra via Porto Azzurro e via Maiori, sono in corso tutta una serie di lavori. Ruspe ed escavatori hanno creato una buca profonda, come si vede passando dalla strada. Ma di che cosa si tratta? Lo abbiamo chiesto alla Asl Roma 3 e abbiamo avuto prontamente la risposta: "Il Poliambulatorio di viale della Pineta è interessato da lavori di sistemazione e riqualificazione". Vicino al corpo centrale della struttura, che attualmente ospita gli ambulatori, sono partiti gli scavi per la realizzazione di un edificio più piccolo che ospiterà il nuovo consultorio con i suoi servizi. "Nella zona prospiciente il Poliambulatorio – spiegano – nella costruzione che ospitava i locali dell'Ares, verrà ubicata l'area di accettazione

dell'utenza. Questo consentirà di avere più spazi a disposizione nell'edificio del Poliambulatorio che verrà adeguato ulteriormente ai servizi rivolti all'utenza". I tre corpi strutturali verranno mes-

si in comunicazione tra di loro da percorsi adeguati ad agevolare gli spostamenti e gli ingressi dei cittadini, oltre alla sistemazione dell'area circostante. Il termine dei lavori è previsto per la fine del prossimo anno.



MANILA BEACH CLUB

RESTAURANT - POOL - APERITIF - EVENTS



MANILA BEACH CLUB, DAL 1964 OFFRE AI PROPRI OSPITI, QUALITÀ, RELAX E SERVIZI DOTATO DI TUTTI I COMFORT: PARCHEGGIO PRIVATO, PISCINA, RISTORANTE, BEACH BAR, È LA LOCATION IDEALE PER PASSARE UNA GIORNATA IN SPIAGGIA, PER PRANZARE CON I PIEDI NELLA SABBIA, PER UN'APERITIVO AL TRAMONTO ACCOMPAGNATI DA MUSICA LOUNGE, PER UNA CENA IMPORTANTE O PER FESTEGGIARE OGNI VOSTRO EVENTO.

FREGENE, LUNGOMARE DI LEVANTE - INFOLINE E BOOKING + 39 338 9182008

WWW.INSTAGRAM.COM/MANILABEACHFREGENE

Impegno

Il Red Beach si conferma sempre più come spiaggia speciale. Grazie a Robertone, lo stabilimento è a disposizione dei ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico

di Matteo Bandiera

Al Red Beach di Maccarese, lo stabilimento balneare di Robertone Pizziol, è cominciata una stagione diversa. Non solo ombrelloni e mare, ma emozioni, relazioni e gesti che sanno davvero di umanità. È la "Stagione dell'inclusione". "È iniziata - racconta Robertone - con una giornata per me molto speciale: ho avuto il piacere di ospitare, come faccio ogni anno, un gruppo di persone affette da Alzheimer. È una cosa che mi dà tanto e che non ha prezzo".

Ma al Red Beach l'inclusione non si ferma lì. Anche quest'anno ha preso il via il centro estivo "Summer Be&Able", pensato per accogliere bambini e ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico, grazie alla collaborazione tra la cooperativa Be&Able e lo staff dello stabilimento.

Be&Able nasce a Roma nel 2010 con l'obiettivo di rispondere alle necessità di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico e disabilità correlate. I soci fondatori, dopo anni di esperienza professionale, sono arrivati alla consapevolezza di dover realizzare un ambiente capace di fornire strumenti adeguati per migliorare la qualità della vita dell'individuo con autismo e della sua famiglia. Da questa riflessione è nato il centro per l'apprendimento e la ricerca di Be&Able, una palestra per la mente, uno spazio all'interno del quale studenti con bisogni educativi speciali possono imparare ad apprendere condividendo questa esperienza con altri compagni di gioco e di studio, supervisionati da un team specializzato e uno staff multidisciplinare formato da analisti del comportamento, psi-

cologi e pedagogisti, neuropsicomotricisti e logopedisti e insegnanti specializzati.

L'atmosfera che si respira durante il centro estivo è quella di una piccola comunità che cresce insieme, in riva al mare. I ragazzi della cooperativa vengono seguiti individualmente da operatori specializzati, in un rapporto uno a uno, e partecipano ad attività studiate apposta per loro, ma inserite in un contesto estivo, leggero, bello da vivere. Si lavora sulle autonomie, sul movimento (nuoto, passeggiate in gruppo, perfino surf), sulla comunicazione e sulla

capacità di stare con gli altri. Non mancano momenti dedicati alla gestione dei comportamenti, ma sempre con attenzione e rispetto verso ogni singola personalità.

E poi, come ogni bel percorso che si rispetti, ci sarà un momento finale da vivere insieme: una cena al Red Beach con tutte le famiglie, per condividere emozioni, storie e soprattutto i piccoli grandi traguardi raggiunti.

Perché da Red Beach con Robertone, l'estate ha un sapore speciale. Sa di accoglienza vera, di sorrisi sinceri, di umanità che non va mai in vacanza.

La stagione dell'inclusione



SOGNO DEL SURF ACADEMY
SUMMER CAMP
 PER RAGAZZI E RAGAZZE DAI SEI AI QUINDICI ANNI
 DA GIUGNO A SETTEMBRE, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 8.30 ALLE 16.30

AL GILDA ON THE BEACH FREGENE

SERVIZIO NAVETTA A/R DA ROMA

SURF & SUP
 YOGA
 CANOA
 BODYBOARD
 BEACH VOLLEY
 BEACH SOCCER
 GIOCHI DI GRUPPO
 TEORIA DEL MARE
 LABORATORI CREATIVI
 FESTE DI COMPLEANNO

GILDA ON THE BEACH - Lungomare di ponente 11, FREGENE
 MARCOPARRISURF@LIBERO.IT | +39 331 25.93.587
 fb: sogno del surf school fregene | ig: sognodelsurf_academy
 www.sognedelsurf.it

La Caritas Fregene ringrazia tutti

Un gesto di concreta solidarietà che fa la differenza. La Caritas parrocchiale di Fregene ha voluto ringraziare pubblicamente Gigi Santoliquido per la generosa donazione di generi alimentari destinati all'Emporio Solidale, realtà attiva sul territorio per sostenere le famiglie in difficoltà. "Un aiuto prezioso - sottolineano dalla Caritas - che ci permette di continuare a rispondere ai bisogni delle persone che si rivolgono a noi in cerca non solo di be-



ni di prima necessità, ma anche di ascolto e dignità. Ringraziamo Gigi Santoliquido per la sensibilità e l'attenzione dimostrata verso la nostra comunità". Ringraziamenti anche ad altre persone dal cuore d'oro. "Grazie alle nostre amiche che

quasi tutte le settimane ci fanno donazioni alimentari: Maria, Laura, Gioia e Antonella". Chi volesse aggiungersi al gruppo dei più attivi sostenitori può rivolgersi direttamente al Forno delle Meraviglie in via Numana e mettersi in contatto con Maria.

Quelli che la fontana...

Come è ormai noto, da diversi anni la cura dell'aiuola all'ingresso di Fregene, tra via Cervia, viale della Pineta e via Bruna Pierlorenzi Ceotto, viene fatta dai volontari, capitanati da Claudio Pegoraro. C'è da tagliare e curare il prato, togliere gli aghi di pino, raccogliere i rifiuti che spesso vengono abbandonati ovunque, raccogliere le deiezioni che alcuni incivili lasciano in quello spazio portandosi i loro cani. E c'è anche da pensare alla manutenzione della stessa fontana.

Non solo pulizia, ma anche funzionamento perché il sistema ha bisogno di attenzione. E quando si tratta di interventi straordinari la famiglia Zardetto dello stabilimento Sogno del Mare, non si tira mai indietro. Anche stavolta ha messo a disposizione tutto il materiale di cui c'era bisogno permettendo agli idraulici di metterla a punto. Un grazie dalla comunità a tutti "Quelli che la fontana".



Super Bruno Meta, "ripara tutto"

A giugno si erano verificati atti vandalici al parco giochi di via Maiori a Fregene. L'episodio aveva coinvolto il tavolo con rivestimento in erba sintetica, realizzato per coprire un tavolato più volte danneggiato da bruciature e buchi. Questo era stato dato alle fiamme, rendendo il tavolo inutilizzabile. Ancora una volta, a rimediare c'è Bruno Meta, il "ripara tutto" che da anni si prende cura volontariamente dell'area verde. Con la sua tenacia e il suo spirito di servizio, Bruno ha trovato una nuova soluzione: un rivestimento sulla parte bruciata, che ha permesso di recuperare il tavolo e renderlo nuovamente fruibile per tutti.

Un piccolo grande gesto che dimostra come, nonostante gli atti incivili, la cura e l'amore per i luoghi condivisi possano fare la differenza.



FLORA & FAUNA
IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



Summertime

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 05.665.62.109

Q5
Extra

Stabilimenti balneari, locali, abitazioni private, a Fregene Italtpol Vigilanza offre un sistema d'allarme che integra tecnologia e presenza sul territorio, con una Sala Operativa attiva h24 e monitoraggio continuo

di Aldo Ferretti



Fregene sicura, quando la vigilanza è una presenza reale

Furti, intrusioni, danneggiamenti. Sono i rischi reali che residenti e turisti del litorale romano, tra Fregene e Fiumicino, si trovano ad affrontare ogni giorno, con particolare intensità d'estate, quando il territorio si riempie con grande rapidità e l'attenzione alla sicurezza rischia di abbassarsi. I ladri prendono di mira aree isolate, abitazioni momentaneamente vuote, entrano nei perimetri privati alla ricerca di beni di valore, automobili, attrezzature da lavoro, casseforti e oggetti di valore. Servono soluzioni sicure. È ormai opinione condivisa che un servizio di sicurezza non può esaurirsi con l'installazione di un impianto d'allarme. Il vero valore aggiunto di un servizio di vigilanza è dato dalla presenza fisica di persone sul territorio. Guardie giurate qualificate, pronte a intervenire in caso di emergenza. È quello che offre Italtpol Vigilanza, leader del mercato della vigilanza e della sicurezza pubblica e priva-

ta. In cinquant'anni di attività, la società ha sviluppato un sistema integrato di sorveglianza che oggi rappresenta una vera garanzia per privati, imprese, esercizi commerciali, stabilimenti balneari e cantieri nautici.

Un servizio pensato per territori dinamici come quelli di Fregene e Fiumicino, caratterizzati da flussi legati alla stagionalità e dove abitazioni, attività e strutture commerciali necessitano di diversi livelli di protezione a seconda del periodo dell'anno. Il sistema di sicurezza Italtpol Vigilanza comprende: vigilanza ispettiva; video-sorveglianza intelligente; videoronde; telecollegamento con Sala Operativa h24; custodia chiavi con pronto intervento.

In tutti i casi che lo richiedono, è previsto, al verificarsi di una segnalazione, l'intervento diretto sul posto di una guardia giurata in grado di eseguire ispezioni nel perimetro sorvegliato e di intervenire. È qui che Italtpol Vigilanza fa la diffe-

renza: nelle persone.

Tutti i sistemi di allarme Italtpol Vigilanza sono collegati a una Sala Operativa attiva h24 e 7 giorni su 7. Qui, personale qualificato è in grado di valutare rapidamente a distanza l'entità del problema e decidere la modalità di intervento più adeguata.

L'apporto fondamentale della tecnologia non si disgiunge mai dall'intervento umano e in caso di necessità, una guardia giurata è pronta a intervenire sul territorio con tempestività, competenza, professionalità. La presenza costante di uomini formati, discreti, pronti a rispondere in tempo reale a qualsiasi anomalia, è ciò che caratterizza i servizi di Italtpol Vigilanza.

Perché la sicurezza, quando serve davvero, non può esaurirsi in una notifica. Deve esserci qualcuno, in quel momento, già in viaggio per proteggere ciò che conta di più per te. Per ulteriori informazioni visitare il sito italpolvigilanza.it o chiamare il numero verde 800 327 311.



**E' possibile pagare
AVVISI PAGOPA**

**Per pratiche auto e rinnovo patente
su appuntamento**

Novità
**Conseguimento patente nautica
vela e motore entro ed oltre le 12 miglia**

SERVIZI PER:

**CAMERA DI COMMERCIO - P.R.A. E MOTORIZZAZIONE
PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Tel. 06 6678550 - Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883
Email: patriziobonaventura@gmail.com - Orari 9:30-13:00 / 15:30-19:00
Maccarese (Stazione) - Via della Muratella Nuova, 36

Q5
Extra

In una cucina professionale non è un lusso ma uno strumento strategico per risparmio, qualità e sostenibilità. Peluso Grandi Impianti sino alla fine di settembre ha offerte uniche

di Chiara Russo

Gli abbattitori rappresentano un pilastro fondamentale nelle cucine professionali moderne, offrendo vantaggi concreti su più fronti. In primo luogo migliorano la sicurezza alimentare: abbassando velocemente la temperatura dei cibi cotti, riducono drasticamente il rischio di proliferazione batterica, garantendo freschezza e conformità alle norme igienico-sanitarie. Questo consente di conservare preparazioni pronte in anticipo, ottimizzando tempi e risorse operative.

Dal punto di vista organizzativo, l'abbattitore permette una gestione efficace dei picchi di lavoro: durante i momenti di sovraccarico si può concentrare la produzione, abbattere rapidamente e poi riprendere al bisogno. Ne risulta una notevole riduzione degli sprechi, grazie alla possibilità di conservare porzioni eccessive senza perdere qualità. Parlando di qualità organolettica, il raffredda-



I vantaggi degli abbattitori

mento rapido mantiene inalterate consistenza, sapore e colore, preservando la crema di pasticceria, la lievitazione dei prodotti da forno e la succosità delle carni. Ciò significa offrire costantemente piatti eccellenti, anche preparati in anticipo.

Sul fronte economico, l'investimento in un abbattitore si traduce in risparmio a lungo termine: meno deterioramento e scarti vuol dire margini più elevati. Inoltre l'energia utilizzata per un abbattimento rapido può essere inferiore a quella necessaria per una refrigerazione lenta prolungata, rendendo l'uso più sostenibile.

Infine, i vantaggi legali e normativi non vanno sottovalutati: in molti Paesi l'uso di abbattitori è incoraggiato o indicato come buona pratica in caso di Haccp, semplificando le procedure di autocontrollo e ispezione sanitaria.

In sintesi, l'abbattitore in una cucina professionale non è un lusso, bensì

uno strumento strategico: garantisce sicurezza, qualità, flessibilità operativa, sostenibilità economica e conformità normativa. È un alleato indispensabile per chi mira a elevare l'efficienza e l'eccellenza gastronomica. Peluso Grandi Impianti vi offre, solo fino a fine settembre, la possibilità di acquistare un abbattitore Tecnodom 5 Teglie (non incluse) al fantastico prezzo di €1700 + iva. Inoltre chi viene a visitare il nostro showroom sempre entro fine settembre, potrà usufruire di uno sconto del 30% su tutti gli articoli in esposizione. Queste offerte (non cumulabili) comprendono pagamenti personalizzati, consegna e installazione (impianti esclusi). E con i showcooking a tema, da Peluso avrete anche la possibilità di provare utilizzo e funzionalità di abbattitori, forni, impastatrici e molti altri prodotti, vi aspettiamo! Peluso Grandi Impianti è a Fiumicino, in via Italo Alessi 32, tel. 06-5694969.



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE

Irgene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

Un tramonto speciale quello che è andato in scena domenica 6 luglio sulla spiaggia del Villaggio dei Pescatori. Al Singita alle 20.49 in punto c'è stata la grande sorpresa. Dopo i rintocchi del gong su un palcoscenico fino a quel momento anonimo, è apparso all'improvviso Tananai che ha cantato alcuni dei brani più noti del suo repertorio. Ci ha messo un po' la maggior parte delle persone a capire cosa stava accadendo. I primi ad accorgersi dell'imprevedi-

Il 6 luglio il secret show di glo for music. Una sorpresa riuscita per chi ha avuto la fortuna di essere presente al concerto e di ascoltare i suoi brani più iconici

di Marco Traverso



Tananai al Singita

sere in quel momento presente. E Tananai di sicuro ha stupito Fregene, tra gli artisti più amati e seguiti del panorama musicale italiano, dal palco ha regalato al pubblico una esibizione intensa e coinvolgente che ha acceso ed emozionato la spiaggia. Durante lo spettacolo ha eseguito una selezione dei suoi brani più iconici, tra cui Tango, Abissale, Baby Goddam e Sesso Occasionale, alimentando l'entusiasmo collettivo. Al termine dello show lo spettacolo è continuato con un Dj set che ha trasformato l'aperitivo in una serata da incorciare.

"Sulla scia del successo dello scorso anno - ha detto Antonio Grosso, Head of Consumer Experience Italy di Bat Italia - abbiamo scelto di riproporre il format dei secret show di glo for music per continuare a creare momenti di autentica condivisione e offrire esperienze uniche e coinvolgenti". Di sicuro nel 2026 continuerà la collaborazione tra la glo for music e il Singita, che ospiterà altri eventi.

Del resto a Fregene ancora è rimasta l'eco del "secret show" dello scorso anno. Era il 21 luglio quando avvenne, sempre al Singita, la prima grande sorpresa. All'improvviso dai microfoni del palco uscì la voce inconfondibile di Mahmood che ha ballato e cantato hit e brani tra i più venduti in Italia nel 2024. All'inizio sembra quasi impossibile, l'aspettativa di un aperitivo in spiaggia al tramonto, tra musica di sottofondo e chiacchiere tra amici, si trasforma all'improvviso in un concerto di uno degli artisti più noti del panorama musicale italiano, un sogno che diventa realtà. Del resto Fregene e il Singita sono il luogo giusto in cui aspettarsi simili sorprese. Una spiaggia incantata che al momento del tramonto riesce a trasformare un fenomeno "fisico", la scomparsa del sole al di sotto della linea che separa il cielo dalla terra, in un evento di grande suggestione. In una scenografia particolare che si conclude con l'applauso generale per la scomparsa dall'orizzonte di sua maestà il sole.



bile regalo sono stati i più giovani, subito scattati in piedi verso il palco a riprendere la scena con i telefoni in mano. La spiegazione è arrivata poco dopo: era il "secret show" di glo for music, un format lanciato la scorsa estate e ripetuto quest'anno. L'obiettivo è portare in luoghi inaspettati grandi artisti della musica italiana, senza annunciarlo preventivamente. Una bella e riuscita sorpresa almeno per chi ha avuto la fortuna di es-

LA STAMPA che ti distingue

VISION
STAMPA • DESIGN • COMUNICAZIONE

CREATIVITÀ, EFFICIENZA E UN SERVIZIO SEMPRE AL TUO FIANCO

Proponiamo **una vasta gamma di prodotti** studiati per curare l'immagine di ogni attività ed un'infinità di **idee "fuori dal comune"** progettate ad hoc con il cliente: la nostra produzione spazia dalle più antiche arti tipografiche fino alle moderne tecnologie di stampa. Siamo specialisti delle stampe dedicate al settore HO.RE.CA., ai corporate del settore Business e nella gadgettistica personalizzata.



Via Oreste Ranelletti, 8 Roma **Francesco Del Bello** Mob: +39 379.2609.030 mail: francesco@visionstampa.it

visionstampa.it @visionstampa vision_stampa f vsn.stampa

Liete

Gli auguri ai nostri cari



Caro **Renato**, cara **Cinzia**, 33 anni di amore vero, di comprensione, di ore passate insieme nell'ambito del lavoro, della famiglia, dell'amicizia. Siete un esempio importante di come una coppia possa sublimare il sentimento dell'unione.

Come si dice, vicino a un grande uomo c'è una sempre grande donna e viceversa.

È proprio vero, due giganti di generosità, comprensione e amore verso il prossimo e verso la nostra Fregene, a cui avete reso la vostra professionalità e dedizione per anni e anni. Grazie Renato e Cinzia!

Francesco e Marco



Il 24 luglio è il compleanno di **Analia**. Tanti auguri alla nostra super Nonna da Maurizio, Matilde e Alessandro.



Il 3 luglio **Barbara** Farinelli è andata in pensione salutando i colleghi degli uffici comunali dove ha lavorato per molti anni. Sempre gentile, sorridente, ha rappresentato quel Comune gentile, serio e competente che vorremmo sempre vedere. "Ci mancherà e molto – dice il vicesindaco Giovanna Onorati – Barbara è sempre stata un riferimento per tutti noi in qualunque Area abbia lavorato. Grazie Barbara, ti auguro anni sereni e felici in cui dedicarti a tutte quelle cose che non hai mai avuto il tempo di fare".



Andrea Jacobini ha festeggiato con gli amici di una vita il suo compleanno. Preparando i suoi insuperabili cavalli di battaglia. Auguri Jacobs, però non si può aspettare un anno per mangiare suppli e vitello tonnato,,,

Umberto, al secolo alias Do Careca, il 19 luglio spegne le candeline sulla torta nel suo amato ristorante

Silvia Farina e **Sandro** Baroni hanno coronato il loro sogno unendosi in matrimonio lo scorso 27 giugno, tra gli amici di sempre. L'amore è consapevolezza e coraggio, è quel nuovo inizio che appartiene a chi, senza rimpianti, sa scegliere la felicità.

Auguri da tutto lo staff e dagli amici della Kristal Fitness Fregene.



di Maccarese. Auguri da amici, parenti e clienti, non esattamente vegetariani.



Il 30 luglio **Marti** festeggerà il suo compleanno sotto le stelle con le amiche e gli amici di sempre. Auguri alla dolce stellina di casa.



Il 21 giugno **Franco** Travaglini ha compiuto gli anni. Tantissimi auguri Presidente!



VACANZE ESTIVE IMMINENTI?
PRIMA DI PARTIRE, mettilti in
SICUREZZA e CONTROLLO:

PNEUMATICI, FRENI
MOTORE, ARIA CONDIZIONATA



OFFICINA MECCANICA • TAGLIANDO
PNEUMATICI DI TUTTE LE MARCHE • DEPOSITO PNEUMATICI STAGIONALI
CENTRO REVISIONI
AUTOLAVAGGIO • LUCIDATURA FARI • SERVIZIO CARROATTREZZI • CALIBRAZIONE

Andreucci Gomme 1995 S.r.l.
Via Portuense, 2385 A/B - Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 • info@andreuccigomme.it
www.andreuccigomme.it



Driver

PNEUMATICI E ASSISTENZA





Cronache

Dalla Regione Lazio finanziamenti ai Comuni per attuare misure di contenimento di specie domestiche, ormai inselvatichite, in particolare bovini ed equini vaganti

di Aldo Ferretti

Fondi per fauna "rinselvatichita"

La Regione Lazio ha compiuto un nuovo passo avanti nella gestione del problema della fauna rinselvatichita. È stato pubblicato infatti un avviso pubblico, predisposto dalla Direzione Agricoltura, su impulso dell'assessore alla Caccia e alla Pesca Giancarlo Righini, che mette a disposizione un fondo complessivo di 600mila euro destinato ai Comuni del territorio regionale.

L'obiettivo dell'intervento è sostenere le Amministrazioni locali che decidono di attuare misure di contenimento, in particolare attraverso il prelievo controllato di specie domestiche ormai inselvatichite, con particolare riferimento a bovini ed equini vaganti, spesso non registrati né controllati, che da anni rappresentano una criticità crescente in molte aree del Lazio.

Il provvedimento si inserisce nel solco tracciato dalle "Linee guida

regionali per la predisposizione degli interventi di contenimento della fauna inselvatichita", che stabiliscono, tra l'altro, che gli animali catturati, una volta sottoposti a profilassi sanitaria obbligatoria, possano essere ceduti o venduti, purché debitamente identificati e registrati. Una misura che punta quindi a coniugare sicurezza, tutela ambientale e solidarietà, come evidenziato dallo stesso assessore Righini. "Si tratta di un atto concreto contro la presenza di ungulati domestici rinselvatichiti, prevalentemente bovini ed equini vaganti non controllati - spiega l'assessore Righini - che oltre ad impattare negativamente sulle produzioni zootecniche, agricole e forestali, rappresentano una concreta minaccia per la pubblica incolumità. Le problematiche connesse alla presenza di ungulati inselvatichiti, infatti, possono includere anche

danni alle coltivazioni e all'ambiente forestale, trasferimento di patogeni dal bestiame all'uomo, impatti negativi agli habitat, alterazione degli ecosistemi, incidenti stradali, danni diretti e indiretti alle persone e possibile contaminazione delle risorse idriche. L'intervento consente inoltre alle singole Amministrazioni di vendere le carni oppure di cederle a enti benefici o associazioni no profit, avviando un'attività di beneficenza alimentare rivolta a soggetti fragili o in condizioni di marginalità e svantaggio sociale". Il finanziamento regionale rappresenta dunque un'opportunità concreta per i Comuni dove il fenomeno è più marcato. In passato, la presenza non controllata di animali rinselvatichiti ha causato numerosi disagi, tra cui incidenti stradali, danni a colture, allarmi tra i cittadini e difficoltà per gli allevatori.

Il Forno delle Meraviglie



GASTRONOMIA • DOLCI • PIZZE • PIATTI PRONTI

Via Numana, 33 (Fregene) - Tel. 0645473217

Opinioni

Per Ezio Di Genesis Pagliuca e Fabio Zorzi, l'acqua non arriva alle famiglie: "Una situazione che si ripete ciclicamente e che, anno dopo anno, continua a peggiorare"

di Paolo Emilio



Acquedotti Arisial, problema irrisolto

“Ci risiamo. I cittadini delle zone nord di Fiumicino sono costretti, come ogni estate, a convivere con una pressione idrica insufficiente o del tutto assente per l'intera giornata, a causa degli acquedotti rurali gestiti da Arisial, ormai incapaci di soddisfare i bisogni minimi della popolazione. Una situazione che si ripete ciclicamente e che, anno dopo anno, continua a peggiorare”. È quanto dicono Ezio Di Genesis Pagliuca, Capogruppo Pd e Fabio Zorzi, consigliere comunale Pd.

“Secondo le indicazioni ricevute da Arisial – dicono – dalla metà di giugno è cambiata la procedura: in caso di problemi idrici, bisogna rivolgersi al Comune di residenza, che a sua volta deve sollecitare Acea per attivare gli interventi. Anche per Fiumicino vale questa trafila burocratica che, tuttavia, non ha prodotto alcun risultato concreto. La realtà è che i serbatoi non vengono più riempiti, lasciando intere famiglie senza acqua. Nel frattempo, sul fronte della qualità dell'acqua, la situazione è ancora più allar-

mante. Nessuno ha più fornito aggiornamenti ufficiali sul problema dell'arsenico. Un'emergenza che va avanti da quando Arisial aveva informato i cittadini interessati, come si evince dalle lettere, decidendo peraltro di sospendere la riscossione dei pagamenti fino al ritiro delle ordinanze che vietavano l'utilizzo dell'acqua per scopi alimentari e potabili, a causa del superamento dei limiti di arsenico nei campioni analizzati. Da allora, però, è calato il silenzio, come hanno reclamato i cittadini: nessun aggiornamento, nessuna revoca dell'ordinanza, nessuna informazione ufficiale sui valori attuali. A questo punto chiediamo con forza al Comune di Fiumicino di fare piena chiarezza. Non è più tollerabile il rimpallo di responsabilità tra enti: Arisial continua a dichiarare che la competenza è degli enti locali, ma è dovere dell'Amministrazione comunale pretendere risposte chiare, rapide e verificabili da tutti i soggetti coinvolti, e soprattutto informare con trasparenza i cittadini. Anche perché da troppo tempo si susseguono promesse puntualmente disattese, rassicurazioni che tutto sarebbe stato sistemato. La realtà, invece, è che le criticità permangono, e i servizi essenziali, come quello idrico, vengono garantiti solo a intermittenza, se non del tutto negati”.

Vasca antincendio, chi l'ha vista

“Apprendiamo con sollievo che dopo l'appello lanciato a mezzo stampa dai consiglieri di opposizione, l'Amministrazione si sia resa finalmente conto che la pineta monumentale, o quel che ne resta, merita tutela e protezione dal rischio incendi, che metterebbe in pericolo l'intera località balneare”. Lo affermano Ezio Di Genesis Pagliuca, capogruppo Pd, e Paola Meloni, consigliera comunale Lista Civica Ezio. “Ci chiediamo – dicono – che ruolo rivesta l'azienda Anas nella tutela di un patrimonio verde monumentale, se si tratti di un servizio gratuito visto che non viene specificato e soprattutto perché le centinaia di migliaia di euro, ottenute dal Ministero e ratificate nel bilancio 2024 per velocizzarne la realizzazione, non siano ancora state impiegate nella realizzazione del sistema antincendio specifico per la pineta. Chiediamo risposte chiare che possano aiutare i cittadini a capire le ragioni del forte ritardo che ha portato alla ricerca di soluzioni alternative”.

Ottica Attardi
ci vediamo

STUDIO DELLA SOLUZIONE TECNICA/ESTETICA

LABORATORIO

GESTIONE DELLA MIopia PEDIATRICA

TOPOGRAFIA CORNEALE

CHECK UP VISIVO PROFESSIONALE

APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO MONOFOCALI E MULTIFOCALI



FIUMICINO
via Formoso, 21a
tel 066583866
via della Torre Clementina, 44/a
tel 06-45665965

FREGENE
viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI



Qui nord

Dopo l'inizio dei lavori ora si sbloccano altri 1,2 milioni di euro necessari per completare l'impianto, il primo del genere nel territorio nord del Comune

di Paolo Emilio

Polo Natatorio, secondo lotto

È ufficialmente entrato nella fase operativa il secondo lotto dei lavori per il completamento del Polo Natatorio al Granaretto, zona Torrimpietra, quadrante nord del Comune di Fiumicino. Un'opera attesa da tempo e classificata tra gli interventi pubblici più rilevanti del triennio, che mira a dare finalmente forma a un impianto moderno, funzionale e aperto a tutta la cittadinanza. Il progetto esecutivo è stato approvato con la delibera di Giunta del 24 giugno, sbloccando un investimento di 1,2

milioni di euro. I lavori, già in corso, puntano a rispettare la tabella di marcia.

Il nuovo impianto comprenderà una piscina lunga 25 metri, larga 16, con una profondità di 2 metri e dotata di 8 corsie regolamentari, affiancata da spogliatoi, un bar e locali tecnici. Sarà il primo impianto natatorio pubblico del Comune a sorgere nella zona del Granaretto e rappresenterà un importante punto di riferimento per lo sport, il benessere e l'aggregazione sociale per tutto il nord del Comune.

Non solo atleti e appassionati di nuoto potranno beneficiare della struttura, ma anche famiglie, bambini, scuole e anziani, in un'ottica di piena accessibilità e inclusione. "Con questo intervento - spiega il sindaco Mario Baccini - l'Amministrazione conferma l'impegno per la valorizzazione del territorio e per il potenziamento delle infrastrutture sportive, dando finalmente risposta a una domanda molto sentita da parte dei residenti del quadrante nord".

Il ponte Cesare Zaini

Si è svolta lo scorso 21 giugno in via Ghilarza, la cerimonia ufficiale di intitolazione del Ponticello di Passoscuro a Cesare Zaini, alla presenza del sindaco Mario Baccini, del presidente del Consiglio comunale, Roberto Severini, del vicesindaco, Giovanna Onorati e dei figli di Zaini, Cinzia e Stefano. Cesare Zaini, nato a Roma il 22 febbraio 1937 e scomparso il 2 dicembre 2018, è ricordato da molti come "il sindaco di Passoscuro" per il suo spirito di servizio, il profondo impegno sociale e la costante vicinanza ai cittadini. Consigliere comunale, ha rappresentato per anni un autentico punto di riferimento umano e civile, grazie alla sua dedizione e alla naturale capacità di dialogo.

"Con questa intitolazione - dichiara Baccini - vogliamo rendere omaggio a un uomo che ha saputo incarnare i valori della solidarietà, della partecipazione e dell'impegno civile. Cesare ha lasciato un segno nella storia di Passoscuro e questo ponte rappresenta simbolicamente il legame che ha saputo costruire tra le persone, ogni giorno, con semplicità e passione".



GRANDAURELIA

FORMAGGI SRL

GRANDAURELIA

SOLO LATTE 100% DELL'AGRO ROMANO

PRODOTTI CASEARI King's YOGURT FORMAGGI

Un'eccellenza del territorio

GRANDAURELIA
PRODOTTI CASEARI

**CACIOTTE, SCAMORZE,
RICOTTA, PRIMOSALE,
YOGURT, BUDINI,
PANNE COTTE, FIORDILATTE**

Via Emilio Pasquini 211, Testa di Lepre. Tel. 06-61597721
 lunedì - mercoledì - venerdì: 09:00/18:00 - martedì - giovedì - sabato 09:00/13:00
 Domenica: chiuso

Via Bagnoli, altra dimenticata

Sono un cittadino di Fregene di oltre 90 anni e ho letto sempre con attenzione la vostra pubblicazione fin dal primo numero. Vi scrivo per segnalare una situazione particolare. Ho preso spunto dall'articolo pubblicato sull'ultimo numero di QFregene intitolato "Nobiltà perduta" di Paolo Emilio, in cui si sollecita un intervento tecnico per via Palombina che ha anche un valore storico per l'episodio in cui fu ucciso Ettore Muti. Vengo al punto: il villino in cui abitava e in cui fu arrestato Ettore Muti si trova in via Bagnoli, anche questo fa parte della storia; strada questa dimenticata, perché proprio nel tratto dove si trova la suddetta villa è stata sempre lasciata senza illuminazione notturna con tutti i pericoli legati a tale evenienza che credo inutile elencare. Sperando in una vostra intercessione presso le Autorità competenti. Il mio desiderio è quello di poter vedere un giorno via Bagnoli completamente illuminata. Grazie per l'attenzione.

Guido Grippaudo

Fregene senza acqua

Buongiorno direttore, scrivo perché per l'ennesimo weekend nella nostra cittadina non c'è l'acqua: è dal 2 maggio per ogni fine settimana che c'è questo problema, chi abita ai primi o secondi piani o ha gli elettrodomestici ai piani superiori, non ha l'acqua, è un problema serio, è un mancato servizio primario. Non capisco come l'assessore ai Lavori pubblici possa fare i complimenti alla Acea Ato2 sul pronto intervento, quando a Fregene non c'è acqua. Con la presente vorrei sensibilizzare tutti i cittadini a inviare reclami all'Acea Ato2 e porre all'attenzione del Comune in primis questo grave problema. Grazie.

Marco



Rifiuti, gestione oscena

Cosa succede a Fregene? La nuova Amministrazione del Comune di Fiumicino dichiara di aver migliorato la gestione dei rifiuti nel Comune e quindi anche nella nostra Fregene. Ma facciamo il punto della situazione. Nel mese di novembre 2024 vengono chiuse le campane interrante di viale Castellamare, gestione futuribile installata da diversi anni, in quanto saranno sostituite da moderne ecoisole tecnologiche informatizzate. Dal mese di dicembre vengono distribuiti i nuovi mastelli con codice a barre in modo da poter controllare che i rifiuti vengano conferiti solo da chi paga la Tari: non vengono dati quelli per la plastica, non so bene per quale recondito motivo. Nel pieghevole di avviso della nuova gestione rifiuti vengono anche dati gli orari di esposizione esterna dei predetti mastelli. All'inizio di giugno sul sito Fiumicino Differenzia viene pubblicato l'avviso di inizio del "Piano Estate 2025", come già fatto negli scorsi anni, con la presenza di postazioni straordinarie nei weekend, ad esempio per Fregene una è in via Cesenatico davanti all'ingresso della discarica. Risultati e situazione attuale: campane di viale Castellamare chiuse, ecoisole pagate penso decine di migliaia di euro

pubblici accantonate all'interno della discarica di via Cesenatico, impossibilità per i non residenti che frequentano Fregene solo nei weekend e che pagano comunque la Tari per l'intero anno, di usufruire del servizio di raccolta rifiuti perché non possono lasciare all'esterno i mastelli per tutta la settimana. Inoltre, non possono utilizzare le precedenti campane chiuse né le future ecoisole non installate. "Piano Estate 2025" comunicato ma non attuato, visto che sono due fine settimana che non c'è nessuno. Caro Comune cosa vogliamo fare?

Paolo Buscarini

Sindaco, perché la piazzetta è in questo stato?

Mi chiedo e vi chiedo, perché la piazzetta di Fregene è ridotta in questo stato? Perché non ritenete che sia una delle (tante) priorità anche quella di rendere decorosa una delle zone più centrali della cittadina nel rispetto dei cittadini e della natura? Perché in piena alta stagione dobbiamo subire questo scempio, passeggiare tra rifiuti erbacce e molto altro? Perché?

Valeria Svaldi



Lutti
In ricordo di

Break dove conosceva bene i fratelli Pacitto. Con la sua "Giorgio Pietrangeli Academy", attraverso il surf sosteneva la pratica sportiva con particolare attenzione ai soggetti economicamente e socialmente svantaggiati. Il 19 luglio del 2021 aveva organizzato proprio al Point Break una giornata con i bambini dell'associazione "Salvabebè - Salvamamme". Giorgio era il più piccolo dei tre figli di Nicola Pietrangeli, il campione del tennis. "Ha avuto la vita che voleva, facendo le sue scelte in libertà - ha detto Nicola - ma i padri non dovrebbero mai sopravvivere ai figli".



Giorgio Pietrangeli

È morto a 59 anni dopo aver lottato con un tumore al cervello. Ex campione italiano di surf, aveva vinto il titolo nel 1989 a Viareggio. Da Aranova, dove abitava, veniva spesso a Fregene, in particolare al Point



Mario Gavioli

L'8 giugno a 67 anni è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Mario Gavioli. Per molti anni Mario ha fatto il pasticciere allo Snack Bar Bondolfi, lavorando anche in altri locali di Fregene. Condoglianze alla famiglia e dagli amici e dalla nostra redazione.



Marcello Guatieri

A due anni dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con grande affetto.



Bruna Mattiuzzo

Domenica 22 giugno Bruna Mattiuzzo ci ha lasciato. Vedova di Ilario Moretto, aveva 88 anni. Condoglianze alle famiglie dei figli Silvano, Paola e Tiziana.



SAN GIORGIO

ONORANZE FUNEBRI

**MACCARESE
FREGENE**

Viale Viareggio, 135 / B
00054 Fregene (Fiumicino - RM)

Giorgio



334 27 27 001

Giuseppe

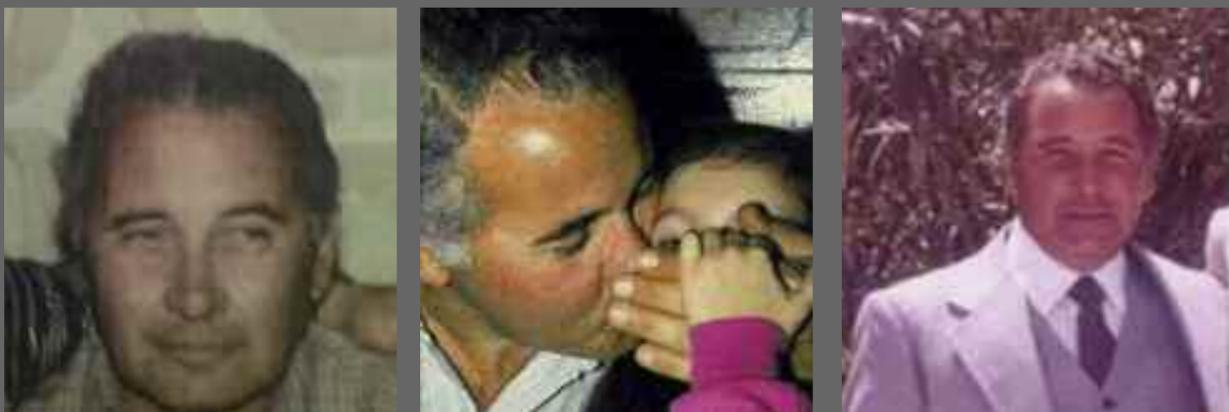
334 27 27 002

H24

Eleonora

sangiorgioagenziafunebre@gmail.com





A Mario D'Angelantonio

14 luglio 2000-14 luglio 2025

Sei stato un figlio, un fratello, un marito, un padre e un nonno meraviglioso. Saresti stato sicuramente anche un bisnonno strepitoso per la nostra Nicole. Ti ricordiamo con infinita gratitudine e immutata nostalgia.

La tua famiglia

Scuola di musica La Pantera Rosa



**NUOVO CORSO
PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI**

**CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI
CANTO - SOLFEGGIO
LABORATORI MUSICALI
ARRANGIAMENTO
PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO**

**APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO
FREGENE via Porto Conte, 4
info 334 1734613 - 334 1789387**

**STUDIO
Nicoletta Tirabassi**

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



**MACELLERIA
NONNO LORENZO**

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245
Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180
Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234
ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
ore 8.30 Assunzione BVM
ore 10.00 Spazio Sacro in Pineta
ore 11.30 Assunzione BVM
ore 19.00 Spazio Sacro in Pineta

Sabato

ore 8.30 Assunzione BVM
ore 17.30 Giovanni Bosco
ore 19.00 Spazio Sacro in Pineta

Feriali

18.30 Assunzione BVM

MACCARESE

Domenica e festivi
ore 8.00 San Giorgio
ore 10.00 Sant'Antonio
ore 19.00 San Giorgio

Sabato

ore 19.00 San Giorgio

Feriali

ore 18.00 San Giorgio

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica
Tel. 06-58526811

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa lun-mer-ven (9.45-11.45) mar (8.00-16.45) gio (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale
Tel. 06-9939

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

Ambulatorio
Tel. 06-56484212

- prelievi senza prenotazione lun-mer-ven (7.00-9.30)
- medicazioni e terapie lun-ven (10-12 e 15-16)
- ritiro referti lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici
su prenotazione Tel. 069939

- oculistica: mar (8.30-10.30) mer (15-18.30)
- ortopedia: gio (8.00-14)
- endocrinologia: gio (8.30-13)
- neurologia: mer (8-10.30)
- diabetologia: mer (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

12-18 luglio
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

19-25 luglio
Farmacia Di Terlizzi
Via Giorgio Giorgis, 214
Tel. 06-6580798

26 luglio - 1° agosto
Farmacia dei Portuensi
Via Portuense, 2488
Tel. 06-65048357

2-8 agosto
Farmacia Stella Maris
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

9-15 agosto
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕S	6.21		6.30	6.36	6.42	6.47	6.53	7.00
✕+S	6.36		6.46	6.55	7.00	7.07	7.12	7.18
✕	6.53		7.02	7.10	7.15	7.22	7.27	7.33
✕	7.07		7.16	7.23	7.28	7.35	7.41	7.51*
✕S	7.13			7.28	7.34	7.40	7.45	7.50
✕S	7.25		7.34	7.40	7.45	7.52	7.57	8.03
✕	7.34	7.43						
✕+S	7.40		7.49	7.56	8.01	8.08	8.11	8.18
✕	7.51		8.00	8.09	8.15	8.22	8.28	8.33
✕	7.59		8.09	8.16	8.21	8.28	8.33	8.40
S	8.07			8.23	8.30	8.39	8.44	8.50
+	8.12			8.26	8.33	8.38	8.44	8.50
✕	8.26		8.35	8.41	8.46	8.53	8.58	9.03
✕	8.36		8.46	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
+S	8.39		8.48	8.55	9.00	9.07	9.12	9.18
✕	8.55		9.04	9.11	9.16	9.23	9.28	9.33
✕+S	9.14			9.26	9.32	9.37	9.42	9.48
✕	9.27		9.35	9.41	9.46	9.52	9.59	10.07*
S	9.25		9.35	9.42	9.47	9.52	9.57	10.03
+	10.14		10.23	10.29	10.34	10.39	10.44	10.50
✕	10.15			10.27	10.32	10.39	10.48	
✕S	10.36		10.46	10.55	11.00	11.07	11.12	11.18
✕+S	11.15			11.27	11.32	11.37	11.42	11.48
+	11.31		11.41	11.53	11.58	12.07	12.12	12.18
✕S	11.37		11.46	11.55	12.00	12.07	12.12	12.18
✕+S	12.15			12.27	12.32	12.39	12.44	12.48
✕S	12.36		12.46	12.55	13.00	13.07	13.12	13.18
+	12.51		13.01	13.10	13.15	13.22	13.27	13.33
✕S	13.15			13.27	13.32	13.39	13.44	13.48
✕+S	13.36		13.46	13.55	14.00	14.07	14.12	14.18
✕	14.00			14.12	14.17	14.24	14.33	
✕+S	14.36		14.46	14.55	15.00	15.07	15.12	15.18
✕+S	15.36		15.45	15.55	16.00	16.06	16.11	16.18
✕	16.14		16.23	16.30	16.35	16.40	16.45	16.50
✕S	16.46		16.56	17.10	17.15	17.22	17.27	17.33
✕+S	17.31		17.41	17.55	18.00	18.07	18.12	18.18
✕	17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕S	18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
+	18.22		18.31	18.40	18.45	18.52	18.57	19.03
✕+S	18.37		18.46	18.55	19.00	19.07	19.12	19.18
✕	19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕	19.31		19.41	19.55	20.00	20.07	20.12	20.18
✕+S	20.07		20.16	20.25	20.30	20.37	20.42	20.48
+	20.52		21.02	21.10	21.15	21.21	21.27	21.33
✕S	22.01		22.15	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S	22.22		22.31	22.40	22.45	22.52	22.57	23.03

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.00
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S	6.57	7.03	7.08	7.12	7.17	7.23		7.32
✕S	7.12	7.18	7.23	7.27	7.32	7.38		7.46
✕+S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.01
✕	7.42				7.55	8.01	8.00	8.11
✕S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.46
✕+S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.16
✕S	9.12	9.18	9.21	9.25	9.30	9.36		9.44
+	9.28	9.34	9.39	9.43	9.48	9.54		10.02
✕+S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.17
✕S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.16
+	10.57	11.03	11.08	11.12	11.17	11.23		11.31
✕	11.12		11.23	11.27	11.32			11.43
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.47
✕S	11.28	11.34	11.39	11.42	11.47	11.53		12.02
✕+	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.16
S	13.12	13.18	13.24	13.28	13.33			13.44
✕	13.27		13.38	13.42	13.47			13.58
✕S	13.57	14.03	14.08	14.12	14.17	14.23		14.31
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.01
✕+S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.16
✕	15.12		15.23	15.27	15.32			15.43
✕S	15.57	16.03	16.08	16.12	16.17	16.23		16.31
✕	16.27	16.33	16.40	16.44	16.50	16.56		17.05
✕+S	16.57	17.03	17.08	17.12	17.17	17.23		17.31
✕	17.12		17.23	17.27	17.32			17.43
✕+S	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.01
✕S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.16
✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.31
✕+S	18.27	18.33	18.38	18.42	18.47			18.58
✕+S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.16
✕S	19.12	19.18	19.23	19.27	19.32	19.38		19.46
✕S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.16
✕	20.00		20.11	20.15	20.20			20.30
+S	20.12	20.18	20.23	20.27	20.32			20.42
✕	20.27	20.33	20.38	20.42	20.47	20.53		21.01
✕+S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02	21.08		21.16
✕	20.59		21.09	21.13	21.18			21.29
+S	21.12	21.18	21.23	21.27	21.32			21.43
✕	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.08		22.16
✕+S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	22.38		22.46
+	22.27	22.33	22.38	22.42	22.47	22.53		23.02
✕+S	23.27	23.33	23.38	23.42	23.47	23.53		24.00

■ solo sabato/domenica ✕ feriale S sabato + domenica e festivi * Tiburtina



Orari soggetti a variazioni da parte di Trenitalia



Aggiornamento su www.fregeneonline.com/trasporti



linea Fregene-Roma

Orari soggetti ad aggiornamenti settimanali da parte di Cotral - Info: 800.174.471

da Fregene capolinea Aeroporto Fiumicino	
feriali	5.35 6.35 7.15 8.35 9.25 11.00 12.15 13.15 14.25 15.20 16.20 17.25 17.35 18.15 18.30 19.25 19.35 20.35
sabato	5.25 6.25 7.20 8.35 9.25 11.00 12.25 13.15 14.25 15.20 16.20 17.25 17.35 18.15 18.30 19.25 19.30 20.35
festivi	5.55 6.35 8.30 9.30 11.00 12.30 14.30 15.30 16.30 17.30 18.30 19.10 20.35

da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)	
feriali	6.45 7.10 7.40 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40 12.40 13.40 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45 19.25 20.35 21.35
sabato	6.45 7.10 7.40 8.30 9.10 10.20 10.40 11.40 12.40 13.45 14.15 15.00 16.25 17.45 18.45 19.25 20.35 21.35
festivi	7.30 8.00 9.10 10.40 11.40 12.40 14.00 15.00 17.00 19.00 21.00 21.35

Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

Trasporto locale

linea 1 Maccarese - Focene - Fiumicino

Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:45 09:25 10:55 12:40 14:20 16:00 17:45 19:25 20:55 22:25
Da Fiumicino	07:00 08:35 10:10 11:40 13:30 15:10 16:50 18:35 20:10 21:40 23:10

Sabato	
Da Maccarese	07:05 08:45 10:25 12:05 13:15 16:20 18:00 19:35 21:05
Da Fiumicino	07:55 09:35 11:15 12:55 15:30 17:10 18:50 20:20 21:50

Festivi	
Da Maccarese	08:20 10:20 12:20 17:10 19:10 20:50
Da Fiumicino	09:20 11:20 13:20 16:10 18:10 20:00

linea 11 Circolare Fregene (partenza da Maccarese stazione)

Feriali	
Da Maccarese	07:15 08:20 09:30 10:25 11:20 12:15 13:08 14:05 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35

Sabato e festivi	
Da Maccarese	07:35 08:35 09:30 10:25 11:20 12:15 13:10 15:00 15:55 16:50 17:45 18:40 19:35 20:30

linea 12 Stazione Maccarese - Maccarese Mare Stazione Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 13:10 13:50 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Sabato	
Da Maccarese	07:10 07:50 08:30 09:10 09:50 10:30 11:10 11:50 12:30 14:30 15:10 15:50 16:30 17:10 17:50 18:30 19:10 19:50

Festivi	
Da Maccarese	07:10 07:50 09:10 09:50 10:30 11:10 12:30 14:30 15:10 16:30 17:10 17:50 18:30 19:50

linea 13 Circolare Maccarese - Stazione Palidoro Ospedale - Passoscuro - Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	07:10 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04 18:10 19:16

Sabato	
Da Maccarese	07:00 08:16 09:22 10:28 11:34 12:40 14:20 15:26 16:32 17:38 18:44 19:50

Festivi	
Da Maccarese	09:00 10:20 11:40 13:00 15:30 16:50 18:10 19:30

linea 2 Maccarese - Parco da Vinci - Fiumicino

Feriali	
Da Maccarese	06:30 06:47 07:57 08:10 09:15 09:40 10:32 11:35 12:15 13:10 14:10 15:00 15:52 17:05 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50 21:32 23:20
Da Fiumicino	06:05 07:15 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58 14:13 15:13 16:03 17:05 17:43 18:23 19:16 19:53 20:45 22:28 23:18

Sabato	
Da Maccarese	07:57 09:15 10:32 12:15 15:35 17:05 18:22 19:59 21:32
Da Fiumicino	07:00 08:35 09:50 11:24 12:55 16:20 17:43 19:16 20:45

Festivi	
Da Maccarese	09:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20
Da Fiumicino	08:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20

linea 14 Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriali	
Da Maccarese	06:15 07:05 07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 13:55 14:05 14:45 15:40 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15 22:05 22:55

Da Aranova	06:38 07:28 08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 14:22 15:05 16:00 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38 22:28 23:18
------------	--

Sabato	
Da Maccarese	07:55 08:45 09:35 10:25 11:15 12:05 12:55 13:45 15:25 16:20 17:12 17:55 18:45 19:35 20:25 21:15

Da Aranova	08:18 09:08 09:58 10:48 11:38 12:28 13:18 14:08 15:48 16:40 17:32 18:18 19:08 19:58 20:48 21:38
------------	--

Festivi	
Da Maccarese	8:30 11:50 15:50 19:10
Da Aranova	8:49 12:09 16:09 19:29

linea 16 Maccarese - Testa di Lepre - Tragliata - Palidoro

Feriali	
Da Maccarese	12:05 - 16:20
Da Palidoro	12:55 - 17:12

linea M2 Circolare da Maccarese stazione a Fregene mare

Da Maccarese	09:00 10:00 11:00 12:00 13:00 14:00 15:30 16:30 17:30 18:30 19:30 20:30 21:30
--------------	---

linea MB2 Parcheggio via Agropoli-Mare

Dalle 8:00 alle 14:00 e dalle 15:00 alle 20:40

UN GIORNO PIENO DI VACANZA



STAGIONE ESTIVA 2025

BISTROT RISTORANTE PIZZERIA SPIAGGIA BAR PISCINA
EVENTI TAVOLA CALDA CHIRINGUITO SPORT SCUOLA SURF
LEZIONI DI NUOTO AREA BENESSERE KIDS CLUB
CENTRO ESTIVO APERITIVO AL TRAMONTO PARCHEGGIO

LUNGOMARE DI LEVANTE, 72 - FREGENE
levantefregene.it | info@levantefregene.it | 06 6680975

#levantefregene

Servizio Vigilanza Ispettiva

Dormi sonni tranquilli,
alla tua sicurezza ci pensiamo noi!

SERVIZIO RISERVATO AI RESIDENTI DI **FREGENE**

Automobili e motocicli radiocollegati
con la **Centrale Operativa 24/7**.
Controllo esterno delle abitazioni
e degli esercizi commerciali
con **verifica di possibili anomalie**.

RICHIEDI UNA CONSULENZA, FATTI PROTEGGERE DA UNA BUONA STELLA